COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 del 21-12-2023

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze Sala Civica Unione Europea, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE TRIVELLATO SANDRA.
Il Sig. SCHIAVON MARTINO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:
RINUNCINI ENRICO
GASPARIN ALESSIA
ORLANDO CARMELO
Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

SCHIAVON MARTINO	Presente
RINUNCINI ENRICO	Presente
RAVAZZOLO EMY	Assente
NARDO ROBERTO	Presente
ZOPPELLO CATIA	Presente
ZIGLIO ALESSIA	Presente
DE BONI GABRIELE	Presente
GASPARIN ALESSIA	Presente
BASSAN ALESSANDRO	Presente
NARIUZZI ANASTASIA	Assente
PEGORARO NICOLO'	Presente
ORLANDO CARMELO	Presente
SCHIAVON MARCO	Presente
FORSIN FRANCESCO	Presente
RENNA FILIPPA	Presente
VOLPIN LEONARDO	Presente
SALMASO LAURA	Presente

Presenti 15 Assenti 2

Verbale letto, approvato e firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL PRESIDENTE
SCHIAVON MARTINO

[firma digitale sull'originale]

IL SEGRETARIO GENERALE
TRIVELLATO SANDRA

[firma digitale sull'originale]

Il SINDACO introduce l'argomento e pone subito in votazione il **punto n. 8 all'O.d.G.**

Il verbale del dibattito riguardante tutti gli argomenti relativi al Bilancio di Previsione 2024-2026, punti dal n. 1 al n. 9 dell'Ordine del Giorno e quindi comprensivo anche del presente, è riportato in calce alla deliberazione consiliare n. 53 del 21.12.2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio;

Visto l'articolo 170 del Tuel secondo cui *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni"*;

Considerato che:
- il medesimo articolo prevede che entro il 15 novembre di ciascun anno (termine ordinatorio), con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- la deliberazione concernente il DUP presentato al Consiglio Comunale in data 31.07.2023 ed approvato con atto n. 37, è stato oggetto di alcune modifiche programmatorie e finanziarie riscontrate in sede di stesura materiale del bilancio da parte della Giunta Comunale, alla luce dell'emergenza energetica e dell'aumento dell'inflazione;
- la Giunta Comunale in data 20.11.2023 ha approvato con delibera n. 116 l'aggiornamento del DUP e che lo stesso è stato presentato al Consiglio unitamente allo schema di bilancio giusta mail del 30.11.2023;
- la legge di bilancio 2024 in corso di approvazione dal parlamento prevede di fatto il consolidamento dei trasferimenti da parte dello stato con una modifica strutturale sui criteri con ripercussioni negative in fatto di quantificazione e che pertanto risulta necessario, al fine di assicurare le necessarie risorse occorrenti al finanziamento delle diverse spese, individuate nei programmi inseriti nel Documento Unico di Programmazione, aggiornare il documento unico al fine di adeguare le spese alle effettive entrate nonché rivedere alla luce dell'emergenza energetica e dell'aumento dell'inflazione, una nuova programmazione delle spese;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che l'Organo di Revisione in sede di rilascio del parere sul bilancio di previsione ha verificato il contenuto informativo della coerenza del DUP con le previsioni 2024-2026;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:
FAVOREVOLI 9 (Comunità Viva)
ASTENUTI 6 (Lega-Liga Veneta; Facciamo Ponte; Gruppo Misto)
espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

Di approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio della programmazione finanziaria 2024-2026, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 31.07.2023, aggiornato da parte della Giunta Comunale giusta deliberazione n. 116 del 20.11.2023, che si allega sub A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e di presentarlo al Consiglio Comunale per la sua approvazione unitamente al progetto di bilancio.

ALLEGATI:
A) Bozza D.U.P. Aggiornato Triennio 2024-2026

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:
FAVOREVOLI 9 (Comunità Viva)
ASTENUTI 6 (Lega-Liga Veneta; Facciamo Ponte; Gruppo Misto)
espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

* * *

Oggetto: **APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024 -2026**

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.
15-12-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to QUESTORI LUCIO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.
15-12-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO

Comune di Ponte San Nicolò

****

Provincia di PADOVA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PERIODO DI RIFERIMENTO

1° GENNAIO 2024 — 31 DICEMBRE 2026

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L’analisi di contesto
    2.1. Popolazione
    2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
    2.3. Economia insediata
    2.4. Territorio
    2.5. Struttura organizzativa
    2.6. Strutture operative
    2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali
        2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
        2.7.2. Società partecipate
3. Accordi di programma
4. Altri strumenti di programmazione negoziata
5. Funzioni esercitate su delega
6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
    6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
    6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
    6.3. Fonti di finanziamento
    6.4. Analisi delle risorse
        6.4.1. Entrate tributarie
        6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
        6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
        6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
        6.4.5. Futuri mutui
        6.4.6. Verifica limiti di indebitamento
        6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente
        6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente
    6.5. Equilibri di bilancio
    6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato
    7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023
8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi
9. La sezione operativa

    SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

    SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte
10. Gli investimenti
11. Servizi e forniture
12. La spesa per le risorse umane
13. Le variazioni del patrimonio
14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale
16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PRESENTAZIONE

Il Documento unico di programmazione, oggetto di un'attenta valutazione da parte della Giunta Comunale, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza come riscontrato in questo mandato amministrativo con la pandemia COVID, la guerra Ucraina/Russia e da ultimo la crisi Israelo /Palestinesi.

Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato è di fatto l'ultimo di questo mandato che come Voi ben sapete si conclude con le elezioni previste il 9 Giugno 2024.

Considerando il periodo di amministrazione ordinaria ed urgente e improrogabile previsto dal decreto di indizione delle consultazioni elettorali, di fatto il mandato per operare nel corso del 2024 si riduce a circa 3 mesi.

Oltre a tale scenario politico di rinnovo dell'amministrazione le scelte finanziarie si sono scontrate con i mutati scenari internazionali con un panorama normativo nazionale, fortemente mutato dalle ultime leggi di bilancio, dalle disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, dalla crisi Ucraina Russia e ora dalla crisi Israelo/palestinese con conseguenze abbastanza pesanti in termini di aumento dei costi energetici e successivamente del tasso di inflazione con conseguente crisi del tessuto economico fortemente penalizzato dalle restrizioni conseguenti, offre un incerto futuro sulla capacità impositiva tributaria degli enti locali. Questa problematica obbliga a dover essere prudenti nel consumo delle risorse assegnate con il presente bilancio di previsione.

L'Amministrazione pertanto ha definito le previsioni di bilancio mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse che considera come base di riferimento le previsioni assestate 2023 rettificate in funzione della valorizzazione dei fatti ed eventi di gestione strutturali verificatisi nel corso dell'esercizio e attesi per gli esercizi futuri. Tali previsioni hanno di fatto comportato un aumento dei costi energetici ed un contestuale aumento della spesa in generale per effetto dell'andamento dell'inflazione.

Il bilancio 2024 pertanto si deve considerare come un bilancio di transizione, fatto di azioni e previsioni atte a concludere quanto già iniziato negli scorsi anni di amministrazione, con la conseguenza di porre in essere tagli alla spesa non obbligatoria evitando l'aumento delle tasse. Inoltre sono altresì preannunciati tagli del Governo ai trasferimenti ai Comuni e previsioni di aumento dei costi energetici. Il tutto con la speranza che come da previsione del DEF del Governo che nel corso del 2024 si verifichi la riduzione dell'inflazione e conseguentemente anche la spesa energetica

In tale scenario la scelta dell'Amministrazione è stata quella di garantire l'ordinarietà della gestione senza novità strutturali innovative che saranno lasciate alla nuova Amministrazione. Abbiamo operato con modifiche al solo programma delle opere pubbliche anticipando 2 opere stradali (rotonda di via Guido Rossa e di via Garibaldi al confine con Padova) mentre la realizzazione della nuova struttura polisportiva presso le scuole medie del capoluogo è stata sposta al 2026 in quanto la progettazione risulta ancora in corso e il finanziamento richiesto allo Stato con i fondi PNRR risulta in elenco tra i possibili finanziabili. Resta ferma la realizzazione della pista ciclabile di via Giorato per il 2025 per la cui realizzazione si è richiesta la partecipazione della Regione con i fondi per la messa in sicurezza della mobilità.

Tutte le risorse derivanti dall'alienazione di immobili previste nel 2024 saranno destinate alla futura realizzazione della nuova biblioteca presso il polo letterario di Villa Crescente, scelta purtroppo causata dall'aumento dei costi delle OO.PP. derivanti dalla pandemia COVID prima ed ora dall'aumento dei costi energetici e dall'aumento del tasso di inflazione, aumenti che hanno eroso lo stanziamento già previsto nel bilancio.

Ciò detto per quanto riguarda le opere strategiche per l'interesse del territorio che auguriamo di poterle vedere realizzate dalla futura Amministrazione si apre, ancora, con la nuova crisi instauratasi a seguito della guerra in Ucraina in corso che ha creato una crisi mondiale per i costi energetici ed a cascata un aumento del tasso di inflazione in un momento di crisi mondiale con possibili risvolti a cascata nella produzione e del relativo PIL e il nuovo Governo che dovrà predisporre la sua prima vera legge di bilancio con nuove idee ed obiettivi, obiettivi dei prossimi anni determinati dalla legge di bilancio costruita con l'emergenza energetica ancora in corso, con l'andamento della crisi economica in corso, con i fondi del recovery found destinati ma con i progetti ancora da costruire, poca chiarezza sulle scadenze, in particolare sui bilanci, sui tributi con l'incidenza sulle entrate, sulla riscossione coattiva e con modifiche strutturali sulla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie .

La volontà di questa Amministrazione come riportato nel programma di mandato non prevede di far ricorso alla leva tributaria, ovvero all'aumento delle tasse, per garantire i servizi alla cittadinanza ma gestire la macchina amministrativa con oculatezza e precisione nelle scelte. Ma purtroppo eventi non dipendenti da noi, come la guerra in Ucraina, hanno comportato su scala mondiale un aumento dei costi dell'energia ed a cascata di tutti i beni necessari al mantenimento dei servizi comunali oltre ai maggiori costi necessari per la realizzazione delle opere pubbliche che quest'anno hanno causato aumenti di costi per centinaia di migliaia di euro cui questo Ente ha fatto fronte con un piccolo trasferimento statale e con l'avanzo di amministrazione, avanzo che non potrà sicuramente essere utilizzato nel corso del prossimo anno in assenza di interventi legislativi.

Sulla base di tali premesse, la programmazione è stata predisposta pensando positivo ovvero i che i costi energetici e di conseguenza l'inflazione da essa prodotta, si attenuti e pertanto che possano essere garantiti i servizi in essere senza aumenti tributari.

Dovranno essere valutate nel proseguo del tempo e sulla base dell'evoluzione del mercato, che nelle peggiori delle ipotesi potrebbero sfociare in scelte non coerenti con il programma elettorale. Qualora si verificasse tale evento la priorità di questa Amministrazione sarà di ricercare tutte le soluzioni per garantire una copertura dei servizi senza il ricorso all'aumento della pressione tributaria.

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

Ad oggi tutti gli obiettivi del cronoprogramma presentato dall'Italia all'Unione Europea sono stati raggiunti e molti obiettivi di riqualificazioni presentati nel corso del 2023 con i relativi bandi sono stati oggetto di richiesta da parte degli Enti tra cui anche il nostro Comune.

Ad oggi abbiamo ottenuto il contributo per la riqualificazione del Centro di Rio (€. 700.000,00) e un contributo per la progettazione dei lavori nella scuola media capoluogo "don Orione" per predisposizione spazi da adibire alle attività sportive (€. 215.000,00) oltre all'assegnazione di fondi per alcuni progetti per l'avvio e/o l'ampliamento dei servizi digitali per garantire una miglior partecipazione del cittadino alla richiesta di servizi attraverso piattaforme digitali partecipando inoltre ad altri bandi con progetti il cui esito attualmente non è stato comunicato.

Un altro obiettivo previsto ed in parte già raggiunto è lo studio per l'estensione della linea tramviaria SIR 3 fino al polo scientifico di Agripolis (intervento del resto già previsto dal PUMS), studio che verrà realizzato direttamente dal Comune di Padova ed APS Holding al fine di poter presentare la richiesta di finanziamento al Ministero competente.

Ai fini dell'applicazione del PNRR, questa amministrazione comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale sulla base degli specifici bandi che verranno promossi dal Governo.

L'impegno per Ponte San Nicolò è raccogliere la sfida del cambiamento, continuando con le "buone Pratiche" dell'amministrare, proprio come ha sempre fatto il nostro Comune nella sua storia.

L'impegno dei prossimi anni dovrà essere focalizzato nel supportare tutti i suoi comparti sociali, culturali ed economici, creando le condizioni di sviluppo anche interpretando gli investimenti pubblici come una vera leva di buona amministrazione.

In questo senso dovrà essere considerato prioritario, pur tra le difficoltà economiche: l'impegno nel concepire l'istruzione e lo sport come veri strumenti di inclusione sociale e nella formazione dei futuri cittadini promuovendo valori condivisi di democrazia, pace e incontro; l'impegno straordinario a sostenere le fasce più deboli della popolazione, affrontando allo stesso tempo, con serietà e concretezza il tema dell'ampliamento della platea di popolazione a rischio; l'impegno svolto in sinergia con il tessuto cittadino imprenditoriale, professionale, associativo nel promuovere e partecipare a gruppi di lavoro per portare ai tavoli le istanze del Comune; la strategia sulle mostre ed eventi per promuovere e rafforzare il ruolo del nostro territorio comunale.

Il nostro impegno è di continuare in questa azione incessante e instancabile di sviluppo e promozione delle eccellenze sociali, culturali e territoriali di Ponte San Nicolò, continuando ad affrontare e portare avanti con consapevolezza, serietà e concretezza questa visione per il futuro.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce la naturale conclusione. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco
MARTINO SCHIAVON

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il principio contabile applicato n. 4/1 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP sostituisce per i Comuni, la Relazione Previsionale e Programmatica. E' quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), con possibilita' di un eventuale aggiornamento entro il termine di presentazione del progetto di bilancio al Consiglio Comunale.

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L’attenzione si sposterà quindi verso l’apparato dell’ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne”. L’analisi abbraccerà le tematiche connesse con l’erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l’entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l’eventuale ricorso all’indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata “Valutazione generale dei mezzi finanziari”, si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un’ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all’indebitamento.

L’iniziale visione d’insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale
L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore
Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)
La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di PONTE SAN NICOLO', in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato nella seduta di settembre 2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - PERSONA
2 - AMBIENTE
3 - TERRITORIO
4 - CULTURA
5 - AMMINISTRAZIONE

Nel corso del mese di aprile, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione dei programmi della gestione 2022. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa e dallo Statuto Comunale, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI

DI

CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

2.0 PREMESSA

Analisi delle condizioni esterne
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)
Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)
Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statisti della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

2.1 PREMESSE

La presente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicatadi quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subìto una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquistodelle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso laprevisione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentiviedilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il trienniocoperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende piùarduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL.

D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano afavore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga ilrialzo dei prezzi al consumo.

In base a tali considerazioni, contestualmente all'approvazione del presente documento e sentita la Commissione europea, il Governo ha inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026. Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso dipredisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico.

Sebbene si preveda che il tasso di inflazione cali sensibilmente nei prossimi mesi, il forte rincaro dei prezzi dei beni e dei servizi inclusi nel paniere dei consumi, e in particolare dei generi alimentari, resta una delle principali preoccupazioni del Governo. Per questo motivo, oltre ad iniziative quali l'accordocon le categorie produttive e distributive per il 'Trimestre Anti-Inflazione', il Governo ha deciso di confermare per il 2024 il taglio contributivo attuato quest'anno. In termini di impatto sulla finanza pubblica, si tratta della principalemisura della legge di bilancio.

In sintesi, in una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere degliincentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili. Il Governo ha optato per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese – l'inflazione, la povertà energetica e alimentare, la decrescita demografica – promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile e la capacità di reagire dell'economia.

DA DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA APPROVATO IL 27 SETTEMBRE 2023

I.1 - TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

L'evoluzione del PIL nel corso del 2023

Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6 per cento), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato, pur risultando su base tendenziale il decimo incremento consecutivo del prodotto interno lordo, segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato enon è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella

seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna,e in particolare degli investimenti, si è – sia pur solo temporaneamente – arrestata.
Gli indicatori congiunturali più recenti delineano uno scenario di lieve ripresa dell'attività a partire dal terzo trimestre dell'anno. Infatti, il PMI manifatturiero sista progressivamente allontanando dai minimi di giugno e il traffico merci su rotaia registra notevoli incrementi. Inoltre, i consumi elettrici delle imprese energivore, così come la produzione di energia, sono in recupero negli ultimi mesi, anche graziealla riduzione dei prezzi dell'energia; ciò è coerente col progressivo rientro dell'inflazione e con il conseguente recupero del potere di acquisto delle famiglie.Difatti, le immatricolazioni di autovetture nei mesi estivi sono cresciute a ritmi significativi. Le analisi interne, basate su modelli statistici alimentati dagli indicatori ad alta frequenza, prospettano una graduale ripresa della crescita in chiusura d'anno.
In considerazione di tali elementi, la previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando dall'1,0 per cento riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) allo 0,8 per cento.
Si ricorda, in ogni caso, che il 22 settembre l'Istat ha rivisto verso l'alto, per un ammontare sostanziale[1], la stima del livello del Prodotto Interno Lordo a partiredal 2021. Il dato mette in luce la capacità di ripresa dell'economia italiana ed è inprospettiva incoraggiante in termini di potenziale di crescita. Ciò comporta un significativo incremento del livello del PIL, sia nominale sia reale, previsto per quest'anno e il prossimo triennio.

L'approvvigionamento e i prezzi dell'energia, e le tendenze dell'inflazione.

Sul fronte energetico, grazie alla riduzione dei consumi e alla diversificazionedelle fonti di approvvigionamento, sono state scongiurate le tensioni sul prezzo delgas naturale che si erano verificate nel 2022 durante il periodo estivo. Nonostante la quota importata dalla Russia oramai rappresenti una piccola frazione sul totale delle importazioni di gas, gli stoccaggi si sono mantenuti su livelli elevati; il tasso di riempimento è attualmente superiore al 95 per cento.
Gli interventi di calmierazione delle bollette e delle spese energetiche, seppure in netta riduzione rispetto al 2022 in ragione della discesa dei prezzi, risultano sostanziosi nel 2023 e pari a circa 1,3 punti percentuali del PIL in terminilordi (2,8 punti percentuali nel 2022). Tali interventi hanno consentito di limitare l'impatto dei rincari sulle famiglie e sulle imprese, in particolare quelle più vulnerabili. A dispetto di ciò i consumi privati hanno comunque rallentato.

Il mercato del lavoro e il settore estero

Nonostante l'elevata inflazione e il rallentamento del ciclo economico, il mercato del lavoro è risultato particolarmente resiliente. Il tasso di disoccupazioneha raggiunto un livello storicamente basso, pari al 7,6 per cento a luglio.
Secondo l'indagine sulle forze di lavoro, il numero di occupati, consolidando lascia di incrementi in corso da novembre 2022, si è portato al di sopra dei 23,5 milioni. Di conseguenza, a giugno il tasso di occupazione ha raggiunto il valore massimo in serie storica, il 61,5 per cento, diminuendo solo lievemente, al 61,3 percento, in luglio.
Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, l'effetto combinato delle politichemonetarie restrittive e dell'elevata inflazione verificatasi negli ultimi due anni stafrenando la domanda globale. Ne hanno risentito le esportazioni italiane. Dopo il forte recupero del biennio 2021-2022 (in cui hanno raggiunto un livello superiore dioltre il 10 per cento a quello pre-pandemia), nei primi due trimestri dell'anno l'*export* di beni e servizi si è ridotto in termini congiunturali.
Tuttavia, anche le importazioni sono diminuite per effetto del rallentamento della domanda interna. Inoltre, la decisa attenuazione delle tensioni sul mercato del gas e la flessione dei prezzi delle materie prime in confronto alla prima metà del 2022, unitamente ad un calo dei volumi, hanno dato luogo ad un marcato miglioramento del saldo commerciale. Nei primi sette mesi dell'anno la bilancia commerciale dell'Italia ha registrato un surplus di 16,2 miliardi, a fronte del disavanzo di poco più di 15 miliardi nello stesso periodo dell'anno scorso. In linea con il saldo commerciale, nei dodici mesi terminanti a luglio il disavanzo corrente della bilancia dei pagamenti si è attestato a -3,0 miliardi, in evidente miglioramentorispetto al 2022 (-23,3 miliardi).

L'evoluzione dell'area dell'euro

Le evoluzioni interne all'area dell'euro sono, tra i fattori di livello internazionale, quelli in grado di condizionare in modo più rilevante l'economia italiana e la sua finanza pubblica. In questa fase si riscontrano dinamiche molto simili a quelle italiane. L'inflazione di fondo, in rallentamento da marzo, si è portata al 6,2 per cento in agosto. Il calo dei prezzi dell'energia e la postura restrittiva della politica monetaria sembrano quindi favorire la convergenza dell'inflazione verso i valori giudicati congrui con la stabilità dei prezzi. La Banca centrale europea (BCE) prevede che nel 2025 il tasso di inflazione scenda ad un livello grosso modo in linea con l'obiettivo del 2 per cento.
Le politiche restrittive messe in atto dalla BCE iniziano ad avere effetti rilevantisulle condizioni finanziarie e, di conseguenza, sulla crescita reale. Il rialzo dei tassid'interesse-guida si sta trasferendo sui tassi passivi medi per famiglie e imprese. I volumi di credito sono in contrazione da inizio anno. In prospettiva, anche alla lucedell'attuale congiuntura internazionale, il conseguente indebolimento della domanda interna potrebbe non trovare un adeguato contrappeso nel canale dell'*export*.
Nonostante il rallentamento dell'economia, anche nell'area dell'euro le condizioni del mercato del lavoro restano favorevoli. Il tasso di disoccupazione in luglio è sceso al 6,4 per cento, nuovo minimo storico, mentre la crescita del costo del lavoro rimane al di sotto di quella dei prezzi al consumo, decelerando nel secondo trimestre 2023 al 4,5 per cento su base annua, dal 5,2 del trimestre precedente.

I tassi e la finanza pubblica in Italia

Nel mercato dei titoli di Stato italiani intorno a metà anno si è assistito a un moderato restringimento del differenziale di rendimento rispetto al Bund tedesco,che sulla scadenza decennale nel periodo

giugno-agosto è risultato inferiore in media all'1,7 per cento. Più recentemente, la tendenza al rialzo dello *spread* ha portato il rendimento del BTP decennale a superare il 4,5 per cento, rispetto a unamedia d'anno del 4,2 per cento (valori che per il *Bund* sono rispettivamente il 2,7 eil 2,4 per cento).
Con riferimento alla finanza pubblica, i conti dei settori istituzionali dell'Istatindicano un incremento dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo trimestre, al 12,1 per cento del PIL dall'11,3 per cento del corrispondenteperiodo del 2022 (in termini non destagionalizzati)[4]. L'andamento delle entrate è stato, in ogni caso, positivo nei primi sette mesi dell'anno, con una crescita delle entrate tributarie del 7,9 per cento e di quelle contributive del 4,8 per cento.
Inoltre, secondo i dati provvisori relativi ai primi otto mesi dell'anno, il fabbisogno di cassa è salito a 77 miliardi, con un aumento di 43,3 miliardi rispetto ai 33,7 miliardi del corrispondente periodo del 2022. Nel confronto, occorreconsiderare che sul risultato dello scorso anno aveva inciso in maniera favorevole l'erogazione nel mese di aprile della prima rata da 10 miliardi di sovvenzioni della *Recovery and Resilience Facility*; il pagamento della terza rata, atteso nelleprossime settimane, e della quarta rata contribuiranno al miglioramento del fabbisogno.
Tra i fattori che incidono negativamente sul fabbisogno nell'anno corrente rileva in particolare l'elevato ammontare dei crediti d'imposta legati alle incentivazioni relative al settore edilizio; questo fattore impatta anche sulleproiezioni di cassa per gli anni futuri.

I.2 - QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Aggiornamento della previsione del PIL alla luce delle nuove esogene

Come premesso, a testimonianza del forte recupero post pandemico dell'economia italiana, l'Istat ha recentemente rivisto al rialzo la crescita del PIL reale nel 2021 al 8,3 per cento (dal precedente 7,0 per cento) e confermato il successivo 3,7 per cento per il 2022. Grazie anche a una revisione del deflatore implicito, la stima del PIL nominale del 2021 è salita di 34,7 miliardi e quella del 2022 di 37,3 miliardi. Ciò ha anche accentuato la discesa del rapporto debito/PIL nel biennio 2021-2022.
Come già indicato, nel corso del 2023 la crescita dell'attività economica ha rallentato. Nel nuovo scenario tendenziale la previsione di crescita del PIL reale perl'anno in corso passa allo 0,8 per cento, dall'1,0 per cento contenuto nel quadro programmatico del DEF. Soprattutto per via dell'effetto di trascinamento del rallentamento in corso, la revisione è più marcata nel 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. La crescita prevista resta invariata per il 2025 e nell'ultimo annooggetto di proiezione viene rivista marginalmente al rialzo. Limitatamente al 2023,anche la variazione del deflatore del PIL è rivista al ribasso; ciò in relazione a un dato congiunturale, quello del secondo trimestre, molto inferiore alle attese.
Nel dettaglio, acquisiti i livelli del PIL e delle componenti nella prima metà dell'anno, il profilo di crescita prospettato per l'anno in corso riflette una dinamicadell'attività solo lievemente espansiva negli ultimi due trimestri, sostenuta prevalentemente dalla ripresa dell'industria e dai servizi.
La variazione del PIL prevista per la seconda metà dell'anno permetterebbe di iniziare il 2024 con una crescita acquisita relativamente bassa (0,3 punti percentuali). Tuttavia, la ripresa è attesa proseguire nei restanti trimestri, favoritadall'impulso agli investimenti privati fornito dal PNRR e dal rientro dell'inflazione verso l'obiettivo statutario della BCE. La revisione della stima di crescita del PIL rispetto al DEF è spiegata, oltre che dalla sorpresa negativa relativa al secondo trimestre del 2023, dal deterioramento dello scenario internazionale.
Come conseguenza delle decisioni di politica monetaria della BCE, i tassi di interesse a breve termine risultano più alti per l'anno in corso e per il 2024, mentrenon si registrano significative variazioni sui rendimenti a lunga scadenza.
Infine, il tasso di cambio dell'euro risulta meno competitivo rispetto ai livelli utilizzati per le previsioni del DEF.
Le previsioni riguardanti il mercato del lavoro vengono riviste in chiave migliorativa per l'anno in corso, sia in termini di crescita degli occupati che di calodel tasso di disoccupazione, mentre dal 2024 la dinamica dell'occupazione rallenta,risentendo del più ampio rallentamento previsto per il PIL. La crescita dell'occupazione misurata in unità di lavoro standard è stata corretta al rialzo di 0,4 punti percentuali, all'1,4 per cento, nel 2023, per poi scendere allo 0,6 per cento (dal precedente 1,1 per cento) nel 2024. Il tasso di disoccupazione è previstoscendere da una media del 7,6 per cento nel 2023 fino al 7,2 per cento nel 2026.
Infine, il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto inavanzo dal 2023 al 2026, beneficiando del recupero delle ragioni di scambio.
La stima di crescita qui riportata è basata su un criterio prudenziale: lo scenarioprospettato, infatti, tiene conto dei rischi connessi alle previsioni, in particolare quelli riguardanti le implicazioni che il complesso quadro geopolitico, l'orientamento delle banche centrali e il rallentamento del commercio mondiale possono esercitare sulle scelte di famiglie e imprese. Va tuttavia sottolineato che, essendo il quadro presentato a legislazione vigente, eventuali interventi di politicaeconomica potranno rappresentare un fattore di supporto alla crescita e alla mitigazione dei rischi a cui l'economia è esposta.

Rischi per la previsione

Lo scenario economico continua ad essere gravato da un'estrema incertezza.
La prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina implica un crescente coinvolgimento finanziario da parte dei Paesi dell'alleanza del Nord-Atlantico. Come già paventato nel DEF 2023, il petrolio potrebbe guidare un nuovo ciclo di rialzi delle materie prime. Inoltre, persiste la debolezza ciclica dell'economia europea, in una congiuntura che vede poco spazio di manovra per stimoli fiscali e con la BCE ancora impegnata a contenere le spinte inflattive di fondo.

In aggiunta, i rischi scaturenti dall'asincronia dei cicli economici di Stati Uniti,Europa, Cina e Giappone potrebbero condurre a uno scenario ancor più problematico per l'economia europea.
Dato un tale quadro d'insieme, l'economia europea continuerebbe a essere caratterizzata da pressioni inflazionistiche dal lato dell'offerta e da una debole domanda estera. In mancanza di un contributo da parte della domanda interna privata, le prospettive di crescita sarebbero condizionate dalla domanda del settorepubblico.
Lo scenario di rischio relativo ai prezzi delle materie prime energetiche è statocondotto considerando un rialzo marcato del prezzo del petrolio. In particolare, e coerentemente con la variabilità riscontrata nelle previsioni del più recente *Consensus Forecasts*, nel prossimo anno si è ipotizzato un prezzo del petrolio più alto del 20 per cento rispetto a quanto previsto nel quadro macroeconomico. L'aumento di prezzo è previsto parzialmente rientrare nei successivi due anni, conducendo il prezzo del petrolio a essere ancora più alto del 5 per cento del valoretendenziale assunto per il 2026. L'impatto di questo *shock* sulle ragioni di scambioe sulla domanda interna è previsto corrispondere ad un -0,4 per cento di PIL nel 2024, di cui la metà recuperato l'anno successivo per effetto del parziale rientro dello *shock*.
L'ultimo fattore di rischio considerato riguarda le condizioni finanziarie dell'economia. Attraverso l'allargamento del differenziale fra i titoli di Stato italiani e il *Bund*, il modello econometrico cattura l'inasprimento delle condizioni di finanziamento di famiglie e imprese e il graduale deterioramento dei loro bilancia opera di una prolungata politica monetaria restrittiva. Rispetto al quadro macroeconomico, 100 punti base in più per ogni anno restituiscono una minor crescita cumulata sull'orizzonte previsionale pari all'1 per cento, ma con unimpatto lieve (-0,1 per cento) sul 2024.

I.3 - FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

L'andamento della finanza pubblica tendenziale rappresentato in questa Notadi Aggiornamento del DEF tiene conto del mutato contesto di riferimento.
La revisione al ribasso della crescita economica, di circa 2 decimi di punto percentualenel 2023 e 5 decimi di punto percentuale nel 2024, implica una minore dinamicità nel profilo delle entrate. Si osserva inoltre che l'acquisizione di informazioni più complete e dettagliate ha portato ad un'ulteriore revisione al rialzo dei crediti di imposta relativi al Superbonus e del bonus facciate. Il 22 settembre scorso l'Istat ha rivisto al rialzo dal 2,6 al 2,8 per cento del PIL il costo dei due incentivi per l'anno 2022. Allo stesso tempo, la Nota rivede al rialzo, di 0,7 punti percentuali diPIL, la stima tendenziale del deficit per il 2023 rispetto agli obiettivi programmati nel DEF incorporando nuove valutazioni sul costo per il superbonus provenienti dal monitoraggio (+1,1 per cento del PIL). Risulta evidente che in assenza dellarevisione dei costi del superbonus, l'obiettivo programmatico previsto per il 2023 sarebbe stato più che raggiunto.
Il gettito tributario a legislazione vigente è atteso salire nell'anno in corso finoal 29,3 per cento del PIL, per poi scendere nei tre anni successivi, fino a raggiungereil 28,3 per cento nel 2026. I contributi sociali in rapporto al PIL scenderanno al 13,1per cento nell'anno in corso, per poi mantenersi sostanzialmente stabili su un livellomedio pari al 13,6 per cento nei tre anni successivi.
L'inflazione esercita effetti rilevanti sulla spesa pubblica nell'anno in corso e nel 2024, principalmente per effetto dell'indicizzazione delle pensioni all'inflazionedell'anno precedente, misurata con l'indice dei prezzi al consumo. Il quadro macroeconomico ipotizza un rallentamento della crescita dei prezzi a partire dal 2024. Coerentemente, la spesa per prestazioni sociali basata sullo scenario a legislazione vigente aumenterà dell'5,9 per cento nel 2024 e assumerà un ritmo di crescita più contenuto, del 2,5 per cento in media all'anno, nel biennio 2025-2026;nello stesso periodo la crescita delle pensioni è del 7,3 per cento nel 2024 ed è
prevista rallentare ad un tasso medio del 3,0 per cento nel biennio 2025-2026. A fronte di tale andamento, le prestazioni sociali in denaro in rapporto al PILraggiungeranno un valore massimo del 21,1 per cento nel 2024, per poi scendere al20,7 per cento nel 2026.
Nel 2023, il livello della spesa per interessi a legislazione vigente si ridurrà rispetto al 2022 per effetto del venir meno – in buona parte – della significativa rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione pregressa, in conseguenza della progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale e dell'area euro. Negli anni 2024-2026 seguiranno progressivi aumenti della spesa per interessi, dovuti all'incremento del costo del debito sulle nuove emissioni, mentre la componente di spesa legata ai titoli indicizzati all'inflazione continuerà a ridursi per effetto del calo dell'inflazione.
L'andamento degli investimenti pubblici risente delle nuove ipotesi relative aiflussi di spesa finanziata con sovvenzioni e prestiti RRF, rivisti al ribasso nel 2023 ein misura minore nel 2024 e maggiormente concentrati negli anni 2025 e 2026. L'effetto delle nuove ipotesi adottate implica un rapporto degli investimenti fissi lordi della PA sul PIL del 2,9 e 3,2 per cento, rispettivamente nel 2023 e 2024, e quindi del 3,4 per cento nel 2025 e 3,2 per cento nel 2026.
I contributi agli investimenti scontano anche il maggiore impatto finanziario dei bonus edilizi scaturente dai dati di monitoraggio più recenti. In linea con i nuovicriteri contabili adottati dall'Istat a marzo, in accordo con Eurostat, il maggiore costo emerso è registrato all'interno di questa voce di spesa nel 2023, per l'intero importo. Inoltre, per il biennio successivo viene effettuata una riclassificazione deicrediti d'imposta connessi al superbonus, da crediti pagabili a non pagabili.
Date queste proiezioni, e considerate la revisione al rialzo del livello del PIL nominale nel 2021 e 2022 apportata dall'Istat e quelle apportate alle stime del conto delle amministrazioni pubbliche[13], il saldo primario a legislazione vigente è previsto migliorare al -1,4 per cento del PIL nel 2023, dal -3,8 per cento del 2022.
Nel 2024 il saldo primario tornerebbe in avanzo, collocandosi allo 0,6 per centodel PIL, un livello superiore rispetto allo 0,4 per cento previsto in aprile. L'avanzo primario si rafforzerebbe progressivamente, raggiungendo un livello pari allo 0,9 per cento del PIL nel 2025 e quindi l'1,4 per cento del PIL nel 2026 (a fronte di un obiettivo del 2,0 per cento atteso in aprile).
La previsione di spesa per interessi in rapporto al PIL è prevista scendere al 3,8 per cento nel 2023 e quindi tornare a salire fino a raggiungere il 4,6 per cento nel 2026. In termini di rapporto sul PIL, la revisione al rialzo rispetto alle stime presentinel DEF è contenuta, e pari a un decimo di punto di PIL all'anno fino al 2026; ciò aconferma del fatto che l'elevata durata media del debito pubblico italiano consentedi smussare nel tempo l'impatto dei rialzi dei tassi di interesse sul costo implicito del debito, compresi quelli non previsti in sede di elaborazione del DEF.

Come sintesi di tali proiezioni, l'indebitamento netto a legislazione vigente della PA è previsto ridursi al 5,2 per cento del PIL nel 2023, al 3,6 per cento nel 2024, e quindi al 3,4 per cento nel 2025 e al 3,1 per cento nel 2026.
Nello scenario a legislazione vigente, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi al 140,0 per cento nel 2023, dal 141,7 per cento del 2022. Tali livelli risultano inferiori rispetto agli obiettivi fissati nel DEF per effetto del miglioramento derivante dalle revisioni operate dall'Istat sulle stime di preconsuntivo dei conti nazionali. La riduzione annua attesa nel 2023 è di 1,7 punti percentuali, leggermente inferiore ai 2,3 punti percentuali indicati nello scenario programmatico di aprile.
Nel prossimo triennio, diversi fattori eserciteranno maggiore pressione sul rapporto debito/PIL. L'incertezza del contesto internazionale influirà negativamente sulla crescita economica che vedrà un rallentamento, almeno fino al 2024. Inoltre, una maggiore quota dei titoli di debito recepirà i maggiori tassi direndimento derivanti dall'aumento dei tassi di riferimento deciso dalla Banca centrale europea, spingendo al rialzo la spesa per interessi.
A fronte di tali fattori, nello scenario tendenziale a legislazione vigente il percorso di riduzione del rapporto debito/PIL continuerebbe nel 2024 con un decremento pari a circa 0,3 punti percentuali per poi interrompersi nel 2025. Occorre fare presente che, il previsto flusso di crediti di imposta relativi alle agevolazioni edilizie, in ulteriore aumento alla luce della crescita dei costi emersi dal monitoraggio, contribuirà ad alzare il fabbisogno di cassa[14]. In assenza di un tale impatto, anche nello scenario di finanza pubblica tendenziale, la proiezione mostrerebbe una continua discesa del rapporto debito/PIL.

I.4 - QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICAPROGRAMMATICO

La manovra di bilancio per il prossimo triennio 2024-2026 continuerà ad essereorientata a princìpi di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate, e quello di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL, sia un percorso di riduzione credibile e duraturo del rapporto debito/PIL.
In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo hadeciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente Documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapportoal PIL sono posti al 5,3 per cento nel 2023, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.
La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primoluogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno saranno gradualmente ritirate entro il 2024, mantenendo una politica fiscale prudente, anche alla luce della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Pattodi Stabilità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso.
I margini di bilancio rispetto alla previsione dello scenario tendenziale, oggettodella autorizzazione del Parlamento[15], sono destinati a finanziare le misure di finanza pubblica che saranno dettagliate nel prossimo Documento Programmatico di Bilancio e attuate con la manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.
Proseguendo lungo le linee programmatiche definite nel DEF di aprile, il Governo continuerà a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati. Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale. Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose. Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere iconsumi.
La riduzione del cuneo fiscale può altresì conferire ulteriore impulso al mercatodel lavoro al fine di preservare e consolidare i progressi conseguiti negli ultimi anni.Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a limitare pressioni sui salari e i conseguenti effetti sui prezzi, pertanto mitigando le aspettative inflazionistiche sia degli operatori economici sia dei mercati finanziari.
La legge di bilancio 2024 prevederà inoltre stanziamenti, per il triennio 2024- 2026, da destinare al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno.
Infine, saranno destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altrespese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici.
Nello scenario programmatico, grazie ai suddetti interventi, il tasso di crescitadel PIL reale nel 2024 sale all'1,2 per cento, all'1,4 per cento nel 2025 e diminuiscedi due decimi di punto rispetto al tendenziale, all'1,0 per cento, nel 2026.
La riduzione del cuneo fiscale contribuirà inoltre a sospingere la crescita del PIL prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi. Come anticipato nel DEF,si gettano le fondamenta dell'ambizioso programma di medio-lungo termine del Governo, che include, in particolare, la riforma complessiva del sistema fiscale, nella quale particolare attenzione sarà data alla modifica del regime fiscale delle famiglie**.**
Coerentemente con questo obiettivo, la politica di bilancio diventeràlievemente restrittiva nel 2026 rispetto allo scenario tendenziale, con ilconseguimento di un miglioramento più sostanzioso del saldo primario in tale anno.In linea con il piano delineato in aprile, nello scenario programmatico di questo Documento il rapporto debito/PIL continuerebbe a calare nell'anno corrente, raggiungendo il 140,2 per cento.
Nel 2024 e 2025, il rapporto debito/PIL calerà lievemente, fino al 139,9 per cento, anche grazie ad un parziale utilizzo delle disponibilità liquide del Tesoro e all'avvio di un piano di dismissioni di

partecipazioni dello Stato. Sul rallentamento del ritmo di discesa pesano sia i diversi fattori che influenzano gli andamenti di finanza pubblica a legislazione vigente già descritti, sia l'impatto sul saldo primariodel 2024 e del 2025 derivante dalla prossima manovra di finanza pubblica.

I.5 - ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Con il recente aggiornamento dei Conti Economici Nazionali relativi al triennio2020-2022, l'Istat ha confermato il tasso di crescita del PIL reale del 2022, pari al3,7 per cento. Il livello del PIL è risultato tuttavia più elevato per effetto dell'importante revisione nell'anno precedente. In particolare, il PIL a prezzi correnti del 2021 è superiore di 34,7 miliardi di euro rispetto alla stima di aprile, con una variazione al rialzo del tasso di crescita rispetto all'anno precedente pari a2,1 punti percentuali (al 9,7 per cento dal 7,6 per cento). Il tasso di variazione delPIL reale nello stesso anno passa dal 7,0 per cento all'8,3 per cento per effetto di una correzione al rialzo delle componenti della domanda interna (ad esclusione della spesa delle AP), mentre non si registrano revisioni apprezzabili per la componente estera netta. Dal lato dell'offerta per lo stesso anno si nota un miglioramento della dinamica dell'industria in senso stretto e in misura più consistente dei servizi; la revisione del comparto del commercio, alloggio e ristorazione spiega 0,7 punti di PIL della revisione totale.

Nonostante gli effetti negativi derivanti dalla guerra in Ucraina, nel 2022 l'attività italiana è cresciuta del 3,7 per cento, anche grazie al prolungarsi della spinta del processo di normalizzazione successivo alla pandemia. Nel corso del 2023le prospettive si sono modificate; infatti, dopo un primo trimestre in cui il PIL è aumentato in modo significativo, mostrando ancora un soddisfacente grado di resilienza, nel secondo trimestre si è verificata una contrazione. Sul risultato negativo ha inciso l'orientamento restrittivo delle politiche monetarie e il deterioramento del ciclo internazionale, condizionato dall'inflazione ancora elevata; tali fattori hanno impattato anche sulla domanda interna italiana.

Prezzi

Nella prima metà del 2023, l'inflazione misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo ha intrapreso un percorso di graduale rientro dopo le forti tensioniregistrate nel 2022. Per effetto della riduzione del prezzo dei beni energetici, in particolare del gas naturale, e del superamento degli ostacoli all'approvvigionamento di materie prime sui mercati internazionali, nel primo trimestre dell'anno l'inflazione al consumo è passata al 9,5 per cento a/a (dal 12,5per cento del quarto trimestre del 2022). Nel secondo trimestre l'inflazione ha poiulteriormente rallentato (al 7,8 per cento), accompagnandosi alla decisa contrazione dei prezzi all'import e a quella, più contenuta, dei prezzi alla produzione nell'industria. Nel corso del 2023, tra le componenti, al più tempestivoe pronunciato rallentamento dell'inflazione per i beni, connessa con il rientro dei prezzi dei beni alimentari e dei trasporti (si veda il *focus* 'Inflazione e dinamica deiprezzi'), si è contrapposta l'accelerazione dell'inflazione per i servizi, che ha iniziato a ridursi solo da giugno.

Nella prima parte dell'anno anche le pressioni all'origine si sono progressivamente attenuate. A partire da marzo 2023, l'inflazione di fondo ha segnato una graduale decelerazione, raggiungendo il 5,0 per cento in agosto.

I.6 - ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

Le prospettive economiche sono condizionate dagli effetti del rialzo dei tassi di interesse, dall'evoluzione dell'inflazione e degli scambi mondiali.

La dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata, in media, inferiore alle aspettative per via del dato negativo del secondo trimestre. Gli ultimiindicatori congiunturali prefigurano, tuttavia, una ripresa del tasso di crescita del PIL nel terzo e quarto trimestre dell'anno. Pur in presenza di un calo dellaproduzione industriale registrato in luglio, il settore manifatturiero è atteso in lieverecupero nei prossimi mesi, favorito anche dalle ultime indicazioni sulla produzioneelettrica e sui consumi elettrici industriali. Il PMI manufatturiero è in aumento nonostante risulti ancora in territorio di contrazione (a 45,4 da 44,5); tuttavia migliorano i sotto-indici della produzione e dei nuovi ordini e si riduce quello dei prezzi. Nel secondo trimestre si è ridotto ulteriormente il numero di imprese che riscontra ostacoli all'export, soprattutto in ragione dei minori costi e della riduzionedei tempi di consegna. D'altra parte, in agosto il nuovo calo del clima di fiducia delle imprese manifatturiere (97,8 da 99,1 di luglio) è tale da portare l'indice sui valori minimi da gennaio 2021.

Anche le costruzioni sono attese in lieve recupero nella parte finale dell'anno,dopo il calo del secondo trimestre sia pure in presenza di una riduzione della produzione rilevata in luglio e di un segnale, rilevato dall'indice PMI di agosto, di
una nuova diminuzione del volume degli ordini. In ogni modo, il livello dell'attivitàresta ampiamente al di sopra dei livelli pre-pandemici.

Il settore dei servizi continuerebbe a crescere, seppure a tassi moderati. Nellamedia dei primi due mesi del terzo trimestre, l'indice PMI resta al di sopra della soglia di espansione. Nell'indagine di agosto, tuttavia, le imprese segnalano una riduzione dei nuovi ordini in concomitanza con un aumento dei costi. Nella stessa direzione puntano i climi di fiducia delle imprese dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio, entrambi in calo in agosto. L'elevata inflazione, seppur inriduzione, continua a pesare sul commercio al dettaglio: in luglio le vendite in volume hanno registrato una nuova flessione a causa della componente non alimentare. In agosto, nonostante il clima di fiducia dei consumatori arretri per il secondo mese consecutivo (106,5 da 106,7 di luglio), resta tuttavia su valori superiori ai livelli medi della prima parte dell'anno.

I.7 - SCENARIO PROGRAMMATICO

La pianificazione finanziaria per il triennio 2024-2026 manterrà una direzione improntata al principio di prudenza, cercando di conciliare adeguatamente l'obiettivo di fornire un necessario sostegno

immediato all'economia tramite misuremirate con la necessità di garantire sia il conseguimento di un deficit inferiore al 3per cento del PIL, sia la definizione di un credibile e sostenibile percorso di riduzione del rapporto debito/PIL nel lungo termine.
In questo contesto, gli obiettivi di deficit programmatico vengono rivistirispetto al DEF. Tuttavia, viene conservata la traiettoria di graduale riduzione dell'indebitamento netto, ovvero: pari al 5,3 per cento nel 2023, al 4,3 per cento nel 2024, al 3,6 per cento nel 2025, per poi arrivare al 2,9 per cento nel 2026.
Alla luce di tali obiettivi e dalle proiezioni a legislazione vigente, si rendono disponibili risorse per il triennio 2023-2025, soprattutto per il 2024. Nel 2026, invece, il Governo si pone l'obiettivo di ridurre ulteriormente il deficit rispetto alloscenario a legislazione vigente.
In considerazione di tale evidenza, l'obiettivo fondamentale del Governo – in linea con quanto già realizzato lungo le linee programmatiche definite nel DEF –
rimane quello di ridurre l'onere inflazionistico sui redditi delle famiglie lavoratrici.Tale proposito viene concretizzato mediante un nuovo alleggerimento del carico fiscale, orientato ad accrescere il reddito disponibile delle famiglie. Contestualmente, l'azione del governo conferma il rifinanziamento delle cosiddettepolitiche invariate - una serie di spese non presenti nello scenario a legislazione vigente, che garantiscono la continuità del servizio pubblico, a cui si accompagna un'oculata razionalizzazione della spesa. Il risparmio derivante, unitamente al recupero dell'evasione fiscale, è atteso garantire il sostenimento di tali politiche, mantenendo una politica fiscale prudente anche in prospettiva della disattivazionedella clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita prevista perla fine dell'anno in corso.
In particolare, per il 2024 le misure che verranno introdotte nella prossima Legge di bilancio sono volte a ridurre il cuneo fiscale attraverso la prosecuzione della decontribuzione per i redditi da lavoro dipendente. Ciò si accompagnerà a interventi a sostegno delle famiglie più numerose e alla semplificazione del sistemafiscale.
Vengono inoltre stanziate risorse per il triennio 2024-2026 destinate alpersonale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel mezzogiorno.In virtù degli effetti degli interventi del Governo sull'attività economica, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari all'1,2 per cento
nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025.
Rispetto alla previsione tendenziale, la maggiore crescita del PIL nel 2024 (+0,2punti percentuali) è da ricondurre soprattutto all'effetto espansivo esercitato dal taglio contributivo sul livello dell'attività economica. In particolare, l'alleggerimento del carico fiscale incrementa il reddito disponibile delle famiglie con un conseguente aumento dei consumi di 0,3 punti percentuali nel 2024. Inoltre,il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a mitigare le pressioni salariali e i conseguenti effetti inflazionistici. La maggiore domanda stimolerebbe ulteriormente l'attività delle imprese, con un impatto positivo sugli investimenti fissi lordi (3,0 per cento) e sulla dinamica dell'occupazione. Di conseguenza, ciò sirifletterebbe in un corrispondente aumento della domanda di importazioni (3,3 percento, +0,2 punti percentuali).
Nel 2025, in un quadro di accelerazione dell'attività, le misure di riduzione della pressione fiscale continuerebbero a sostenere la crescita dei consumi delle famiglie (1,1 per cento) e dell'occupazione rispetto alla previsione tendenziale, favorendo l'innalzamento della crescita del PIL all'1,4 per cento.
Per il 2026, l'obiettivo di riportare il deficit al di sotto del 3,0 per cento del PIL richiederà coperture finanziarie rispetto al 2025, il cui impatto sulla crescita sarà moderatamente negativo. In considerazione di ciò, valutazioni di carattere prudenziale portano a prefigurare una minore crescita del PIL nell'anno finale dellaprevisione, pari all'1,0 per cento.

Riprogrammazione degli obiettivi

La manovra di bilancio per il triennio 2024-2026 continuerà ad essere orientataal principio di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'esigenza di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate, e l'obiettivo di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL sia un percorso di riduzione graduale e duraturo del rapporto debito/PIL.
In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo hadeciso di richiedere, con la Relazione che accompagna il presente Documento, l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 5,3 per cento nel 2023, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 nel 2025 e 2,9per cento nel 2026.
La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno saranno gradual-mente ritirate entro il 2024, mantenendo una politica fiscale prudente, anche alla luce della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabi- lità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso.
I margini di bilancio rispetto alla previsione dello scenario tendenziale, oggettodella autorizzazione del Parlamento[35], sono destinati a finanziare le misure di finanza pubblica che saranno dettagliate nel prossimo Documento Programmatico diBilancio e attuate con la manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.
Proseguendo lungo le linee programmatiche definite nel DEF di aprile, il Go- verno continuerà a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del poteredi acquisto delle retribuzioni determinato dall'inflazione, attraverso interventi mi-rati. Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzionedel cuneo fiscale attraverso il taglio dei contributi dei lavoratori dipendenti attuato.

2.1.1 POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

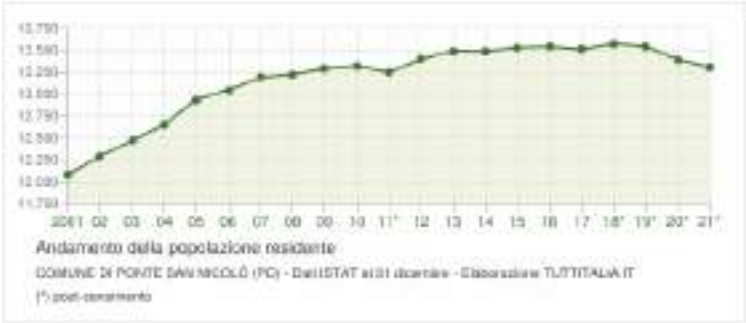
Aspetti statistici
Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale all'ultimo censimento					12.059
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	13.199
	di cui:	maschi		n.	6.356
		femmine		n.	6.843
	nuclei familiari			n.	5.808
	comunità/convivenze			n.	4
Popolazione all'1/1/2022				n.	13.330
Nati nell'anno	n.	80			
Deceduti nell'anno	n.	108			
	saldo naturale			n.	-28
Immigrati nell'anno	n.	530			
Emigrati nell'anno	n.	633			
	saldo migratorio			n.	-103
di cui					
In età prescolare (0/5 anni)				n.	565
In età scuola dell'obbligo (6/16 anni)				n.	1.236
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)				n.	1.784
In età adulta (30/65 anni)				n.	6.638
In età senile (oltre 65 anni)				n.	2.976

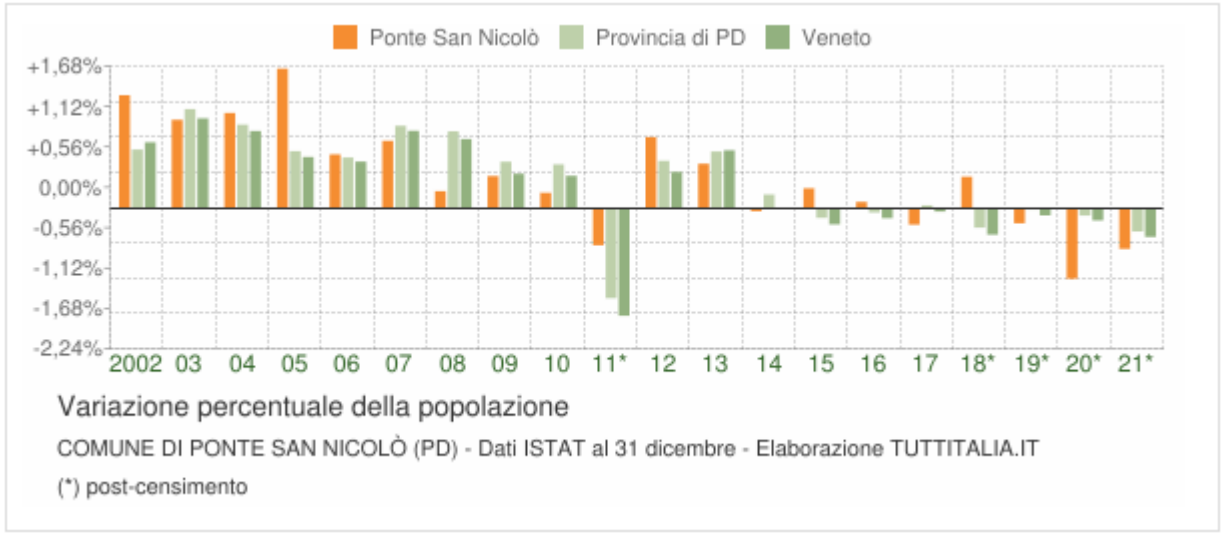
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2018	0,61 %
		2019	0,51 %
		2020	0,57 %
		2021	0,46 %
		2022	0,61 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2018	0,67 %
		2019	0,69 %
		2020	0,83 %
		2021	1,05 %
		2022	0,82 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Abitanti n.	0	entro il	31-12-2022
Livello di istruzione della popolazione residente			
		Laurea	0,00 %
		Diploma	0,00 %
		Lic. Media	0,00 %
		Lic. Elementare	0,00 %
		Alfabeti	0,00 %
		Analfabeti	0,00 %

INDAGINI STATISTICHE SULLA POPOLAZIONE

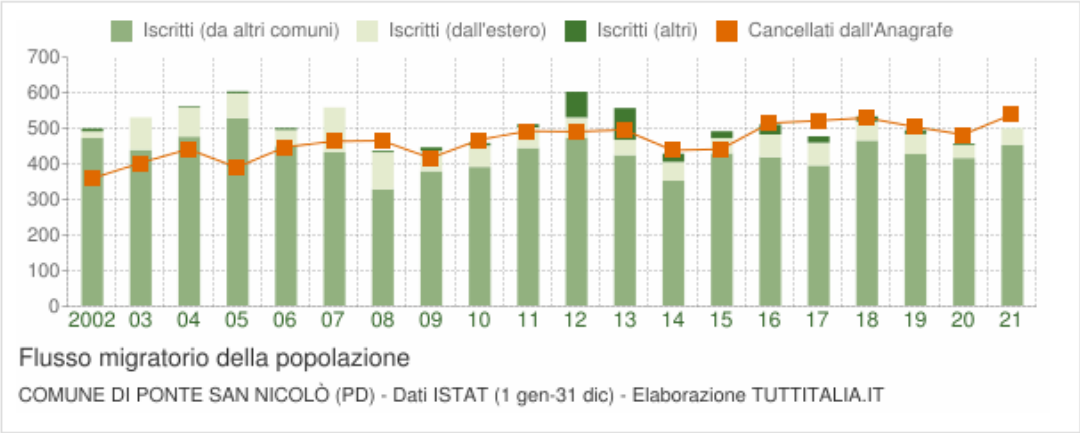
Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Ponte San Nicolò dal 2001 al 2021 Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31/12 di ogni anno.



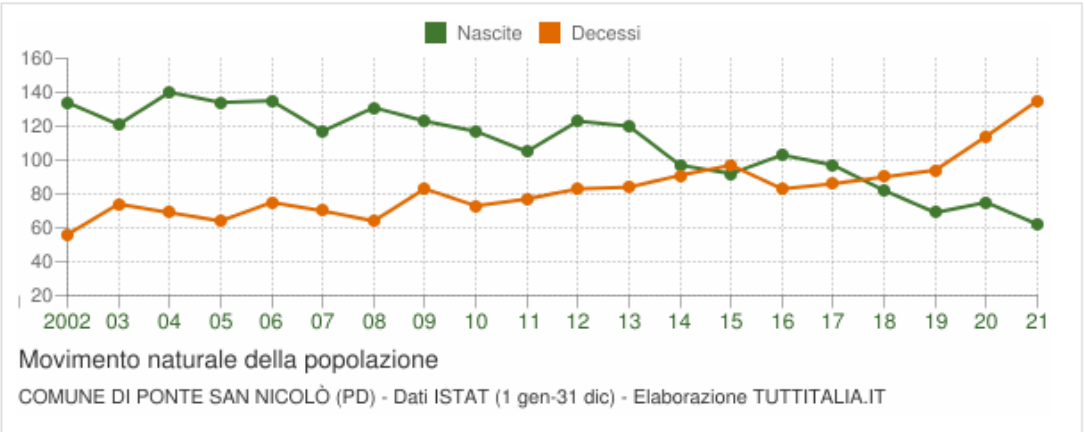
La popolazione residente a Ponte San Nicolò al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 13.237 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 13.360. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 123 unità (-0,92%).
Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione. I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.



Flusso migratorio della popolazione
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Ponte San Nicolò negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



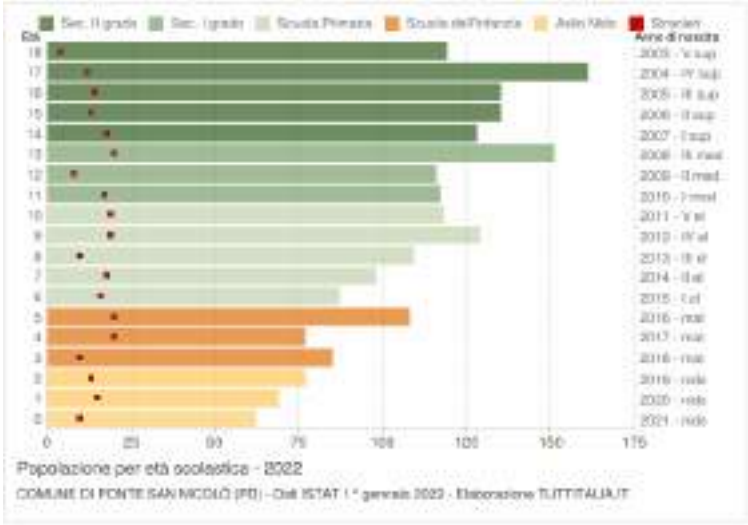
Movimento naturale della popolazione
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di Ponte San Nicolò per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di Ponte San Nicolò, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Struttura della popolazione straniera dal 2002 al 2022

Popolazione straniera residente a Ponte San Nicolò al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti a Ponte San Nicolò al 1° gennaio 2022 sono 1.142 e rappresentano l'8,6% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 48,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Moldavia (14,9%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (10,5%).

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Situazione economica generale del territorio

Il Veneto, nel 2021, ha fatto registrare un aumento del Prodotto Interno Lordo rispetto all'anno precedente ma sempre inferiore all'anno 2019, anno precedente all'epidemia COVID; risultato in linea con il nord-est e in controtendenza con quello nazionale, sostenuto da diminuzione inferiore rispetto al resto d'Italia grazie ad una flebile ripresa dei consumi delle famiglie, compensati da un'ulteriore contrazione, seppure meno forte rispetto agli anni passati, degli investimenti. Per il 2023 la situazione creatasi a seguito dell'emergenza Ucraina prevede un andamento sicuramente negativo ma inferiore rispetto ad altre parti d'Italia e d'Europa.

Tale condizione supporta la popolazione di Ponte San Nicolò, in quanto rappresenta un Comune sostanzialmente di tipo residenziale con presenza massiccia di lavoratori dipendenti e pensionati.

L'andamento degli introiti dell'addizionale comunale sull'IRPEF, che rappresenta un valido indicatore sul reddito delle persone, ha visto nell'ultimo periodo un leggero rialzo, confermando l'andamento al miglioramento dell'economia già ampiamente supportata dai media e dal governo.

L'imponibile IRPEF del Comune di Ponte San Nicolò, riferito all'anno d'imposta 2020 ammonta a € 228.274.279,00 (in diminuzione rispetto all'anno precedente 231.890.511, 00) come evidenziato nella tabella fornita dal Ministero degli Interni ai fini del calcolo dell'addizionale comunale IRPEF, con un reddito medio complessivo di €. 23.766 ,19

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2021 (redditi 2020)

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	2.034	20,75%	1.845	55.413.101	30.034,20
Modello 730	5.973	60,93%	5.966	149.625.879	25.079,77
Certif. Unica	1.796	18,32%	1.794	23.235.299	12.951,67
Totale	**9.803**	**100,00**	**9.605**	**228.274.279**	**23.766,19**

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Un territorio che produce ricchezza
L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata
Il prolungarsi dell'emergenza Covid unito alla nuova crisi derivante dalla guerra in Ucraina hanno di fatto rallentato la ripresa economica iniziata fine 2021 e continuata nel primo semestre 2022 . Gli indicatori disponibili sull' andamento dell'economia nel 2023 consentono di rilevare segnali leggermente positivi rispetto al contesto negativo del secondo semestre 2022 con tendenze prevalentemente positive dal prossimo semestre I dati medi su base annuale nascondono tuttavia dinamiche non lineari dovute ad andamenti negativi manifestati nella prima parte dell'anno e che si spera siano in parte compensati da andamenti più favorevoli del secondo semestre.

D'altra parte, il perdurare delle condizioni di incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale, ha ulteriormente ridotto i margini per una ripresa più significativa anche a livello locale. La tendenza regionale diverge da quella nazionale in quanto vi e' una crescita rispetto alla stagnazione del PIL con tendenze di crescita pari allo 0,6%, variazione che segna una conferma la realtà produttiva della regione rispetto a quella nazionale.

Regione Veneto - Flash Industria
Nel secondo trimestre 2022 la crescita dei livelli produttivi dell'industria veneta rallenta rispetto al primo trimestre dell'anno. Secondo l'indagine Veneto Congiuntura l'attività manifatturiera regionale nel periodo aprile-giugno ha registrato una variazione congiunturale destagionalizzata del +0,3% (+3,7% la variazione non destagionalizzata), in diminuzione rispetto alla variazione dei primi tre mesi (+2,4%). Anche la variazione tendenziale risulta in rallentamento: +6,2% rispetto al +8,9% dello scorso trimestre.

L'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di più di 1.600 imprese con almeno 10 addetti, cui fa riferimento un'occupazione complessiva di 75.900 addetti. Analizzando la distribuzione media dei giudizi il 58,9% delle imprese intervistate è interessato da un aumento della produzione nel secondo trimestre 2022 rispetto al primo, il 16,5% dichiara una sostanziale stazionarietà e il 24,6%, invece, accusa una diminuzione.
A livello settoriale, i comparti che evidenziano un incremento della produzione più marcato sono l'alimentare, bevande e tabacco (+3,7% il dato destagionalizzato), il marmo, vetro e ceramica (+3,4%) e le macchine ed apparecchi meccanici (+2,7%). Sopra la media regionale anche i settori carta e stampa (+1,9%), gomma e plastica e legno e mobile (entrambi +1,3%). Negative le variazioni di mezzi di trasporto (-1%), tessile e abbigliamento (-1,1%) e altre imprese (-2,7%) mentre rimane sostanzialmente stabile la produzione nei settori macchine ed apparecchi meccanici (+0,2%) e metalli e prodotti in metallo (+0,1%).

Gli altri indicatori
Nel secondo trimestre 2022 la variazione su base annua del fatturato totale segna un incremento ancora significativo (+7,7% la variazione congiunturale; +10,8% la variazione tendenziale), influenzato soprattutto dagli incrementi di prezzo dei prodotti finiti.
Per gli ordinativi, nonostante permanga il segno positivo, è evidente invece una decisa frenata. La domanda estera registra una crescita di appena il +1,2% su base congiunturale e +2,5% su base tendenziale, dopo le variazioni positive del primo trimestre (+6,3%, +11,8%). Stessa dinamica anche per gli ordinativi provenienti dal mercato interno che registrano un +3% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (era +11,4% nella rilevazione del primo trimestre) e passano in terreno negativo rispetto al trimestre precedente -0,6% (+3,8%).

Previsioni
Le prospettive degli imprenditori per luglio-settembre del 2022 rimangono ancora positive ma diminuisce la quota di ottimisti. Le previsioni per il terzo trimestre sono state raccolte prima della recente crisi del governo italiano, che potrebbe rafforzare ulteriormente alcune preoccupazioni per il futuro. In media, la quota di imprenditori che scommette sull'aumento della produzione diminuisce di 13 p.p. passando a 41% (era 54% nel primo trimestre 2022), rimane stabile a 34% la quota di imprenditori che prevede una situazione di stazionarietà e aumentano a 25% i pessimisti.

Indice regionale della produzione industriale (IRPI)
Nel secondo trimestre 2022 l'indice grezzo della produzione industriale è stato pari a 152,4 registrando un aumento rispetto allo scorso trimestre (+3,7%). L'indice destagionalizzato della produzione industriale è risultato pari a 147,4 segnando un lieve aumento rispetto al trimestre precedente (+0,3%).

La produzione industriale in Europa: confronti territoriali
Unioncamere del Veneto propone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) con quella della produzione industriale riguardante l'Italia, l'Area Euro e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il Baden-Württemberg (Germania) e la Catalunya (Spagna).
Nel secondo trimestre 2022 l'incremento della produzione industriale regionale (+0,3% il dato destagionalizzato) è inferiore rispetto a quello nazionale (+2,3%) ma superiore a quello dell'Area Euro (EU19) che registra una diminuzione (-0,1%). Il confronto con le altre regioni europee evidenzia un aumento più marcato del livello produttivo della regione spagnola della Catalunya (+1,3%) mentre la regione tedesca del Baden-Württemberg registra una diminuzione (-0,2%).

Unità locali. Complessivamente al 30.06.2020 a Ponte San Nicolò risultano 1.394 insediamenti produttivi in aumento rispetto al 2019 che rappresentano l'1,307% dell'apparato produttivo provinciale.

DATI DI SINTESI COMUNE: PONTE S. NICOLO'
Dati disponibili al 30.06.2020

	PONTE S. NICOLO'	Tot. provincia di Padova	% PONTE S. NICOLO' su: Totale provincia
Superficie (km.2)	**13,5**	**2.147,0**	**0,629%**
Popolazione residente	**13.463**	**939.672**	**1,433%**
- n. abitanti per km.2	997,3	437,7	
Addetti	**3.323**	**352.999**	**0,941%**
Reddito prodotto - milioni euro	**231,9**		
Reddito pro-capite in euro	24.115		
Insediamenti produttivi (6)	**1.394**	**106.617**	**1,307%**
Numero abitanti per: (val.max = 1)			
- totale insediamenti produttivi	9,7	8,8	
Insediamenti per settori			
- Attività agricole	62	12.173	**0,509%**
- Industria (manifatturiero, energia, estrattive)	196	13.997	**1,400%**
- Costruzioni	405	13.346	**3,035%**
- Commercio	406	27.613	**1,470%**
- Servizi (7)	550	39.316	**1,399%**
- Non classificate (8)	2	172	**1,163%**
Credito			
- Sportelli bancari	5	1437	**0,348%**

2.4 – Territorio

Superficie in Kmq				13,50
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			1
STRADE				
	* Statali		Km.	3,32
	* Provinciali		Km.	1,55
	* Comunali		Km.	71,06
	* Vicinali		Km.	0,00
	* Autostrade		Km.	3,80

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [ ]	No [X]	
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	delibera Consiglio Comunale n. 14 del 28/03/2022
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [X]	No [ ]	delibera C.C. n. 49 del 22/12/1997

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [ ]	No [X]
* Artiginali	Si [ ]	No [X]
* Commerciali	Si [ ]	No [X]
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [X] No [ ]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	29.000,00	mq.	770,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

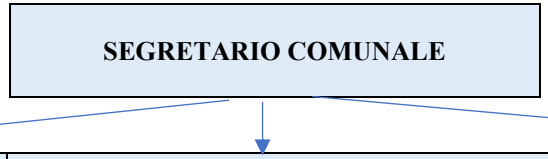
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

L'organizzazione del Comune è suddivisa in 5 aree omogenee oltre ad una di staff così suddivise:

- Area segreteria responsabile: BARZON Nicoletta
- Area finanziaria responsabile: QUESTORI Lucio
- Area servizi alla persona responsabile: INFANTE Laura
- Area urbanistica ed edilizia privata responsabile: TONIATI Fabio
- Area LL.PP. e ambiente responsabile: BEZZE Simone
- Area servizi di staff responsabile: TRIVELLATO Sandra (SEGRETARIO COMUNALE)

Le tabelle pubblicate nelle pagine precedenti mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento



SERVIZI DI STAFF SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO			SERVIZI DI STAFF SERVIZIO RISORSE UMANE			SERVIZI DI STAFF SERVIZIO S ISTEMA GESTIONE QUALITA'		
Categoria	**Previsti**	**In servizio**	**Categoria**	**Previsti**	**In servizio**	**Categoria**	**Previsti**	**In servizio**
D	**1 (al 50%)**	**1 (al 50%)**	**D**	**1**	**1**			
			C	**1**	**1**			
				2	**2**			

SETTORE 1° - AFFARI GENERALI				SETTORE 2° - SERVIZI FINANZIARI			
	Categoria	**Previsti**	**In servizio**		**Categoria**	**Previsti**	**In servizio**
FUNZIONARIO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	**D**	**1**	**1**	**FUNZIONARIO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA**	**D**	**1**	**1**
SERVIZIO SEGRETERIA, PROTOCOLLO, MESSO	**D**	**1**	**1**	**SERVIZIO RAGIONERIA**	**D**	**1 (al 50%)**	**1**
	C	**2**	**2**		**C**	**1**	**1**
	B	**2**	**2**	**SERVIZI TRIBUTI**	**D**	**1**	**1**
SERVIZI DEMOGRAFICI	**D**	**1**	**1**		**C**	**1**	**1**
	C	**3**	**3**	**SERVIZIO ECONOMATO- PROVVEDITORATO**	**D**	**1**	**1**
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	**C**	**2**	**2**		**C**	**1**	**1**
POLIZIA LOCALE	**C**	**7**	**7**	**SERVIZIO INFORMATIZZAZIONE**	**D**	**1**	**1**
		19	**19**			**8**	**8**

SETTORE 3° - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO			
	Categoria	Previsti	In servizio
FUNZIONARIO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	D	1	1
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	D	2	2
	C	2	2
SERVIZI URBANISTICA	D	1	1
SERVIZIO PATRIMONIO	D	1	1
		7	7

SETTORE 4° - LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE			
	Categoria	Previsti	In servizio
FUNZIONARIO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	D	1	1
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI	C	2	2
	B	3	3
SERVIZIO AMBIENTE	D	1	1
	C	1	1
	B	1	1
		9	9

SETTORE 5° - SERVIZI ALLA PERSONA			
	Categoria	Previsti	In servizio
FUNZIONARIO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	D	1	1
SERVIZI SOCIALI	D	3	2
	C	1	1
	B	1	1
SERVIZO PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT	D	1	1
	C	2	2
SERVIZIO BIBLIOTECA	D	1	1
	C	1	1
	B	1	1
		12	11

TOTALE RISORSE DEL PERSONALE AL 31/12/2022				
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	TOTALE
SERVIZI DI STAFF – GESTIONE RISORSE UMANE	0	1	1	2
SETTORE 1° - AFFARI GENERALI	2	14	3	19
SETTORE 2° - SERVIZI FINANZIARI	0	3	5	8
SETTORE 3° - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO	0	3	4	7
SETTORE 4° - LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE	4	3	2	9
SETTORE 5° - SERVIZI ALLA PERSONA	2	4	5	11
TOTALE RISORSE IN SERVIZIO AL 31/12/2022				56
SEGRETARIO GENERALE				1
TOTALE RISORSE				57

2.6 - Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Asili nido n. 1	posti n. 54	54	54	54
Scuole materne n. 1	posti n. 78	78	78	78
Scuole elementari n. 3	posti n. 690	690	690	690
Scuole medie n. 2	posti n. 425	425	425	425
Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n. 0	0	0	0
Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km				
- bianca	81,00	81,00	81,00	81,00
- nera	78,00	78,00	78,00	78,00
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in Km	135,00	135,00	135,00	135,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Aree verdi, parchi, giardini	n. 115 hq. 23,00	n. 115 hq. 23,00	n. 115 hq. 23,00	n. 115 hq. 23,00
Punti luce illuminazione pubblica	n. 2.900	n. 2.900	n. 2.900	n. 2.900
Rete gas in Km	75,00	75,00	75,00	75,00
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
- industriale	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
- racc. diff.ta	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Esistenza discarica	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
Veicoli	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15
Centro elaborazione dati	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Personal computer	n. 61	n. 61	n. 61	n. 61
Altre strutture (specificare)	Sono presenti tre salette CED: una principale per gestionali e fileserver; una di backup e una per la gestione della videosorveglianza. Il ced principale ha un server fisico con 5 server virtuali connessi a rete strutturata LAN cat. 5E (suddivisa in			

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi	nr.	3	3	3	3
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	1	1	1	1
Concessioni	nr.	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Prima di entrare nel merito degli indirizzi da fornire alle società partecipate dal Comune, è utile ricordare che il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante: "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", ha previsto un rafforzamento dei controlli negli Enti locali anche con riferimento alle società predette con l'introduzione di un apposito articolo, il 147 quater. I controlli, per enti della nostra dimensione, decorrono obbligatoriamente dal 2015. Il nostro comune, sin dal 2012, ha iniziato un percorso di costruzione di relazioni con le società partecipate e con gli altri enti soci necessario a sviluppare sempre più il controllo analogo sulle società stesse.

In merito ai controlli le amministrazioni hanno piena autonomia organizzativa, dovendo comunque partire dal presupposto che i controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale che ne sono responsabili. Il quadro normativo definisce la metodologia di base per l'attività di verifica, impostando un percorso standard che potrà essere modulato da ciascun ente secondo le peculiarità del proprio sistema di relazioni con i soggetti societari gestori di servizi pubblici e strumentali. Il primo passaggio è individuato nella definizione preventiva, in sede di Relazione Previsionale Programmatica/DUP, degli obiettivi gestionali a cui deve tendere ogni società partecipata.

La seconda fase si traduce nell'impostazione di un idoneo sistema informativo per rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme sui vincoli della finanza pubblica ed in generale di quelle di volta in volta introdotte dal legislatore. Sulla base delle informazioni acquisite, l'amministrazione effettua il monitoraggio periodico sulle proprie società, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico - finanziari rilevati per il bilancio dell'Ente.

Tutto il sistema va nella direzione di prevenire danni al bilancio dell'Ente ed inoltre di governare effettivamente l'attività delle società partecipate. Di qui l'importanza di un sistema di relazioni, anche documentali, per acquisire ogni utile elemento informativo delle società stesse.

Si precisa che il nostro Ente è socio di minoranza di una società partecipate, con proprietà di quote di capitale esigue, non avendo pertanto alcuna possibilità di incidere sulle politiche gestionali degli organismi partecipati.

Dallo scorso 1 dicembre 2017 e' stata data attuazione alla fusione di CVS Spa con la societa' Polesine Acque assumendo la denominazione ACQUE VENETE SPA. Dalla fusione sono modificate le quote di partecipazione e conseguentemente anche i dati di bilancio.

OBIETTIVI 2024/2026

Nel triennio 2024/2026 si provvederà a verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle società partecipate e a dare attuazione ai controlli stabiliti dall'art. 147 quater del TUEL.

Contestualmente, nel rispetto degli indirizzi di Consiglio, si proseguirà a verificare l'azione di razionalizzazione delle diverse partecipazioni, ivi incluse quelle indirette.

L'azione dell'Ente è stata inoltre delineata con l'approvazione in Consiglio Comunale, in data 12/12/2022, del piano di revisione ordinaria delle società partecipate, così come delineata dal D.Lgs. 175/2016 ove sono state date indicazioni circa la razionalizzazione delle società indirette

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
VENETO ACQUE SPA	www.venetoacque.it	3,88000	Acque Venete nasce dalla fusione per incorporazione di Polesine acque spa in CVS Spa, con efficacia dal 1/12/2017. E' il gestore del Servizio Idrico Integrato nel territorio che aggrega ora 108 Comuni Soci . La Società svolge pertanto i servizi diacquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni soci.		0,00	1.676.918,00	526.182,00	993.253,00

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

2.2.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Sistema Bibliotecario Abano Terme

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

27 Comuni: Abano Terme, Albignasego, Battaglia Terme, Cadoneghe, Casalserugo, Cervarese S. Croce, Due Carrare, Galzignano Terme, Legnaro, Limena, Maserà, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Vigodarzere, Vigonza, Villafranca Pd., Vo'.

2.2.1.2 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani "Bacino Padova 2" - LIQUIDAZIONE CONCLUSA

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

20 Comuni: Abano Terme, Albignasego, Cadoneghe, Campodoro, Casalserugo, Cervarese S. Croce, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Padova, Ponte San Nicolò, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Villafranca Padovana

2.2.1.2 - Denominazione Consorzio/i

Consiglio dei rifiuti solidi urbani PD Centro

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

5 Comuni: Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova, Ponte San Nicolò

2.2.1.2 - Denominazione Consorzio/i

Autorità d'ambito ATO BACCHIGLIONE

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

144 Comuni: vedi elenco di cui all'allegato A della L.R. de 27/3/98 n. 5 (BUR n. 28 del 31/3/98)

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

2.2.2.1 - Servizi gestiti in concessione

Riscossione Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e mercatale oltre alla riscossione coattiva delle entrate comunali

Soggetti che svolgono i servizi

Concessionario: ABACO SPA - PADOVA

ALTRO (SPECIFICARE):

2.2.3.1 - Servizi gestiti a mezzo di soggetto gestore

Servizio idrico integrato

Soggetti che svolgono i servizi

Acque venete Spa - società partecipata interamente da 104 Comuni

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Sistemazione idraulica delle frazioni di Roncaglia e Voltabarozzo mediante realizzazione e successiva gestione del nuovo "Fosso scolmatore Roncaglia", di collegamento fra gli scoli consorziali "Roncaglia e "Inferiore di Terranegra" lungo la tangenziale sud-ovest di Padova.
Altri soggetti partecipanti: Consorzio di bonifica "Bacchiglione Brenta", Comune di Padova
Impegni di mezzi finanziari: Realizzazione opere per € 516.456,89, di cui: 1. € 154.937,06 a carico del Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta" (30%); 2. € 154.937,06 a carico del Comune di Padova (30%); € 206.582,75 a carico del Comune di Ponte San Nicolò (40%), più eventuali maggiori spese
Durata dell'accordo: per la realizzazione dell'opera.
L'accordo è: in corso di definizione **X** già operativo Sottoscrizione in data 21 ottobre 1996

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Interventi prioritari per la sistemazione idraulica del "Bacino Pratiarcati" fra il consorzio di bonifica Bacchiglione-Brenta ed i Comuni dell'area interessati

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto, Consorzio di bonifica Bacchiglione-Brenta, Comuni di Padova – Albignasego – Maserà – Casalserugo – Due Carrare – Bovolenta

Impegni di mezzi finanziari:

3. Realizzazione opere per € 6.381.025,89 dei quali:
4. € 3.190.512,95 finanziati dalla Regione Veneto (DGR 14.09.01 n. 2362: Piano degli interventi straordinari – 4' stralcio);
5. € 869.685,35, a carico del Consorzio Bacchiglione-Brenta;
6. € 50.000,00 a carico della Provincia di Padova
7. € 2.270.827,60, mediante contrazione di un mutuo passivo a carico dei Comuni nella seguente misura:

- Comune di Padova	50,00%
- Comune di Albignasego	24,00%
- Comune di Maserà	8,50%
- Comune di Casalserugo	6,00%
- Comune di Due Carrare	3,50%
- Comune di Bovolenta	0,50%
- **Comune di Ponte San Nicolò**	**7,50%**

Durata dell'accordo: per la realizzazione dell'opera.

L'accordo è:

X in corso di definizione
già operativo

Sottoscrizione in data 5 novembre 2003

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: protocollo d'intesa per la redazione del piano Urbano della Mobilità – PUM ai sensi dell'art. 22 comma 1 della legge 340/2000 e L.R. 11/2004
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Padova, Comune di Padova, Comune di Legnaro, Comune di Casalserugo,, Comune di Abano Terme, Comune di Albignasego, Comune di Cadoneghe, Comune di Limena, Comune di Maserà di Padova, Comune di Mestrino, Comune di Noventa Padovana, Comune di Rubano, Comune di Saonara, Comune di Selvazzano Dentro, Comune di Vigodarzere, Comune di Vigonza, Comune di Villafranca Padovana
Impegni di mezzi finanziari: € 2.500,00
Durata: redazione del P.U.M:. Protocollo sottoscritto in data 26.07.2005

Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

8. Riferimenti normativi	Legge 24.12.1954, n. 1228 - D.P.R. 26.10.1972, n. 642 - D.P.R. 30.05.1989, n. 223 - legge 27.10.1988, n.470 - legge 15.05.1997, n. 127 - legge 16.06.1998, n. 191 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Circolari ISTAT.
9. Funzioni o servizi	**Anagrafe**
10. Trasf. di mezzi finanziari	nessuno
11. Unità di personale trasferito	nessuno

12. Riferimenti normativi	Art. 109 del Reggio Decreto 9.7.1939, n. 1238, D.M. 7.7.1958, D.M. 17.12.1987. legge 5.2.1992, n. 91, D.P.R. 12.10.1993, n. 572, D.P.R. 18.4.1994, n. 362, legge 31.5.1995, n. 218, D.P.R. 03.11.2000, n. 396.
13. Funzioni o servizi	**Stato civile**
Trasf. Di mezzi finanziari	nessuno
14. Unità di personale trasferito	nessuno

15. Riferimenti normativi	Testo Unico 16.5.1960, n. 570, D.P.R. 20.3.1967, n. 223, legge 16.1.1992, n. 15, e succ. mod.
16. Funzioni o servizi	**Elettorale**
Trasf. di mezzi finanziari	nessuno
17. Unità di personale trasferito	nessuno

18. Riferimenti normativi	D.P.R. 14.2.1964, n.237, legge 31.5.1975, n.191, legge 24.12.1986, n. 958, legge 31.3.1966, n.259,d.lgs. 30.12.1997, n. 504 e succ. mod.
19. Funzioni o servizi	**Leva militare**
Trasf. Di mezzi finanziari	nessuno
20. Unità di personale trasferito	nessuno

21. Riferimenti normativi	Decreto legislativo 6.9.1989, n. 322. legge 17.5.1999, n. 144, D.P.R. 6.6.2000, n. 197, D.P.R. 22.05.2001, n.276 e varie circolari ISTAT.
22. Funzioni o servizi	**Statistica**
23. Trasf. di mezzi finanziari	nessuno
24. Unità di personale trasferito	nessuno

25. Riferimenti normativi	D.P.R. 10.9.1990, n. 285 e succ. mod., regolamento com. di polizia mortuaria vigente, regolamento edilizio cimiteriale com. vigente.
26. Funzioni o servizi	**Polizia mortuaria**
Trasf. di mezzi finanziari	nessuno
27. Unità di personale trasferito	nessuno

28. Riferimenti normativi	D.P.R. 24 luglio 1977 (G.U. n. 234/1977), D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, D.P.R. 28 maggio 2001 n. 311, D.P.C.M. 21/3/2001
29. Funzioni o servizi	**Funzioni di Polizia Amministrativa**
Trasf. di mezzi finanziari	Di cui al D.P.C.M. 21/3/2001
30. Unità di personale trasferito	nessuno

5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

31. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 23 (BUR 17-4-2001 N. 35)
32. Funzioni o servizi	**Artigianato** Interventi di incentivazione ex L.R. 22/6/1993 n. 18 "Interventi regionali sul territorio a favore del settore artigiano" e succ. mod., relativi all'acquisto e al recupero di immobili situati nei centri storici da destinare alle attività artigianali e all'acquisto e recupero di immobili dimessi da riutilizzare nelle attività artigiane.
33. Trasf. Di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
34. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.

35. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 43 (BUR 17-4-2001 N. 35)
36. Funzioni o servizi	**Energia** Certificazione energetica degli edifici di cui all'art. 30 della L. 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"
Trasf. Di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
37. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.

38. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 63 (BUR 17-4-2001 N. 35)
39. Funzioni o servizi	**Beni ambientali** Rilascio delle autorizzazioni e adozione di provvedimenti cautelari e sanzionatori nelle fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 61, comma 1, lettera b) L.R. 11/2001, comprese quelle relative alle linee telefoniche interrate, agli impianti per l'allacciamento delle singole utenze ed ai punti telefonici pubblici con esclusione delle funzioni previste da specifiche leggi regionali.
40. Trasf. Di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
41. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.

42. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 66 (BUR 17-4-2001 N. 35)
43. Funzioni o servizi	**Edilizia residenziale pubblica** a) rilevamento, in conformità alle procedure stabilite dalla Regione, del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica; b) l'accertamento del rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 16, comma 3 e 43 della L. 5/8/1978 n. 457 "Norme per l'edilizia residenziale" e succ. mod. e int., nella realizzazione di interventi di edilizia residenziale fruenti di contributi dello Stato e/o della regione, da parte delle cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi e delle imprese di costruzione e loro consorzi c) l'accertamento de requisiti soggettivi per l'accesso ai finanziamenti di edilizia residenziale da parte dei beneficiari di contributi pubblici; d) l'autorizzazione alla vendita e alla locazione anticipata degli alloggi di edilizia agevolata rispetto ai termini previsti dalle norme vigenti in materia; e) l'autorizzazione alla cessione in proprietà del patrimonio edilizio realizzato dalle cooperative a proprietà indivisa
Trasf. di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
44. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.

45. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 66 (BUR 17-4-2001 N. 35)
46. Funzioni o servizi	**Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica":** Raccolta , registrazione e catalogazione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica presentate dal costruttore al Comune interessato
47. Trasf. di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
48. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.

49. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 94 (BUR 17-4-2001 N. 35)
50. Funzioni o servizi	**Viabilità** Funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza.
Trasf. Di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
51. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.

52. Riferimenti normativi	Decreto Legislativo 112/1998 – L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11, art. 122 (BUR 17-4-2001 N. 35)
53. Funzioni o servizi	**Tutela della salute** Funzioni amministrative concernenti: a) l'autorizzazione alla produzione e deposito all'ingrosso di additivi alimentari di cui all'art. 1 del D.P.R. 19 novembre 1997, n. 514 "Regolamento recante disciplina del procedimento ai autorizzazione alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, a norma dell'art. 20, comma 8 della L. 15 marzo 1997, n. 59; b) l'autorizzazione alla pubblicità sanitaria di cui agli artt. 1, 2 e 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 175 "Norme in materia di pubblicità sanitaria e di repressione dell'esercizio abusivo delle professioni sanitarie"; c) l'autorizzazione alla pubblicità sanitaria di cui agli artt. 4 e 5 della L. 5 febbraio 1992, n. 175, limitatamente agli ambulatori e laboratori veterinari.
54. Trasf. di mezzi finanziari	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 11 L.R. 13.4.2001 n. 11.
55. Unità di personale trasferito	Da definirsi con le modalità previste dall'art. 14 L.R. 13.4.2001 n. 11.

56. Riferimenti normativi	L.R. Veneto 31.10.1994, n. 63, art. 4
57. Funzioni o servizi	**Protezione bellezze naturali** Rilascio delle autorizzazioni e all'adozione di provvedimenti cautelari e sanzionatori relativi alle fattispecie non comprese nell'art. 2 L.R. 31 ottobre 1994 n. 63, ed inoltre quelle relative alle linee telefoniche interrate, agli impianti per l'allacciamento delle singole utenze ed ai punti telefonici pubblici.
58. Trasf. Di mezzi finanziari	Nessuno
59. Unità di personale trasferito	nessuno

60. Riferimenti normativi	Legge regionale 28 gennaio 1977 n. 10 (B.U.R. 6/1977)
61. Funzioni o servizi	**Applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale, accertate sul territorio comunale**
62. Trasferimenti di mezzi finanziari	gli enti delegati introitano l'intero importo delle pene pecuniarie irrogate e riscosse nel corso dell'anno.
63. Unità di personale trasferito	nessuno

64. Riferimenti normativi	Legge Regionale 9 marzo 1995 n. 8; D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114
65. Funzioni o servizi	**Funzioni amministrative regionali in materia di commercio su aree pubbliche**
66. Trasferimenti di mezzi finanziari	la Giunta regionale ripartisce annualmente tra i comuni un fondo, sulla base di criteri stabili dalla stessa, che tengono conto anche del numero delle nuove autorizzazioni e dei rinnovi concessi
67. Unità di personale trasferito	nessuno

5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Il D.lgs. 112/1998 sancisce i principi fondamentali di sussidiarietà, efficienza, completezza e responsabilità delineati dall'art. 4 della Legge n. 59/1997.

Nell'ambito del federalismo amministrativo il Ministero dell'interno trasferisce le risorse finanziarie previste per le funzioni conferite dai decreti legislativi 23 dicembre 1997, n. 469, e 31 marzo 1998, n. 112, e secondo le risorse assegnate con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

La procedura di assegnazione ed attribuzione delle risorse finanziarie in questione è risultata alquanto complessa, in quanto si è dovuto tenere conto di una serie di elementi, quali la decorrenza dell'effettivo esercizio delle funzioni, l'emanazione di ulteriori provvedimenti di modifica dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che hanno assegnato le risorse e l'emanazione di disposizioni normative che hanno direttamente influito sulla quantificazione delle predette risorse.

Per tali motivi risulta estremamente complesso verificare l'entità delle risorse finanziarie spettanti ed effettivamente trasferite in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59, e dei decreti legislativi sopra citati.

La L.R. Veneto 13 aprile 2001, n. 11 recepisce all'interno dell'ordinamento regionale tali principi del D.Lgs. 112/1998, in accordo con le linee guida del processo di decentramento già tracciate dalla legge regionale 3 giugno 1997, n. 20. La L.R. nei vari settori di intervento attribuisce ai Comuni la generalità delle funzioni amministrative non riservata alla Regione o agli altri enti locali e prevede le norme che consentono l'effettivo esercizio delle funzioni conferite e delegate, attraverso l'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali, necessarie, tenendo conto di quanto perverrà dallo Stato con i DPCM di trasferimento di mezzi e persone.

Al Bilancio regionale è allegato un prospetto riassuntivo riguardante le risorse finanziare conferite agli enti locali in base alle funzioni proprie attribuite e delegate dalla Regione agli enti locali.

Una valutazione della congruità delle risorse sarà perciò possibile solo una volta quantificate con l'approvazione del Bilancio regionale per il corrente anno.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

In questo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 38 del 23/09/2019.

In particolare il contenuto degli indirizzi strategici risente, purtroppo, dello disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, dalla crisi ucraina russia e ora dalla crisi israelo palestinese con conseguenze abbastanza pesanti in termini di aumento dei costi energetici e successivamente del tasso di inflazione con conseguente crisi del tessuto economico fortemente penalizzato dalle restrizioni conseguenti, offre un incerto futuro sulla capacità impositiva tributaria degli enti locali. Questa problematica obbliga a dover essere prudenti nel consumo delle risorse assegnate con il presente bilancio di previsione. Inoltre le problematiche riflesse sul settore LLPP, l'andamento del mercato sulle potenziali alienazioni ha comportato la scelta per questa Amministrazione di rivedere il Programma delle opere pubbliche, con spostamenti e revisioni, senza modificare la volontà dell'Amministrazione sulle scelte riservandosi l'eventuale integrazione una volta chiarita la situazione economica generale.

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo storico dell'andamento delle entrate correnti con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento, il cui anno 2020 risente dei maggiori trasferimenti derivanti dall'emergenza COVID da parte dello Stato e della Regione mentre l'anno 2022 risente dei trasferimenti da parte dello Stato per i maggiori costi energetici.

Entrate		2019	2020	2021	2022	2023 assestato	2024	2025	2026
Titolo I	Entrate tributarie	€ 6.658.561,01	€ 6.337.790,50	€ 6.432.118,87	€ 6.708.733,08	€ 6.497.000,00	€ 6.754.587,12	€ 6.705.346,25	€ 6.715.346,25
Titolo II	Entrate da Trasferimenti	€ 358.441,04	€ 1.089.861,13	€ 598.599,28	€ 695.286,81	€ 499.994,62	€ 418.220,00	€ 437.220,00	€ 437.220,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 1.074.885,31	€ 914.974,55	€ 1.182.606,62	€ 1.239.005,24	€ 1.227.065,47	€ 1.264.364,60	€ 1.264.065,60	€ 1.264.065,60
	Totale entrate correnti	**€ 8.091.887,36**	**€ 8.342.626,18**	**€ 8.213.324,77**	**€ 8.643.025,13**	**€ 8.224.060,09**	**€ 8.447.171,60**	**€ 8.416.930,85**	**€ 8.426.930,85**

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà allegati al rendiconto: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.
Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Dall'analisi degli ultimi rendiconti si evince il rispetto dei parametri suddetti.

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 / 2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

L'incertezza sull'assegnazione dei fondi da parte dello Stato sia PNRR o atra tipologia per le quali questa amministrazione ha partecipato non consente una programmazione certa dei lavori. Inoltre il mercato immobiliare non prevede in questo momento una disponibilità di risorse da investire. L'amministrazione ha quindi scelto in questo momento di fine mandato e delle scelte da parte del Governo di definire la programmazione prevedendo il minimo delle opere ritenute strategiche per il territorio e modificando sulla base dei progetti preliminari eseguiti l'opera del palazzetto dello sport e prevedendo la messa in sicurezza delle via Pizzamano/G. Rossa e Via Cavour/Via verdi con la realizzazione di 2 rotatorie nonchè di via Giorato con la realizzazione di una pista ciclabile in quanto mancano elementi certi per la programmazione.
La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente dopo le variazioni apportate.

LAVORI PREVISTI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA				
	DISPONIBILITA` FINANZIARIA				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo totale	RISORSE
SPAZI ATTIVITÀ SPORTIVE - NUOVA PALESTRA CAPOLUOGO			2.280.000,00	2.280.000,00	CONTR. STATO
NUOVA ROTATORIA SU INTERSEZIONE TRA VIA PIZZAMANO E VIA GUIDO ROSSA	260.000,00			260.000,00	CONTR. STATO
NUOVA ROTATORIA SU INTERSEZIONE TRA VIA CAVOUR, VIA VERDI E VIA DA RIO	200.000,00			200.000,00	CONTR. STATO
PISTA CICLABILE LUNGO LE VIE GIORATO E DANTE		700.000,00		700.000,00	CONTR. REGIONE
TOTALE	460.000,00	700.000,00	2.280.000,00	5.690.000,00	

Un altro obiettivo previsto è lo studio di fattibilità tecnico economico per l'estensione della linea tramviaria SIR 3 in corso di realizzazione con capolinea Voltabarozzo, fino al polo scientifico di Agripolis (intervento del resto già previsto *dal* PUMS), studio che verrà realizzato direttamente dal Comune di Padova ed APS Holding al fine di poter accedere ad eventuali finanziamenti del Ministero competente.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Alla data odierna l'ente non risulta assegnatario di alcuna risorsa PNRR assegnati da specifici bandi predisposti, ma solo assegnatario di contributi per opere già previsti da leggi precedenti poi confluiti nei fondi PNRR.

In particolare il Comune di Ponte San Nicolò ha ricevuto un contributo di €. 700.000,00 per la sistemazione del centro di Rio al quale è poi susseguito un pagamento del 20% per €. 140.000,00. In sede di riaccertamento tale importo, accertato e impegnato, è confluito poi nel F.P.V. mentre la somma di €. 560.00,00 è stata riaccertata come spese finanziate da entrate a rendicontazione. Nel primo trimestre 2023 è previsto il bando gara per l'assegnazione delle opere.

Anche il contributo annuale assegnato al Comune di Ponte San Nicolò per l'anno 2023 per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico di cui all'Art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziano 2020" pari ad € 90.000,00 è stato accertato e impegnato e sulla base del cronoprogramma confluirà nel F.P.V.. L'opera è stata aggiudicata e i lavori saranno completati nel primo trimestre 2024.

L'Ente è stato assegnatario di fondi per progetti per il rinnovo della digitalizzazione del Comune i cui progetti però inizieranno nel 2023. Tali fondi a differenza di quelle per opere pubbliche verranno assegnati solo al collaudo favorevole degli interventi, pertanto non risultano movimenti finanziari nell'esercizio 2023, mentre sono previsti fondi e movimenti finanziari nel 2024 una volta provveduto all'approvazione dei relativi progetti in corso di predisposizione.

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	6.611.505,34	6.708.733,08	6.497.000,00	6.754.587,12	6.705.346,25	6.715.346,25	3,964
Contributi e trasferimenti correnti	754.500,11	695.286,81	499.994,62	418.220,00	437.220,00	437.220,00	- 16,355
Extratributarie	1.269.060,25	1.239.005,24	1.227.065,47	1.274.364,60	1.274.364,60	1.274.364,60	3,854
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**8.635.065,70**	**8.643.025,13**	**8.224.060,09**	**8.447.171,72**	**8.416.930,85**	**8.426.930,85**	**2,712**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	144.529,63	162.528,03	148.268,39	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**8.779.595,33**	**8.805.553,16**	**8.372.328,48**	**8.447.171,72**	**8.416.930,85**	**8.426.930,85**	**0,893**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	786.271,20	1.287.034,74	3.673.544,00	2.021.802,00	940.000,00	2.520.000,00	- 44,963
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*279.927,44*	*218.601,28*	*148.000,00*	*120.000,00*	*120.000,00*	*120.000,00*	*- 18,918*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.814.123,35	4.368.699,45	4.673.541,44	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**5.600.394,55**	**5.655.734,19**	**8.347.085,44**	**2.021.802,00**	**940.000,00**	**2.520.000,00**	**- 75,778**
Riscossione crediti	720,00	185,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**720,00**	**185,00**	**1.030.000,00**	**1.030.000,00**	**1.030.000,00**	**1.030.000,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**14.380.709,88**	**14.461.472,35**	**17.749.413,92**	**11.498.973,72**	**10.386.930,85**	**11.976.930,85**	**- 35,214**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	5.896.877,16	6.748.191,68	9.791.969,06	8.765.301,75	- 10,484
Contributi e trasferimenti correnti	710.624,14	648.034,06	729.162,61	624.699,76	- 14,326
Extratributarie	1.251.387,79	1.169.611,60	1.966.274,51	2.037.040,24	3,598
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**7.858.889,09**	**8.565.837,34**	**12.487.406,18**	**11.427.041,75**	**- 8,491**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**7.858.889,09**	**8.565.837,34**	**12.487.406,18**	**11.427.041,75**	**- 8,491**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	504.969,34	1.196.394,21	4.507.652,65	3.457.514,45	- 23,296
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*279.927,44*	*218.601,28*	*148.000,00*	*120.000,00*	*- 18,918*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**504.969,34**	**1.196.394,21**	**4.507.652,65**	**3.457.514,45**	**- 23,296**
Riscossione crediti	0,00	4.398,53	31.405,00	31.874,54	1,495
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**4.398,53**	**1.031.405,00**	**1.031.874,54**	**0,045**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**8.363.858,43**	**9.766.630,08**	**18.026.463,83**	**15.916.430,74**	**- 11,705**

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Un sistema altamente instabile
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali. Dopo il blocco di qualsiasi aumento tributario legiferato dal Parlamento a decorrere dal 1 gennaio 2016 e valido fino al 2018 i Comuni hanno la possibilità di poter aumentare la pressione tributaria ma ciò potrebbe creare problemi di cassa in quanto la percentuale di contribuenti che hanno problemi finanziari sono purtroppo in aumento. Ad oggi in assenza di disposizioni si potrebbe ipotizzare una politica tariffaria diversa ma poi potrebbe essere stravolta dalla legge di bilancio che il Governo deve presentare in autunno alla UE e poi al Parlamento.

L'andamento nel corso del 2023 ha confermato le previsioni di entrata e ciò conferma l'attenzione da parte di questa Amministrazione nel prevedere le risorse che servono per finanziare le spese.
Dal 2021 il Legislatore ha previsto l'abrogazione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, la Tosap e altre norme minori norme del codice della strada in materia di esposizioni pubblicitarie sostituendole con l'istituzione di un unico canone patrimoniale.
Oltre a tale canone è stato istituito un nuovo canone dovuto dagli utenti dei mercati sia ambulanti che fissi che occupano spazi demaniali e/o del patrimonio indisponibile.
Tali entrate quindi transitano per effetto di tale norma tra le entrate extratributarie trattandosi di canone patrimoniale

La composizione della nuova IMU
La nuova imposta municipale propria (IMU), avente natura patrimoniale, è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, escluse dal 2016 le abitazioni principali.
Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
Sulla base dell'andamento dell'economia e dei necessari tagli che si sono resi necessari per garantire il pareggio di bilancio, questa Amministrazione ritiene di dover continuare con la politica del contenimento delle tasse e pertanto ritiene di mantenere invariate le aliquote di tutte le imposte e tasse con esclusione della TARI che per legge devono coprire il 100% dei costi, costi che comunque nel corso degli ultimi anni sono stati contenuti, garantendo aumenti minimali.

I.M.U. La nuova imposta va a colpire con modalità diverse i possessori di immobili. Le aliquote sono fissate per legge e sono previste eventuali aumenti o diminuzioni entro certi limiti. Dal 2013 è previsto il versamento degli immobili di categoria D allo Stato ed i restanti immobili al Comune. Dal 2014 non è più dovuta l'IMU dei fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze oltre agli immobili rurali strumentali ed ai fabbricati merce. Sulla base di detti presupposti l'Amministrazione ha deciso la parificazione ad abitazione principale dei fabbricati di residenti presso case di riposo. Le aliquote sono fissate al 0,6% per abitazione principale e 0,9% per gli altri immobili oltre ad una serie di aliquote ridotte per varie fattispecie, meglio descritte sulla deliberazione con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni. Per il 2024 vengono confermate le aliquote del 2023.

Addizionale I.R.Pe.F.: viene confermata l'aliquota nella misura dello 0,8% con una fascia di esenzione pari a €. 15.000,00 in vigore nel 2023. La previsione del gettito è stata effettuata sulla base degli incassi diretti del 2021 e dell'acconto 2022, considerando un aumento ridotto a causa dell'introduzione dell'IMU (che sostituisce l'Irpef sui fabbricati), nonchè della crisi economica che imperversa, causando perdita di posti di lavoro.

TARI Dal 2014 è abrogata la TARES ed istituita la TARI, la nuova tassa sui rifiuti e sui servizi indivisibili. La stessa è calcolata sui rifiuti con le stesse modalità della precedente TARES salvo alcune piccole variazioni introdotte in particolare per i rifiuti assimilati. Purtroppo il calcolo del tributo è soggetto dal 2020 all'applicazione della delibera dell'autorità di vigilanza sui servizi pubblici (ARERA) che ha comportato una reiscrizione del vecchio PEF secondo le nuove direttive. Tali tariffe per l'anno 2022 sono state approvate nel mese di marzo scorso con le percentuali di copertura previste pari al 100% ma di fatto l'Amministrazione è riuscita a contenere l'aumento al minimo grazie anche all'avvio del nuovo appalto iniziato il 1° aprile.

L'approvazione del PEF costituisce la base per la determinazione delle tariffe, PEF che in base alle nuove disposizioni dovrà essere approvato unitamente alle tariffe entro il mese di aprile di ciascun anno.

L'impostazione del nuovo sistema è stata attuata e le tariffe verranno approvate sulla base delle nuove norme contestualmente al bilancio di previsione

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE : per l'anno 2024 è stata confermata la partecipazione dello Stato al gettito IMU sulla base dei dati 2023, al quale è stato riservato il gettito sui fabbricati di tipo D, ad aliquota 0,76% con un aumento del plafond di 100 milioni.
Con l'approvazione del decreto fiscale n. 124/19 però si è previsto il graduale aumento della quota sui fabbisogni standard (ora al 60%) rispetto al quella fissa di un 5% annuo con la prospettiva di fissare il trasferimento al sistema dei fabbisogni entro il 2030. Con la manovra 2024 il Governo ha previsto una compartecipazione dei Comuni alla spending review le cui risultante a carico del Comune di Ponte San Nicolò ad oggi non sono conosciute.
Sulla base delle indicazioni valevoli antecedentemente al 2023 si potrebbe ipotizzare una sostanziale conferma dei dati 2024, di fatto senza aumenti già previsti.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Per quanto riguarda l'I.M.U. sono confermate le aliquote di base del 2023 pari allo 0,9% con l'aliquota ridotta dello 0,7% sui fabbricati abitativi concessi in locazione a canone agevolato ai sensi dell'art. 2 c. 3 della L. 431/98, secondo il nuovo accordo stipulato nel 2015, sugli immobili ATER e la parificazione ad abitazione principale del fabbricati posseduti da anziani residenti presso case di riposo. Il gettito dei fabbricati produttivi (gruppo D) calcolato ad aliquota base, verrà introitato direttamente dallo Stato.

Per l'addizionale I.R.Pe.F., come detto in precedenza, viene confermata l'aliquota nella misura dello 0,8%, con la conferma dell'esenzione per i redditi fino a €. 15.000,00 approvata in sede di bilancio 2021

Per la TARI l'applicazione delle tariffe copre i costi al 100% in ossequio alla vigente normativa, mentre rimane il dubbio sulla base imponibile ove applicare i criteri.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	6,0000	9,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	9,0000	9,0000	430.000,00	460.000,00
Altri fabbricati non residenziali	9,0000	9,0000	830.000,00	850.000,00
Terreni	8,0000	9,0000	50.000,00	50.000,00
Aree fabbricabili	9,0000	9,0000	280.000,00	280.000,00
TOTALE			1.590.000,00	1.640.000,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.611.505,34	6.708.733,08	6.497.000,00	6.754.587,12	6.705.346,25	6.715.346,25	3,964

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.896.877,16	6.748.191,68	9.791.969,06	8.765.301,75	- 10,484

6.4.2 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

6.4.2.1 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Con l'approvazione del federalismo sono stati soppressi i trasferimenti da parte dello Stato e sostituiti con il fondo di riequilibrio sperimentale e dal 2013 dal fondo di solidarietà comunale previsto tra le entrate tributarie. Rimangono alla data odierna alcune voci non fiscalizzate come il fondo per i libri scolasti ed altre voci di minore interesse. La previsione è stata effettuata sulla base dell'attuale normativa e sulla base dei trasferimenti dell'ultimo triennio.

6.4.2.2 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Come per gli scorsi anni, la mancanza di preventive informazioni da parte della Regione Veneto non consente di effettuare valutazioni sulla quantità e sulla tipologia dei trasferimenti per il corrente esercizio e per quelli futuri, se non confermare quei contributi già a conoscenza.

6.4.2.3 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Sono previsti trasferimenti relativi alle elezioni Europee.

6.4.2.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Gli adeguamenti in meno e in più nelle voci "contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate" e "contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico", sia pure rilevanti sotto l'aspetto percentuale, riguardano movimenti di aggiustamento, in termini finanziari, di importi di modesta entità, per altro correlati a spese ad essi vincolate e di conseguenza ridotte in pari misura

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	754.500,11	695.286,81	499.994,62	418.220,00	437.220,00	437.220,00	- 16,355

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	710.624,14	648.034,06	729.162,61	624.699,76	- 14,326

6.4.3 ENTRATE DA PROVENTI EXTRATRIBUTARI

6.4.3.1 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Tutti i servizi erogati prevedono un corrispettivo che varia da servizio a servizio, meglio evidenziato nei dati finanziari. Nella deliberazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale deve essere prevista una copertura ben superiore a quella minima di legge prevista nel 36%. Le tariffe saranno approvate in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Dal 2021 il Legislatore ha previsto l'abrogazione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, la Tosap e altre norme minori del codice della strada in materia di esposizioni pubblicitarie sostituendole con l'istituzione di un unico canone patrimoniale.

Oltre a tale canone è stato istituito un nuovo canone dovuto dagli utenti dei mercati sia ambulanti che fissi che occupano spazi demaniali e/o del patrimonio indisponibile.

Tali entrate quindi sono transitate per effetto di tale norma tra le entrate extratributarie trattandosi di canone patrimoniale

Canone Pubblicitario: Sulla base della nuova normativa si è proceduto all'approvazione del nuovo regolamento e delle relative tariffe. La volontà dell'Amministrazione è di confermare le tariffe in vigore nel 2023.

Canone mercato: Sulla base della nuova normativa si è proceduto all'approvazione del nuovo regolamento e delle relative tariffe. La volontà dell'Amministrazione è di confermare le tariffe in vigore nel 2023.

Rimane confermato per il 2024 il gettito complessivo ex imposta sulla pubblicità + TOSAP derivante dall'applicazione del nuovo canone per l'anno 2023 (circa 130.000,00).

6.4.3.2 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Nulla da rilevare

6.4.3.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.269.060,25	1.239.005,24	1.227.065,47	1.274.364,60	1.274.364,60	1.274.364,60	3,854

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.251.387,79	1.169.611,60	1.966.274,51	2.037.040,24	3,598

6.4.4 ENTRATE FINANZIATE IN CONTO CAPITALE

6.4.4.1 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

In considerazione della eliminazione dei vincoli del rispetto di finanza pubblica ed il ritorno per gli Enti al ricorso all'indebitamento senza vincoli, il finanziamento del programma delle opere pubbliche viene rivisto rispetto al passato prevedendo l'utilizzo sia delle alienazioni che dell'avanzo di amministrazione e del possibile ricorso all'indebitamento attraverso l'assunzione di mutui solo in presenza di disponibilità di bilancio ovvero con rimodulazioni strutturali della spesa corrente atta a garantire la copertura delle rate dei nuovi mutui.
In particolare:

- la realizzazione delle nuove rotatorie previste nel 2024 viene finanziata con richiesta di finanziamento nell'ambito dei fondi PNRR e si è in attesa di conoscere se le richieste sono state accolte
- la realizzazione dei lavori di realizzazione della pista ciclabile di via Giorato prevista nel 2025 vengono per il momento finanziata e con il ricorso di fondi regionale o statali per messa in sicurezza stradali
- per l'opera prevista nel 2026, la realizzazione del nuovo palazzetto scolastico per lo sport del capoluogo, per un importo di €. 2.280.000,00, si procederà con il ricorso di contributi allo Stato nell'ambito delle manutenzioni scolastiche

6.4.4.2 – Altre considerazioni e illustrazioni:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	786.271,20	1.287.034,74	3.673.544,00	2.021.802,00	940.000,00	2.520.000,00	- 44,963
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	279.927,44	218.601,28	148.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	- 18,918
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**786.271,20**	**1.287.034,74**	**3.673.544,00**	**2.021.802,00**	**940.000,00**	**2.520.000,00**	**- 44,963**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	504.969,34	1.196.394,21	4.507.652,65	3.457.514,45	- 23,296
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	279.927,44	218.601,28	148.000,00	120.000,00	- 18,918
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**504.969,34**	**1.196.394,21**	**4.507.652,65**	**3.457.514,45**	**- 23,296**

6.4.5 - Futuri mutui

La volontà dell'Amministrazione in tutti questi anni è stata quella di realizzare il maggior numero di opere dedicate sostanzialmente al mantenimento e/o all'integrazione dei beni pubblici. La prima vera opera negli ultimi 10/15 anni è la realizzazione della nuova biblioteca presso villa Crescente. E tutti i lavori sono stati finanziati con proprie risorse e contributi, senza ricorre all'indebitamento al fine di non pesare poi sui cittadini.

Uno degli obiettivi previsti dal mandato elettorale è la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport, impianto che manca al nostro territorio con un cospicuo fronte di società sportive che svolgono la loro attività nel territorio.

I costi però per realizzarlo sono importanti e le risorse proprie non basteranno, con la necessità quindi di procedere alla richiesta di contributi da parte dello Stato per poter realizzare l'opera. Qualora ciò non risulti possibile si dovrà valutare il ricorso all'indebitamento previa valutazione finanziaria strutturale del bilancio.

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

L'opera iniziata negli anni 2005/2006 utilizzando l'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata dei mutui ha favorito il contenimento della spesa corrente e di fatto abbattuto la percentuale di incidenza della spesa sul totale delle entrate ben al di sotto dei limiti previsti pari al 10%.
Ciò potrebbe consentire la realizzazione di opere importanti facendo ricorso all'indebitamento nel rispetto dei limiti previsti.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**	**COMPETENZA ANNO 2026**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.708.733,08	6.440.500,00	6.430.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	695.286,81	269.289,54	272.150,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.239.005,24	1.104.969,60	1.106.969,60
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**8.643.025,13**	**7.814.759,14**	**7.809.119,60**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	(+)	864.302,51	781.475,91	780.911,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	21.267,53	17.676,49	13.874,59
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**843.034,98**	**763.799,42**	**767.037,37**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	385.665,94	317.477,83	245.487,82
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**385.665,94**	**317.477,83**	**245.487,82**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.4.7 ENTRATE DA CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

6.4.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria è dimostrato dalla apposita tabella allegata al Bilancio di Previsione. Dall'analisi dei periodi pregressi questo Ente non si è mai trovato nella necessità di far ricorso all'anticipazione.

6.4.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da evidenziare.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	720,00	185,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	**720,00**	**185,00**	**1.030.000,00**	**1.030.000,00**	**1.030.000,00**	**1.030.000,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	4.398,53	31.405,00	31.874,54	1,495
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**4.398,53**	**1.031.405,00**	**1.031.874,54**	**0,045**

6.4.8 PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Asilo nido	356.900,00	183.000,00	51,274
Servizio pasti caldi	72.500,00	46.000,00	63,448
Servizio assistenza domiciliare	91.000,00	12.000,00	13,186
Utilizzo palestre comunali	73.000,00	7.000,00	9,589
Corsi di attivita' motoria per anziani	26.500,00	40.000,00	150,943
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	**619.900,00**	**288.000,00**	**46,459**

6.4.9. PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Da un punto di vista finanziario i beni del Comune si dividono in:
- beni demaniali (es. strade, cimiteri ecc.) cioè beni che possono essere dati in concessione e non possono essere alienati
- patrimonio indisponibile (es. scuole, sede comunale ecc.) che possono essere dati in uso previa specifica autorizzazione ad es. del dirigente scolastico (es. palestre scolastiche)
- patrimonio disponibile (tutto quello che non rientra tra le altre fattispecie) cioè beni che possono essere dati in uso previo pagamento di un canone di affitto o dati in uso gratuito se rientra in un ambito di rilevanza generale.

La gestione dei beni del Comune prevede:
- per i beni demaniali un canone di concessione per l'uso dei loculi per 30 anni e un canone per l'uso delle aree per la realizzazione di cappelline private all'interno dei cimiteri.
- per il patrimonio indisponibile è previsto l'uso delle palestre previo pagamento di un canone di utilizzo da parte delle società sportive
- per i beni disponibili è previsto un canone di affitto per gli immobili residenziali e per la caserma oltre alla concessione di aree per gli impianti di telefonia mobile.
- l'introito di un canone di concessione annuo per l'affidamento della licenza di farmacia la cui aggiudicazione è avvenuta nel corso del 2016

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Alloggi a disposizione per soggetti gestiti dai servizi sociali	Nel territorio	Euro 2.871,00	
Aree a disposizione per tralicci servizi telefonia mobile	Nel territorio	Euro 23.000,00	
Locale a disposizione (ex centro prelievi)	C/o Ex sede comunale Piazza Liberazione	Euro 3.000,00	Attualmente una piccola porzione è stata data in uso al medico di base al fine di garantire il servizio a disposizione dei cittadini di Ponte San Nicolò
Canone concessione uso licenza farmacia	Via Marconi	Euro 41.000,00 +IVA oltre ad una % sull'extra ricavo	
Edificio adibito a caserma	Via Marconi	Euro 87.218,50	
Locale in concessione per pubblico esercizio	Villa Crescente	Euro 14.000	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2024	Provento 2025	Provento 2026
Alloggi residenziali	2.871,00	2.871,00	2.871,00
Canoni telefonia mobile	26.000,00	26.000,00	26.000,00
concessione licenza farmacia	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Caserma	87.218,50	87.218,50	87.218,50
(ex centro prelievi)	2.400,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**168.489,50**	**166.089,50**	**166.089,50**

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2024*	*COMPETENZA ANNO 2025*	*COMPETENZA ANNO 2026*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.447.171,72	8.416.930,85	8.426.930,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.342.584,75	8.308.742,74	8.314.940,84
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*270.000,00*	*270.000,00*	*270.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		64.586,97	68.188,11	71.990,01
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**40.000,00**	**40.000,00**	**40.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.051.802,00	970.000,00	2.550.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		2.061.802,00 *0,00*	980.000,00 *0,00*	2.560.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**(1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.765.301,75	6.754.587,12	6.705.346,25	6.715.346,25	*Titolo 1 - Spese correnti*	10.356.119,28	8.342.584,75	8.308.742,74	8.314.940,84
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	624.699,76	418.220,00	437.220,00	437.220,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.037.040,24	1.274.364,60	1.274.364,60	1.274.364,60					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.457.514,45	2.021.802,00	940.000,00	2.520.000,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	6.249.891,27	2.061.802,00	980.000,00	2.560.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	31.874,54	30.000,00	30.000,00	30.000,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	14.916.430,74	10.498.973,72	9.386.930,85	10.976.930,85	**Totale spese finali .....**	16.636.010,55	10.434.386,75	9.318.742,74	10.904.940,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	95.589,87	64.586,97	68.188,11	71.990,01
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.355.790,41	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	2.465.825,39	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
Totale titoli	18.272.221,15	13.818.973,72	12.706.930,85	14.296.930,85	**Totale titoli**	20.197.425,81	13.818.973,72	12.706.930,85	14.296.930,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.772.221,15	13.818.973,72	12.706.930,85	14.296.930,85	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	20.197.425,81	13.818.973,72	12.706.930,85	14.296.930,85
Fondo di cassa finale presunto	4.574.795,34								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Comune di PONTE SAN NICOLO', in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato nella seduta del 23 Settembre 2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
41	01 - PERSONA
42	02 - AMBIENTE
43	03 - TERRITORIO
44	04 - CULTURA
45	05 - AMMINISTRAZIONE

Linea Programmatica:

45	05 - AMMINISTRAZIONE

LINEA DI PROGRAMMA 5: AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione pubblica

I Comuni sono dedicati agli interessi della popolazione locale dove si svolge la vita sociale pubblica dei suoi abitanti. L'attività è diretta alla cura concreta degli interessi pubblici secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione, e con principi di efficacia ed efficienza. Comunità Viva continuerà a perseguire il principio di efficienza o di economicità adottando i mezzi più adatti e meno costosi per svolgere i propri compiti, in sostanza evitando gli sprechi. Per il principio di efficacia si impegna a raggiungere i risultati prefissati.

Si terrà conto del principio di sussidiarietà delle attività amministrative che verranno svolte, essendo i più vicini ai cittadini, attivando politiche e progetti da realizzare anche grazie al prezioso ed insostituibile contributo del mondo del terzo settore. Obiettivi:

- facilitare l'accesso al cittadino, cercando di ridurre la burocrazia
- confermare e rafforzare la "giornata del cittadino" con tutti gli uffici aperti un giorno alla settimana anche in orario pomeridiano
- sollecitare le aziende di telecomunicazione ad investire sull'implementazione della fibra ottica sul territorio anche stimolando la creazione di gruppi di acquisto di privati e aziende per favorire tale azione.

Fusione dei Comuni e convenzioni tra Enti

Fusione: un'opportunità per i territori che la realizzano. Lo studio di fattibilità realizzato sulla fusione dei Comuni di Ponte San Nicolò, Legnaro e Polverara realizzato dalle rispettive Amministrazioni uscenti ha riportato i vantaggi che produrrebbe una fusione tra gli stessi, sia in termini economici che di ottimizzazione delle risorse. Allo stato attuale, alle economie di scala che la fusione ingenera, si aggiungono le premialità che verrebbero riconosciute da parte della Regione e dello Stato. Comunità Viva continua ad essere favorevole al dialogo con detti Comuni limitrofi per la definizione di un percorso che indirizzi verso questo risultato, nonché ad implementare e proseguire le buone pratiche amministrative mediante convenzioni (COMEPA, Polizia Locale, Anci).

Protezione civile

Per "protezione civile" si intendono tutte le strutture e le attività messe in campo da vari Enti per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. Ponte San Nicolò beneficia della presenza di un organizzato e ben dotato gruppo di volontari che si dedicano alla Protezione Civile. Comunità Viva continuerà a:

- stimolare l'adesione di nuovi volontari al gruppo di Protezione Civile
- sostenere le attività del gruppo di Protezione Civile
- sostenere la formazione dei volontari
- implementare le dotazioni del gruppo di Protezione Civile.

Finanze locali e risorse

La realizzazione del programma amministrativo/elettorale è strettamente legata alle risorse a disposizione. Obiettivo di Comunità Viva è quello di mantenere i servizi e migliorare la qualità della vita applicando principi di massima equità.

Linea Programmatica:

41	01 - PERSONA

LINEA DI PROGRAMMA 1: PERSONA

La persona è il punto cardine della comunità, attraverso le caratteristiche peculiari di ciascuno il territorio prende vita e si caratterizza. Comunità Viva desidera mantenere la persona al centro del suo progetto affinché tutti possano contribuire a creare un ambiente accogliente e vivibile.

Obiettivi Strategici

- creare un tavolo di coordinamento tra le associazioni del territorio legate alla disabilità e quelle sportive, culturali, sociali, parrocchiali per rendere la vita quotidiana nella comunità locale sempre più accessibile;
- realizzare parchi inclusivi con giochi e giostre creati per l'utilizzo condiviso
- realizzare l'ampliamento del centro sociale Pino Verde
- implementare il servizio di videosorveglianza ed i varchi di lettura targhe, con strumentazione adeguata a rispondere alle esigenze dei cittadini e delle forze dell'ordine che operano nel territorio
- realizzare, solo attraverso il concorso dell'iniziativa privata, una residenza per anziani (casa di riposo), avviando parallelamente un percorso di creazione di residenze autonome con servizi condivisi

Obiettivi di Gestione

Infanzia e adolescenza

I bambini e i ragazzi sono il nostro futuro, per loro e su di loro dobbiamo continuare ad investire, assicurando sostegno ad iniziative educative e sociali rivolte a garantire il loro benessere:

- aumentando le agevolazioni per l'accesso al nido
- assicurando il sostegno alle scuole materne parrocchiali per il prezioso e insostituibile contributo offerto alla comunità
- proseguendo a garantire il servizio educativo domiciliare per i nuclei in difficoltà educativa
- promuovendo ed ampliando la rete tra famiglie per l'affido e la solidarietà familiare(CASF)
- proseguendo con il progetto di aiuto allo studio in collaborazione con le associazioni del territorio
- consolidando la collaborazione con il privato sociale (con esperienze come il "Parco Allegro")
- promuovendo attività ed iniziative che suggeriscano l'adozione di corretti stili di vita.

Giovani

I giovani devono poter trovare in Ponte San Nicolò un territorio fertile per i propri interessi culturali, ricreativi, sportivi e professionali. Obiettivo di Comunità Viva è realizzare questo intento continuando con le politiche inclusive già avviate:

- favorendo iniziative di socializzazione ed integrazione per i giovani con la realizzazione di manifestazioni ludico-sportive e culturali ed eventi tematici in luoghi dedicati all'aggregazione giovanile
- realizzando iniziative per i neo-diciottenni, come la consegna delle tessere elettorali durante una cerimonia pubblica, per accompagnare i giovani ad una maggiore consapevolezza del loro vivere la comunità locale e sviluppare il senso e il diritto/dovere civico
- potenziando lo sportello InformaGiovani/InformaLavoro affinché possa diventare il punto di incontro di domanda ed offerta tra le aziende locali ed i giovani, e non solo, alla ricerca di un lavoro
- valorizzando l'Animazione di Strada, per promuovere attività di aggregazione giovanile
- proseguendo nel percorso di sensibilizzazione alla cittadinanza europea con il coinvolgimento delle associazioni del territorio, anche attraverso scambi culturali con gli altri Paesi.

Famiglie

Le famiglie, piccole comunità nella comunità, sono il motore della socialità del territorio.
Si continuerà a valorizzare questo loro ruolo attraverso percorsi ed azioni di supporto e sostegno mirati a:

- supportare le famiglie, anche promuovendo iniziative di socializzazione e di sostegno alla genitorialità, con azioni realizzate anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio
- riproporre la buona prassi di partnership con Enti terzi per la creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative
- continuare a sostenere concretamente le famiglie, anche con contributi diretti ed indiretti
- porre una sempre maggiore attenzione all'accoglienza, all'integrazione ed alla condivisione, favorendo anche l'inserimento scolastico ed implementando percorsi di mediazione culturale e linguistica
- proporre l'impiego di persone inoccupate alle ditte appaltatrici (es. sfalcio dell'erba)

Diversamente abili

La disabilità coinvolge l'intero nucleo familiare in cui viene vissuta e, quindi, l'intera comunità. È necessario continuare a porre piena attenzione su questa tematica e sostenere le famiglie ed i singoli, per renderli parte integrante della comunità:

- continuando nell'abbattimento delle barriere culturali e architettoniche
- continuando a realizzare iniziative di inclusione, aggregazione e condivisione
- potenziando l'integrazione delle persone con disabilità garantendo i servizi ad esse dedicati
- sostenendo e promuovendo percorsi di inclusione sociale ed autonomia anche abitativa (dopo di noi).

Anziani

Gli anziani sono le fondamenta sulle quali costruire la società. Comunità Viva ritiene fondamentale renderli parte attiva nella vita comunitaria, favorendo la coesione sociale e permettendo che vengano tramandate le loro esperienze di vita ed il loro sapere. Si continuerà a:

- incentivare le occasioni di incontro e di condivisione tra gli anziani attraverso le reti di sostegno e promuovendo momenti di scambio intergenerazionale (laboratori del sapere tra nonni e bambini)
- promuovere iniziative socializzanti come la festa dei nonni, le attività motorie, l'accesso ai corsi di nuoto in acqua termale ed i soggiorni climatici marini e montani
- potenziare i trasporti per le fasce deboli per il centro sociale Pino Verde, il servizio pasti caldi, il telesoccorso, l'assistenza domiciliare, il centro sollievo per l'Alzheimer e diffondere la conoscenza di questi e degli altri servizi a loro dedicati.

Sicurezza dei cittadini

Ogni cittadino ha diritto di sentirsi sicuro. Comunità Viva sposa questo pensiero ed intende proseguire, nella massima collaborazione con tutte le forze dell'ordine e gli organi preposti, nel realizzare quanto più possibile o necessario per garantire la sicurezza. In tal senso continuerà a:

- individuare forme di sicurezza condivisa, promuovere pratiche di buon vicinato, anche con funzione di controllo
- garantire la presenza dei Nonni vigili nei parchi
- migliorare l'illuminazione pubblica.

Linea Programmatica:

42	02 - AMBIENTE

LINEA DI PROGRAMMA 2: AMBIENTE

Preservare e conservare le risorse è fondamentale per rendere sempre più vivibile e fruibile il territorio. Comunità Viva pone attenzione all'ambiente ed alla valorizzazione dello stesso mediante iniziative di salvaguardia e stimolo per un utilizzo sempre più sostenibile del "paesaggio Ponte San Nicolò".

Obiettivi Strategici

- realizzare piccole aree adibite a boschi di pianura con specie autoctone
- valorizzare e salvaguardare il parco dell'antica Chiesa di San Nicola al fine di creare un corridoio ecologico di apertura del polmone verde del Parco Vita
- sviluppare percorsi di educazione civica ed ambientale
- implementare i corridoi ecologici nella programmazione urbanistica: "nord-sud asta del fiume Bacchiglione" ed "est-ovest campagna a sud della statale"
- continuare l'azione di sensibilizzazione della Regione per la realizzazione dell'idrovia

Obiettivi di Gestione

Aree verdi e arredo urbano

Individuare e mantenere zone destinate a verde consente di preservare l'ecosistema. Valorizzare le aree comuni e dotare il territorio dell'adeguato arredo permette una maggior fruibilità da parte di tutti i cittadini e rende accogliente e gradevole il territorio. L'attività amministrativa tenderà a:

- proseguire nella piantumazione di nuove alberature, nel rispetto dell'invarianza ambientale
- realizzare nuovi sistemi di collegamento tra i parchi del territorio, riqualificando e ampliando il sistema di infrastrutture naturali esistenti (ad esempio mediante il potenziamento di percorsi pedonali "interni" lungo le servitù di passaggio e le carrarecce)
- valorizzare ulteriormente l'asse fluviale del Bacchiglione come parco naturale attraverso l'implementazione dei servizi e dei percorsi
- continuare ad investire nell'arredo urbano
- proseguire nella promozione dell'"Adotta un'aiuola": la possibilità di mettere le aiuole a disposizione di cittadini volontari per la relativa manutenzione
- continuare nella lotta contro la proliferazione di insetti e parassiti dannosi per l'ambiente e per l'uomo
- dare sostegno e prosecuzione alle attività degli orti sociali.

Sicurezza idraulica e reti fognarie

La sicurezza idrogeologica è fondamentale per la salvaguardia dell'incolumità del territorio e delle persone. Per Comunità Viva è fondamentale il confronto ed il dialogo con gli Enti sovra comunali al fine di garantire il rispetto di tale obiettivo si dovrà:

- continuare l'azione manutentiva dei fossi privati concertata con i frontisti
- attuare la programmazione prevista dal piano delle acque, con particolare riguardo ad alcune criticità come per esempio le tombinature di corsi d'acqua pubblica e la pulizia delle caditoie stradali
- sollecitare il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica per l'implementazione delle opere di salvaguardia idraulica al fine di evitare situazioni di rischio idro-geologico
- estendere la rete fognaria, ove ancora non allacciata al sistema pubblico.

Energie rinnovabili, riciclo, rifiuti e inquinamento

Il rispetto dell'ecosistema viene favorito mediante l'utilizzo di energie pulite, il riutilizzo dei materiali ed il corretto smaltimento di quanto non più produttivo. Comunità Viva fa propri i principi su cui si fonda l'economia circolare (tramutare in risorsa quello che viene considerato rifiuto), ispirata dal principio delle 3R: Riciclare, Ridurre, Riutilizzare. Ciò premesso dovremmo:

- continuare a sostenere manifestazioni di sensibilizzazione per educare e promuovere la cultura ambientale (come AmbientiAmo, M'Illumino di meno, Puliamo il mondo, giornate ecologiche)

- sensibilizzare all’utilizzo di nuove tecnologie a basso impatto ambientale
- rendere maggiormente efficienti gli edifici pubblici attraverso interventi di riqualificazione energetica e/o installazione di pannelli fotovoltaici
- sensibilizzare all’uso dell’acqua pubblica (pratica che comporta la riduzione di rifiuto plastico)
- proseguire nella partecipazione attiva al tavolo di progettazione del Piano della Mobilità Sostenibile intercomunale
- promuovere l’utilizzo di mobilità a basso impatto
- identificare ulteriori margini di miglioramento del servizio di raccolta differenziata
- proseguire nel percorso “Ponte San Nicolò – Comune plastic free
- effettuare maggiori controlli atti a debellare la pratica dell’abbandono dei rifiuti, oltre che l’errato conferimento degli stessi
- vigilare sulla fase finale di copertura della ex-discarica con l’apporto delle terre asportate dal Bacchiglione
- porre in essere tutte le attività volte al contrasto e alla riduzione dell’inquinamento, anche con la collaborazione di Enti di controllo, con particolare riguardo all’inquinamento acustico, elettromagnetico, atmosferico, olfattivo e ambientale.

Linea Programmatica:

43	03 - TERRITORIO

LINEA DI PROGRAMMA 3: TERRITORIO

Il Piano Regolatore Comunale (PRC), ad elevata sostenibilità ambientale, avrà il Piano degli Interventi (PI) come evoluzione del Piano Assetto del Territorio (PAT). Il piano si baserà sul principio della sostenibilità delle scelte programmatiche da perseguire nel rispetto delle risorse del territorio, ovvero perseguire la tutela dell'integrità fisica ed ambientale, nonché dell'identità culturale e paesaggistica del nostro territorio.

Obiettivi Strategici

- completamento del Polo Letterario
- realizzare il PI, Piano degli Interventi
- riqualificare Piazza Liberazione
- realizzare la piazza di Rio
- realizzare nuove strutture sportive (palazzetto polivalente/dello sport, piscina) anche attraverso accordi pubblico/privato

Obiettivi di Gestione

Sistema insediativo

Riorganizzare e consolidare il contesto urbano in funzione dei bisogni e comportamenti di cittadini, imprese, attività agricole attraverso il consumo ridotto del territorio, privilegiando l'utilizzo di quello già urbanizzato. In tale contesto si dovrà:

- prevedere la rigenerazione degli edifici energivori esistenti
- prevedere un consumo del suolo limitato per assecondare prevalentemente le esigenze di tipo familiare
- favorire la residenza, mantenendo i residenti e stimolando l'attrattività, attraverso l'implementazione dei servizi, la rigenerazione di spazi inutilizzati per evitare consumo del suolo (premialità, incentivi…).

Sistema del paesaggio

La lettura del territorio comunale evidenzia la suddivisione dell'ambiente comunale nell'area urbanizzata lungo l'asse della statale ed il territorio agricolo contermine. In questa immagine risaltano due corridoi ecologici: uno il territorio agrario a sud della statale e l'altro lungo le aree verdi arginali del Bacchiglione. Ciò detto, dovremo:

- limitare il consumo di suolo consentendo solo interventi di mitigazione e di ridisegno delle fronti verso questi corridoi ambientali ecologici
- continuare a perseguire l'obiettivo della realizzazione del parco urbano.

Sistema relazionale, mobilità e sicurezza stradale

Un adeguato sistema relazionale consente la mobilità e gli scambi. Comunità Viva ha tra i suoi obiettivi quello di garantire il consolidamento e/o lo sviluppo della rete di infrastrutture e dei servizi per la mobilità, ponendo particolare riguardo alla mobilità sostenibile ed ai servizi di trasporto per le fasce deboli, al sistema dei parcheggi di scambio e di interconnessione. Si dovrà:

- riqualificare il sistema viario comunale prevedendo nuovi flussi di viabilità che permettano di ridurre il traffico e la velocità nei quartieri interni e nelle zone adiacenti ai centri di interesse pubblico (scuole, parrocchie, giardini …) anche ridisegnando rotatorie e incroci esistenti
- per la statale 516:
  - continuare a richiedere il declassamento a regionale o provinciale in modo tale da poter predisporre diverse soluzioni viarie per garantire maggiore sicurezza
  - con l'Ente proprietario, studiare soluzioni di mobilità che sgravino il volume del traffico la statale e lo fluidifichino
  - con l'autorizzazione dell'Ente proprietario, proseguire negli investimenti per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali
- proseguire la realizzazione di piste ciclabili favorendo la connessione tra le esistenti all'interno del tessuto Comunale studiandone l'interconnessione anche con i Comuni limitrofi
- consolidare il trasporto pubblico già presente nel territorio comunale
- implementare i sistemi di deterrenza dell'alta velocità

- essere protagonisti delle scelte che vengono operate in merito al TRAM.

Attività produttive

Continuare a sostenere le attività produttive esistenti per esaltare la qualità/professionalità radicata nel nostro territorio e favorire la nascita o l'impianto di nuove imprese con modelli di sviluppo sostenibile. Dovremo:

- progettare iniziative che vedano gli artigiani e le piccole imprese protagoniste nella tutela dell'ambiente, nel risparmio energetico, nell'economia circolare e nella riqualificazione urbana
- proseguire con l'attività di coordinamento tra le aziende locali per migliorare ed implementare la rete aziendale esistente all'interno del Parco del Produrre a Ponte
- potenziare lo sportello InformaGiovani/InformaLavoro affinché possa diventare il punto di incontro di domanda ed offerta tra le aziende locali ed i giovani, nonché di ascolto per gli imprenditori in difficoltà
- prevedere la riqualificazione urbanistica delle zone produttive del territorio.

Patrimonio

Patrimonio: beni della comunità. È necessario continuare nella valorizzazione del patrimonio esistente sia mediante l'alienazione degli immobili che non risultano avere caratteristiche tali da poter diventare fruibili dalla comunità, sia mediante il recupero di alcuni di essi. Per Comunità Viva è fondamentale, inoltre, che gli edifici pubblici siano il più possibile autosufficienti e, pertanto, corredati da pertinenze che garantiscano entrate in misura adeguata al loro mantenimento. L'attività amministrativa tenderà:

- ampliare il centro sociale Pino Verde
- prevedere che negli immobili di proprietà comunale ci siano delle pertinenze che li rendano autonomi
- continuare il piano delle alienazioni immobiliari non più necessarie alla collettività in modo da consentire l'utilizzo dei fondi ricavati per opere di utilità pubblica.

Opere pubbliche

Comunità Viva ritiene che gli interventi di costruzione, ampliamento o ammodernamento di edifici o zone pubbliche previsti debbano essere utili anche per garantire la socializzazione e lo sviluppo della comunità. A tal fine si prevede di:

- ampliare il centro sociale Pino Verde
- continuare a manutentare ed adeguare le scuole pubbliche, gli impianti sportivi e gli altri spazi ed edifici pubblici
- continuare a realizzare il piano delle asfaltature.

Linea Programmatica:

44	04 - CULTURA

LINEA DI PROGRAMMA 4: CULTURA

La Costituzione della Repubblica Italiana e lo Statuto Comunale con i principi in essi contenuti sono i cardini cui si ispira ogni scelta culturale di Comunità Viva. Si continuerà a promuovere la cultura come veicolo di diffusione dei diritti-doveri di cittadinanza. Le azioni e le scelte di carattere culturale ed educativo che verranno intraprese coinvolgeranno in modo trasversale ambiti come l'ambiente, la realtà sociale, il mondo del lavoro, lo sport ed il tempo libero, la scuola, i minori, la disabilità, gli anziani, e tratteranno temi di grande spessore civico come l'accoglienza, la pace, la tolleranza, la non violenza, il rispetto delle minoranze.

Obiettivi Strategici

- dare corso al secondo stralcio per il completamento del Polo Letterario con la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale, un padiglione polivalente e la valorizzazione del parco
- realizzare il palazzetto polivalente/dello sport
- promuovere la nascita del "Consiglio Comunale dei Ragazzi", in collaborazione con l'Istituto Comprensivo

Obiettivi di Gestione

Comunità Viva ritiene che tra gli interventi vi sia da:

- promuovere iniziative culturali per la conoscenza, la custodia, la salvaguardia dell'ambiente, del territorio e della cultura enogastronomica locale
- valorizzare i beni culturali materiali, incluso il paesaggio e i beni immateriali come la storia e le tradizioni locali, anche mediante il consolidamento di manifestazioni esistenti
- promuovere iniziative per l'abbattimento delle barriere culturali e progetti sui temi della pace, della memoria storica, della non violenza, della identità europea, della convivenza pacifica
- valorizzare la creatività in età scolare e giovanile
- promuove incontri, dibattiti, mostre, rassegne, corsi e tutte le forme possibili di progetti di carattere letterario, artistico, teatrale, musicale, cinematografico, pittorico, storico (sia per le fasce adulte di popolazione, che per quelle giovanili restando inteso che per queste ultime fondamentale è la collaborazione con la scuola)
- creare rassegne con esposizione di opere di artisti locali, anche con il coinvolgimento degli esercizi pubblici o durante i mercati
- creare opuscoli che illustrino i beni storici/ambientali del territorio
- "Art-stop": creare punti di interesse dedicati all'arte e alla cultura lungo i percorsi ciclopedonali
- implementare l'APP comunale con informazioni storiche/turistiche ed iniziative di realtà virtuale (cultura 4.0).

Polo Letterario

La Biblioteca Comunale è il luogo privilegiato per l'offerta delle attività culturali e formative da proporre al territorio. Va sostenuta anche incrementando la collaborazione con gruppi di lettura e favorendo attività di volontariato inerenti alla promozione e diffusione della lettura, consentendo di:

- sostenere l'educazione alla lettura fin dalla prima infanzia
- promuovere la lettura come strumento per la crescita della persona e lo sviluppo delle relazioni umane
- incrementare la sezione dedicata alla raccolta di testi (pubblicazioni, tesi di laurea, ricerche, ecc.) inerenti la storia e la cultura locale.

Istruzione

Investire nelle giovani generazioni è investire nel futuro. Per Comunità Viva occorre formare giovani generazioni preparate alle sfide della contemporaneità, culturalmente elevate, educate ai principi della solidarietà e della cittadinanza attive. Per farlo le istituzioni scolastiche devono essere ben connesse e dotate degli strumenti necessari ad espletare al meglio la propria funzione. In tal senso si dovrà:

- favorire la collaborazione tra le scuole di ogni ordine e grado
- favorire la realizzazione di progettualità condivise tra le scuole e con l'Amministrazione comunale.

Sport

Mens sana in corpore sano. L'attività sportiva consente la prevenzione, la salute, il benessere psicofisico e Comunità Viva riconosce alla pratica sportiva anche un ruolo fondamentale nella crescita, nell'educazione e nello sviluppo delle giovani generazioni nonché un fondamentale ruolo aggregativo e di socializzazione, in modo tale da:

- continuare a favorire la pratica sportiva di bambini e giovani
- promuovere e sostenere la pratica sportiva da parte di persone con disabilità
- continuare a favorire la pratica sportiva di adulti ed anziani
- valorizzare ed incrementare i percorsi per favorire l'attività fisica all'aria aperta
- valorizzare le collaborazioni con associazioni e società sportive del territorio.

Associazionismo e volontariato

Le associazioni sono il cuore pulsante della comunità Sannicolese. Comunità Viva riconosce il loro imprescindibile ruolo nella vita e nello sviluppo del tessuto sociale e vuole:

- valorizzare il volontariato quale espressione di cittadinanza attiva
- valorizzare e sostenere le associazioni
- creare una rete tra le associazioni
- sostenere e diffondere le iniziative ed i progetti delle singole associazioni
- creare occasioni per la condivisione di progetti tra le associazioni, le parrocchie ed il Comune
- incentivare la collaborazione con la Pro-Loco che ha la "mission" di valorizzare mediante feste ed eventi le tradizioni, la storia e la cultura locale e regionale.

Gemellaggi

Lo scambio con altri Paesi permette di accrescere nella cittadinanza la conoscenza di culture e tradizioni differenti:

- intensificando lo scambio con i comuni gemellati, anche in collaborazione con l'associazione I Gemellaggi
- promuovendo nuovi gemellaggi.

Pari opportunità

La Costituzione italiana afferma l'uguaglianza formale e sostanziale dei cittadini. Comunità Viva si pone in difesa delle pari opportunità volte alla rimozione delle distinzioni di razza, sesso, genere, condizione economica o sociale, ed in tal senso vuole:

- favorire l'accesso ai servizi da parte di ogni individuo
- promuovere l'uguaglianza tra tutti i cittadini favorendo il pieno sviluppo della persona e la sua effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del territorio
- porre particolare attenzione alla donna avvalendosi della sensibilità dimostrata negli anni dal Gruppo Donne
- promuovere e sostenere iniziative contro ogni discriminazione ed a favore dell'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari, alla partecipazione nell'economia e nei processi decisionali
- ampliare le attuali mansioni dello Sportello Donna, impiegando le risorse a vantaggio di tutta la cittadinanza ed a tutela di tutte le situazioni di disparità.

Pace e diritti umani

Garantire la pace ed il rispetto dei diritti umani favorendo lo sviluppo delle comunità, anche locali, in modo armonioso:

- continuando il dialogo intercomunale con il tavolo di "protezione dei difensori dei diritti umani e progetto città rifugio"
- continuando ad aderire alle associazioni ed enti che operano contro le mafie (Avviso Pubblico)
- continuando ad aderire alle associazioni ed enti che operano in difesa dei diritti umani
- riservando una quota di bilancio per progetti di cooperazione ed iniziative di pace e di solidarietà internazionale.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Come già evidenziato precedentemente, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Ponte San Nicolò. è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi all'inizio del 5°anno di mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2024, quinto anno amministrativo, dovrebbero trovare la sua naturale attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2024 risulta comunque collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di rispetto degli equilibri di bilancio e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con tali obiettivi

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2024 - 2026

Linea programmatica: 41 01 - PERSONA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Garantire servizio educativo domiciliare per i nuclei in difficoltà	
	Assicurare sostegno alle scuole materne parrocchiali	
	Promuovere la rete tra famiglie per l'affido e la solidarietà familiare	
	Promozione e organizzazione dopo scuola con le associazioni del territorio	
	Miglioramento sostegno accessi asilo nido	
	Consolidare la collaborazione con il privato sociale	
02 - GIOVANI	Favorire collaborazioni con le Associazioni del territorio per attivare progetti di socializzazione e solidarietà fra i giovani	
	Promozione del giovane e del suo inserimento alla vita cittadina con un percorso di sensibilizzazione europea, anche con scambi culturali	
	Potenziamento sportello "Informagiovani/lavoro" in modo da farne il punto d'incontro domanda-offerta tra le aziende locali e i giovani in cerca di lavoro	
	Valorizzazione Animazione di Strada per promuovere attività di aggregazione giovanile	
03 - FAMIGLIE	Attività di sostegno alle famiglie con azioni concertate con scuola e associazioni.	
	Creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative	
	Sostenere concretamente le famiglie in difficoltà con inserimento nel lavoro e/o aiuti economici	
	Attenzione all'accoglienza, all'integrazione ed alla condivizione, favorendo l'integrazione scolastica attraverso il sostegno alla mediazione culturale e linguistica.	
04 - DISABILITA'	Promozione percorsi di inclusione sociale ed autonomia abitativa	
	Miglioramento arredo aree a verde pubblico per un utilizzo condiviso	
	Abbattimento delle barriere culturali e architettoniche	
05 - ANZIANI	Incentivare le occasioni di incontro e di condivisione tra anziani attraverso reti sostegno ed incontri per scambi generazionali	
	Promuovere iniziative socializzanti quali festa dei nonni, attività motorie, l'accesso ai corsi di nuoto in acqua termale e soggiorni estivi	
	Portare a compimento, su iniziativa di privati, la realizzazione di una residenza per anziani	
	Potenziare trasporto fasce deboli al centro sociale Pino Verde, il servizio pasti caldi, il telesoccorso, l'assistenza domiciliare e il centro sollievo per l'Alzheimer	
06 - SICUREZZA CITTADINI	Presenza nonni vigili nei parchi per azioni di controllo e vigilanza	
	Implementazione impianto videosorveglianza e varchi lettura targhe	
	Miglioramento illuminazione pubblica per garantire maggior sicurezza	
	Individuazione forme di sicurezza condivisa di buon vicinato, con funzioni di controllo	

Linea programmatica: 42 02 - AMBIENTE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - VERDE PUBBLICO	Proseguire nel miglioramento del verde con nuove piantumazioni	
	Realizzare collegamenti ciclo/pedonali tra aree verdi del territorio	
	Realizzare aree adibite a boschi di pianura	
	Valorizzare e salvaguardare il parco dell'antica chiesa di san Nicola	
	Lotta alla proliferazione di insetti dannosi per l'uomo e per l'ambiente	
	Valorizzazione asse fluviale del bacchiglione come parco naturale con implementazione di percorsi e servizi	
02 - ARREDO URBANO	Miglioramento arredo urbano del Comune mediante interventi nei parchi e nelle zone verdi del territorio	
03 - ORTI SOCIALI	Sostegno e prosecuzione attività degli orti sociali	
04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Estensione rete fognaria sul territorio	
	Azione manutentiva dei fossi privati concertata con i frontisti	
	Azione di sensibilizzazione con gli Enti per la realizzzazione dell'idrovia	
	Attuazione programma previsto da piano delle acque per miglioramento criticità idrauliche	
05 - ENERGIA	Promuovere politiche sensibilizzazione cultura ambientale, l'installazione di impianti di energia pulita e l'utilizzo delle nuove tecnologie a basso impatto ambientale	
	Efficientamento edifici pubblici attraverso interventi di riqualificazione energetica	
06 - INQUINAMENTO	Progettazione piano della mobilità sostenibile intercomunale	
	Promuovere l'utilizzo di mobilità a basso consumo	
	Consolidare politica di Comune plastic-free	
07 - RIFIUTI	Migliorare ed incentivare la raccolta differenziata	
	Potenziare controlli su rifiuti abbandonati	
	Vigilanza "post mortem" della discarica	

Linea programmatica: 43 03 - TERRITORIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - SISTEMA INSEDIATIVO	Rigenerazione spazi inutilizzati per evitare consumo di suolo per assecondare esigenze di tipo residenziale	
	Favorire la rigenerazione degli edifici energivori esistenti	
	Realizzare il Piano degli Interventi	
02 - SISTEMA DEL PAESAGGIO	Perseguire l'obiettivo della realizzazione del parco urbano	

	Implemenrtare i due corridoi ecologici a sud SS e lungo bacchiglione al fine di limitare il consumo del suolo	
03 - SISTEMA RELAZIONALE	Riqualificazione sistema viario comunale con soluzioni che sgravino il traffico lungo la SS	
04 - SICUREZZA STRADALE	Riqualificazione SS 516 a regionale o provinciale per garantire maggiore sicurezza	
	Miglioramento sicurezza sulle strade con attraversamenti pedonali protetti e sistemi di deterrenza per la velocità	
	Miglioramento mobilità ciclo pedonale con interconnessione con i comuni limitrofi	
05 - MOBILITA'	Consolidare il trasporto pubblico richiedendo l'inserimento della realizzazione del sistema tranviario di Padova anche nel territorio di Ponte	
06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Riqualificazione urbanistica delle zone produttive	
	Promuovere con e PMI politiche per tutela ambientale, economia circolare e riqualificazione urbana	
07 - PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio comunale attraverso un piano di dismissioni	
	Riqualificazione Piazza liberazione	
	Riqualificazione Piazza di Rio	
	Mantenimento del patrimonio demaniale e patrimoniale	

Linea programmatica: 44 04 - CULTURA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - BIBLIOTECA	Gestione e valorizzazione attivita' biblioteca promuovendo la lettura come strumento di crescita della persona	
	Gestione patrimonio culturale storico	
	Completamento Polo letterario 2° stralcio	
02 - ISTRUZIONE	Favorire il processo di progettualità condivisa tra scuola e Amministrazione	
	Assicurare sostegno alle scuole anche economicamente	
03 - SPORT	Incentivazione e promozione delle attivita' sportive per bambini, adulti, anziani e disabili	
	Realizzazione anche in partenariato, di nuove strutture sportive (palasport, piscina)	
	Valorizzare e sostenere le collaborazioni con le associazioni e società sportive	
04 - ASSOCIAZIONISMO	Promozione attivita' sinergiche tra Amministrazione e associazioni	
	Consolidare la collaborazione con la Pro Loco	
	Consolidare l'attivita' gemellaggi attraverso l'associazione	
05 - PARI OPPORTUNITA'	Promozione e gestione attivita' pari opportunita' ampliando le mansioni dello sportello donna	
06 - PACE E DIRITTI UMANI	Consolidare la collaborazione con le associazioni che operano contro le mafie e in difesa dei diritti umani cooperando ad iniziative di pace e di solidarietà internazionale	

Linea programmatica: 45 05 - AMMINISTRAZIONE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Reperimento risorse per garantire programmi	
	Gestione del bilancio nel termine tecnico	
02 - PROTEZIONE CIVILE	Consolidare e migliorare il gruppo di protezione civile stimolando la partecipazione di volontari, sostenere la formazione ed implementando la dotazione delle attrezzature	
03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	
	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa	
04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI	Promuovere e sostenere il progetto di fusione e integrazione tra Enti al fine di migliorare i servizi al cittadino	
	Promuovere con la collaboazione della scuola la nascita del Consiglio Comunale dei ragazzi	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Come già evidenziato precedentemente, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Ponte San Nicolò. è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi con l'inizio del 4°anno di mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2023, quarto anno amministrativo, dovrebbero trovare la sua naturale attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2023/2025 risulta in parte collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Tale obbligo è riconfermato anche per l'anno in corso ma alla data odierna con la forte crisi derivante dalla guerra in Ucraina che ha colpito in maniera forte i costi energetici e di conseguenza l'aumento dell'inflazione a livelli degli anni '80 non aiuta a programmare l'attività per contenere le spese.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	3.066.038,25	1.285.002,00	0,00	0,00	4.351.040,25
	2025	3.035.922,72	63.200,00	0,00	0,00	3.099.122,72
	2026	3.052.322,72	63.200,00	0,00	0,00	3.115.522,72
3	2024	302.080,00	0,00	0,00	0,00	302.080,00
	2025	302.480,00	0,00	0,00	0,00	302.480,00
	2026	302.480,00	0,00	0,00	0,00	302.480,00
4	2024	305.614,96	121.000,00	0,00	0,00	426.614,96
	2025	325.000,00	31.000,00	0,00	0,00	356.000,00
	2026	324.200,00	31.000,00	0,00	0,00	355.200,00
5	2024	173.125,00	500,00	0,00	0,00	173.625,00
	2025	188.925,00	500,00	0,00	0,00	189.425,00
	2026	188.925,00	500,00	0,00	0,00	189.425,00
6	2024	268.300,00	2.000,00	0,00	0,00	270.300,00
	2025	298.700,00	2.000,00	0,00	0,00	300.700,00
	2026	298.400,00	2.282.000,00	0,00	0,00	2.580.400,00
8	2024	42.700,00	51.000,00	0,00	0,00	93.700,00
	2025	42.700,00	41.000,00	0,00	0,00	83.700,00
	2026	42.700,00	41.000,00	0,00	0,00	83.700,00
9	2024	1.899.077,63	0,00	0,00	0,00	1.899.077,63
	2025	1.887.976,49	0,00	0,00	0,00	1.887.976,49
	2026	1.883.674,59	0,00	0,00	0,00	1.883.674,59
10	2024	363.600,00	589.000,00	0,00	0,00	952.600,00
	2025	358.600,00	829.000,00	0,00	0,00	1.187.600,00
	2026	353.600,00	129.000,00	0,00	0,00	482.600,00
11	2024	17.705,00	0,00	0,00	0,00	17.705,00
	2025	17.605,00	0,00	0,00	0,00	17.605,00
	2026	17.105,00	0,00	0,00	0,00	17.105,00
12	2024	1.536.390,91	13.300,00	30.000,00	0,00	1.579.690,91
	2025	1.483.350,00	13.300,00	30.000,00	0,00	1.526.650,00
	2026	1.484.050,00	13.300,00	30.000,00	0,00	1.527.350,00
13	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2024	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
	2025	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
	2026	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
20	2024	360.453,00	0,00	0,00	0,00	360.453,00
	2025	361.983,53	0,00	0,00	0,00	361.983,53
	2026	361.983,53	0,00	0,00	0,00	361.983,53
50	2024	0,00	0,00	0,00	64.586,97	64.586,97
	2025	0,00	0,00	0,00	68.188,11	68.188,11
	2026	0,00	0,00	0,00	71.990,01	71.990,01
60	2024	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	2.320.000,00	2.320.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	2.320.000,00	2.320.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	2.320.000,00	2.320.000,00
TOTALI	**2024**	**8.342.584,75**	**2.061.802,00**	**30.000,00**	**3.384.586,97**	**13.818.973,72**
	2025	**8.308.742,74**	**980.000,00**	**30.000,00**	**3.388.188,11**	**12.706.930,85**
	2026	**8.314.940,84**	**2.560.000,00**	**30.000,00**	**3.391.990,01**	**14.296.930,85**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.593.860,91	1.730.002,76	0,00	0,00	5.323.863,67
3	332.839,41	292.929,93	0,00	0,00	625.769,34
4	443.308,13	503.323,00	0,00	0,00	946.631,13
5	197.142,82	1.584.822,11	0,00	0,00	1.781.964,93
6	308.868,61	67.460,26	0,00	0,00	376.328,87
8	42.700,00	106.974,62	0,00	0,00	149.674,62
9	2.971.505,15	6.300,00	0,00	0,00	2.977.805,15
10	468.028,48	1.931.979,10	0,00	0,00	2.400.007,58
11	25.212,11	1.435,70	0,00	0,00	26.647,81
12	1.922.927,66	24.663,79	30.000,00	0,00	1.977.591,45
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	9.726,00	0,00	0,00	0,00	9.726,00
20	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
50	0,00	0,00	0,00	95.589,87	95.589,87
60	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	2.465.825,39	2.465.825,39
TOTALI	**10.356.119,28**	**6.249.891,27**	**30.000,00**	**3.561.415,26**	**20.197.425,81**

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2024 - 2026

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
42	02 - AMBIENTE	05 - ENERGIA		01-01-2020		No	No
43	03 - TERRITORIO	07 - PATRIMONIO		01-01-2020		No	No
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No
		03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI		01-01-2020		No	No
		04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.754.587,12	8.765.301,75	6.705.346,25	6.715.346,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	293.520,00	401.296,28	329.020,00	329.020,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	543.000,00	616.924,39	543.000,00	543.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.341.802,00	2.217.759,51	20.000,00	2.300.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**8.932.909,12**	12.001.281,93	**7.597.366,25**	**9.887.366,25**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**4.351.040,25**	5.323.863,67	**3.099.122,72**	**3.115.522,72**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	3.066.038,25	3.593.860,91	3.035.922,72	3.052.322,72
Spese in conto capitale	1.285.002,00	1.730.002,76	63.200,00	63.200,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.351.040,25	5.323.863,67	3.099.122,72	3.115.522,72

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI		01-01-2020		No	No
42	02 - AMBIENTE	07 - RIFIUTI		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131.500,00	491.505,44	131.500,00	131.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		53.630,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**131.500,00**	545.135,44	**131.500,00**	**131.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	170.580,00	80.633,90	170.980,00	170.980,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**302.080,00**	625.769,34	**302.480,00**	**302.480,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	302.080,00	332.839,41	302.480,00	302.480,00
Spese in conto capitale		292.929,93		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	302.080,00	625.769,34	302.480,00	302.480,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA		01-01-2020		No	No
		03 - FAMIGLIE		01-01-2020		No	No
44	04 - CULTURA	02 - ISTRUZIONE		01-01-2020		No	No
45	05 - AMMINISTRAZIONE	04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.000,00	12.658,70	12.000,00	12.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**12.000,00**	12.658,70	**12.000,00**	**12.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	414.614,96	933.972,43	344.000,00	343.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**426.614,96**	946.631,13	**356.000,00**	**355.200,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	305.614,96	443.308,13	325.000,00	324.200,00
Spese in conto capitale	121.000,00	503.323,00	31.000,00	31.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	426.614,96	946.631,13	356.000,00	355.200,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
44	04 - CULTURA	01 - BIBLIOTECA		01-01-2020		No	No
		04 - ASSOCIAZIONISMO		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	173.625,00	1.781.964,93	189.425,00	189.425,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**173.625,00**	1.781.964,93	**189.425,00**	**189.425,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	173.125,00	197.142,82	188.925,00	188.925,00
Spese in conto capitale	500,00	1.584.822,11	500,00	500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	173.625,00	1.781.964,93	189.425,00	189.425,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	02 - GIOVANI		01-01-2020		No	No
44	04 - CULTURA	03 - SPORT		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**7.000,00**	7.000,00	**7.000,00**	**7.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	263.300,00	369.328,87	293.700,00	2.573.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**270.300,00**	376.328,87	**300.700,00**	**2.580.400,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	268.300,00	308.868,61	298.700,00	298.400,00
Spese in conto capitale	2.000,00	67.460,26	2.000,00	2.282.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	270.300,00	376.328,87	300.700,00	2.580.400,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE		01-01-2020		No	No
		04 - DISABILITA'		01-01-2020		No	No
42	02 - AMBIENTE	02 - ARREDO URBANO		01-01-2020		No	No
43	03 - TERRITORIO	01 - SISTEMA INSEDIATIVO		01-01-2020		No	No
		02 - SISTEMA DEL PAESAGGIO		01-01-2020		No	No
		06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	30.364,99	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	220.000,00	221.074,94	220.000,00	220.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**250.000,00**	251.439,93	**250.000,00**	**250.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**93.700,00**	149.674,62	**83.700,00**	**83.700,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	42.700,00	42.700,00	42.700,00	42.700,00
Spese in conto capitale	51.000,00	106.974,62	41.000,00	41.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	93.700,00	149.674,62	83.700,00	83.700,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
42	02 - AMBIENTE	01 - VERDE PUBBLICO		01-01-2020		No	No
		04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA		01-01-2020		No	No
		06 - INQUINAMENTO		01-01-2020		No	No
		07 - RIFIUTI		01-01-2020		No	No
43	03 - TERRITORIO	06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.864,60	176.729,20	90.864,60	90.864,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**90.864,60**	176.729,20	**90.864,60**	**90.864,60**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.808.213,03	2.801.075,95	1.797.111,89	1.792.809,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.899.077,63**	2.977.805,15	**1.887.976,49**	**1.883.674,59**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.899.077,63	2.971.505,15	1.887.976,49	1.883.674,59
Spese in conto capitale		6.300,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.899.077,63	2.977.805,15	1.887.976,49	1.883.674,59

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI		01-01-2020		No	No
42	02 - AMBIENTE	01 - VERDE PUBBLICO		01-01-2020		No	No
43	03 - TERRITORIO	03 - SISTEMA RELAZIONALE		01-01-2020		No	No
		04 - SICUREZZA STRADALE		01-01-2020		No	No
		05 - MOBILITA'		01-01-2020		No	No
		07 - PATRIMONIO		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	460.000,00	962.000,00	700.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**460.000,00**	962.000,00	**700.000,00**	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	492.600,00	1.438.007,58	487.600,00	482.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**952.600,00**	2.400.007,58	**1.187.600,00**	**482.600,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	363.600,00	468.028,48	358.600,00	353.600,00
Spese in conto capitale	589.000,00	1.931.979,10	829.000,00	129.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	952.600,00	2.400.007,58	1.187.600,00	482.600,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	02 - PROTEZIONE CIVILE		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		250,80		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		3.050,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		3.300,80		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	17.705,00	23.347,01	17.605,00	17.105,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**17.705,00**	26.647,81	**17.605,00**	**17.105,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	17.705,00	25.212,11	17.605,00	17.105,00
Spese in conto capitale		1.435,70		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	17.705,00	26.647,81	17.605,00	17.105,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA		01-01-2020		No	No
		03 - FAMIGLIE		01-01-2020		No	No
		04 - DISABILITA'		01-01-2020		No	No
		05 - ANZIANI		01-01-2020		No	No
		06 - SICUREZZA CITTADINI		01-01-2020		No	No
42	02 - AMBIENTE	03 - ORTI SOCIALI		01-01-2020		No	No
44	04 - CULTURA	04 - ASSOCIAZIONISMO		01-01-2020		No	No
		05 - PARI OPPORTUNITA'		01-01-2020		No	No
		06 - PACE E DIRITTI UMANI		01-01-2020		No	No
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	124.700,00	223.152,68	108.200,00	108.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	441.000,00	682.857,52	441.000,00	441.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**565.700,00**	906.010,20	**549.200,00**	**549.200,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.013.990,91	1.071.581,25	977.450,00	978.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.579.690,91**	1.977.591,45	**1.526.650,00**	**1.527.350,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.536.390,91	1.922.927,66	1.483.350,00	1.484.050,00
Spese in conto capitale	13.300,00	24.663,79	13.300,00	13.300,00
Incremento di attività finanziarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.579.690,91	1.977.591,45	1.526.650,00	1.527.350,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**19.000,00**	19.000,00	**19.000,00**	**19.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**7.500,00**	9.726,00	**5.500,00**	**5.500,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	7.500,00	9.726,00	5.500,00	5.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	7.500,00	9.726,00	5.500,00	5.500,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
42	02 - AMBIENTE	05 - ENERGIA		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	360.453,00	40.000,00	361.983,53	361.983,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**360.453,00**	40.000,00	**361.983,53**	**361.983,53**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	360.453,00	40.000,00	361.983,53	361.983,53
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	360.453,00	40.000,00	361.983,53	361.983,53

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	64.586,97	95.589,87	68.188,11	71.990,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**64.586,97**	95.589,87	**68.188,11**	**71.990,01**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	64.586,97	95.589,87	68.188,11	71.990,01
TOTALE USCITE	64.586,97	95.589,87	68.188,11	71.990,01

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.000.000,00**	1.000.000,00	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE USCITE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE		01-01-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.320.000,00	2.465.825,39	2.320.000,00	2.320.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.320.000,00**	2.465.825,39	**2.320.000,00**	**2.320.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.320.000,00	2.465.825,39	2.320.000,00	2.320.000,00
TOTALE USCITE	2.320.000,00	2.465.825,39	2.320.000,00	2.320.000,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.
Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.
Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:
• la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
• la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito

alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA SPESA

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI	Promuovere e sostenere il progetto di fusione e integrazione tra Enti al fine di migliorare i servizi al cittadino	01-01-2020		No		
		03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		3.408,34		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**3.408,34**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	159.600,00	163.615,74	159.600,00	159.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**159.600,00**	**167.024,08**	**159.600,00**	**159.600,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	7.424,08	Previsione di competenza	151.522,55	159.600,00	159.600,00	159.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	165.100,78	167.024,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**7.424,08**	**Previsione di competenza**	**151.522,55**	**159.600,00**	**159.600,00**	**159.600,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**165.100,78**	**167.024,08**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI	Promuovere e sostenere il progetto di fusione e integrazione tra Enti al fine di migliorare i servizi al cittadino	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**11.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	441.829,00	466.993,77	441.829,00	437.071,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**452.829,00**	**477.993,77**	**452.829,00**	**448.071,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	25.164,77	Previsione di competenza	469.861,78	452.829,00	452.829,00	448.071,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	485.914,95	477.993,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**25.164,77**	**Previsione di competenza**	**469.861,78**	**452.829,00**	**452.829,00**	**448.071,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**485.914,95**	**477.993,77**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Reperimento risorse per garantire programmi	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.734.587,12	2.314.790,81	1.715.346,25	1.725.346,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	230.000,00	334.367,94	230.000,00	230.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	73.800,00	87.545,93	73.800,00	73.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	265.802,00	1.079.591,51		2.280.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.304.189,12**	**3.816.296,19**	**2.019.146,25**	**4.309.146,25**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-888.095,87	-2.348.095,54	-1.663.568,53	-3.921.600,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.416.093,25**	**1.468.200,65**	**355.577,72**	**387.545,72**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	52.107,40	Previsione di competenza	932.250,00	335.893,25	321.377,72	353.345,72
			di cui già impegnate		12.171,52	1.890,52	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	964.282,27	388.000,65		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	470.000,00	1.080.200,00	34.200,00	34.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	470.000,00	1.080.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**52.107,40**	**Previsione di competenza**	**1.402.250,00**	**1.416.093,25**	**355.577,72**	**387.545,72**
			di cui già impegnate		**12.171,52**	**1.890,52**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.434.282,27**	**1.468.200,65**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Reperimento risorse per garantire programmi	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.020.000,00	6.450.510,94	4.990.000,00	4.990.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.020.000,00**	**6.450.510,94**	**4.990.000,00**	**4.990.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-4.839.350,00	-6.252.180,49	-4.809.350,00	-4.809.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**180.650,00**	**198.330,45**	**180.650,00**	**180.650,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	17.680,45	Previsione di competenza	147.050,00	180.650,00	180.650,00	180.650,00
			di cui già impegnate		34.555,89	34.555,89	34.555,89
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	161.810,43	198.330,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**17.680,45**	**Previsione di competenza**	**147.050,00**	**180.650,00**	**180.650,00**	**180.650,00**
			di cui già impegnate		**34.555,89**	**34.555,89**	**34.555,89**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**161.810,43**	**198.330,45**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	05 - ENERGIA	Efficientamento edifici pubblici attraverso interventi di riqualificazione energetica	01-01-2020		No		
43	03 - TERRITORIO	07 - PATRIMONIO	Valorizzazione del patrimonio comunale attraverso un piano di dismissioni	01-01-2020		No		
		07 - PATRIMONIO	Mantenimento del patrimonio demaniale e patrimoniale	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	315.000,00	320.250,64	315.000,00	315.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.076.000,00	1.076.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.391.000,00**	**1.396.250,64**	**335.000,00**	**335.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-917.500,00	-590.668,46	138.900,00	138.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**473.500,00**	**805.582,18**	**473.900,00**	**473.600,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	118.498,42	Previsione di competenza	400.502,13	459.500,00	459.900,00	459.600,00
			di cui già impegnate		81.543,37	2.973,75	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	544.137,79	577.998,42		
2	Spese in conto capitale	213.583,76	Previsione di competenza	389.120,37	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	390.708,81	227.583,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**332.082,18**	**Previsione di competenza**	**789.622,50**	**473.500,00**	**473.900,00**	**473.600,00**
			di cui già impegnate		**81.543,37**	**2.973,75**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**934.846,60**	**805.582,18**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		62.168,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**62.168,00**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	588.450,00	847.920,98	588.450,00	588.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**588.450,00**	**910.088,98**	**588.450,00**	**588.450,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	109.688,98	Previsione di competenza	682.181,39	578.450,00	578.450,00	578.450,00
			di cui già impegnate		8.268,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	759.567,50	688.138,98		
2	Spese in conto capitale	211.950,00	Previsione di competenza	221.950,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.950,00	221.950,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**321.638,98**	**Previsione di competenza**	**904.131,39**	**588.450,00**	**588.450,00**	**588.450,00**
			di cui già impegnate		**8.268,80**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**981.517,50**	**910.088,98**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	47.500,00	47.500,00	83.000,00	83.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	58.000,00	87.886,71	58.000,00	58.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**105.500,00**	**135.386,71**	**141.000,00**	**141.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	179.200,00	185.953,64	131.700,00	131.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**284.700,00**	**321.340,35**	**272.700,00**	**272.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	36.640,35	Previsione di competenza	189.900,00	284.700,00	272.700,00	272.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	194.060,65	321.340,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**36.640,35**	**Previsione di competenza**	**189.900,00**	**284.700,00**	**272.700,00**	**272.700,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**194.060,65**	**321.340,35**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.020,00	16.020,00	16.020,00	16.020,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**16.020,00**	**16.020,00**	**16.020,00**	**16.020,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	301.784,00	330.937,29	122.282,00	122.282,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**317.804,00**	**346.957,29**	**138.302,00**	**138.302,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	9.686,29	Previsione di competenza	139.052,00	139.002,00	135.302,00	135.302,00
			di cui già impegnate		30.257,29	7.265,10	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	143.107,54	148.688,29		
2	Spese in conto capitale	19.467,00	Previsione di competenza	37.344,00	178.802,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		111.135,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.344,00	198.269,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**29.153,29**	**Previsione di competenza**	**176.396,00**	**317.804,00**	**138.302,00**	**138.302,00**
			di cui già impegnate		**141.393,19**	**7.265,10**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**180.451,54**	**346.957,29**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	85.200,00	110.241,11	85.200,00	85.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**85.200,00**	**110.241,11**	**85.200,00**	**85.200,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	27.850,00	19.459,15	16.350,00	6.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**113.050,00**	**129.700,26**	**101.550,00**	**91.550,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	16.650,26	Previsione di competenza	101.750,00	113.050,00	101.550,00	91.550,00
			di cui già impegnate		26.500,00	5.000,00	194,78
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.752,00	129.700,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**16.650,26**	**Previsione di competenza**	**101.750,00**	**113.050,00**	**101.550,00**	**91.550,00**
			di cui già impegnate		**26.500,00**	**5.000,00**	**194,78**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**101.752,00**	**129.700,26**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		
		03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	356.364,00	490.645,66	367.564,00	367.054,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**356.364,00**	**490.645,66**	**367.564,00**	**367.054,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	134.281,66	Previsione di competenza	430.884,09	354.364,00	365.564,00	365.054,00
			di cui già impegnate		23.165,81	10.152,81	1.403,65
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	452.281,98	488.645,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.468,85	2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**134.281,66**	**Previsione di competenza**	**432.884,09**	**356.364,00**	**367.564,00**	**367.054,00**
			di cui già impegnate		**23.165,81**	**10.152,81**	**1.403,65**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**454.750,83**	**490.645,66**		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	07 - RIFIUTI	Potenziare controlli su rifiuti abbandonati	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131.500,00	491.505,44	131.500,00	131.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**131.500,00**	**491.505,44**	**131.500,00**	**131.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	170.580,00	-158.666,03	170.980,00	170.980,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**302.080,00**	**332.839,41**	**302.480,00**	**302.480,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	30.759,41	Previsione di competenza	301.236,84	302.080,00	302.480,00	302.480,00
			di cui già impegnate		4.515,00	915,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	320.859,45	332.839,41		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**30.759,41**	**Previsione di competenza**	**301.236,84**	**302.080,00**	**302.480,00**	**302.480,00**
			di cui già impegnate		**4.515,00**	**915,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**320.859,45**	**332.839,41**		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI	Implementazione impianto videosorveglianza e varchi lettura targhe	01-01-2020		No		
		06 - SICUREZZA CITTADINI	Individuazione forme di sicurezza condivisa di buon vicinato, con funzioni di controllo	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		53.630,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**53.630,00**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		239.299,93		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		**292.929,93**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	292.929,93	Previsione di competenza	67.999,54			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.447,55	292.929,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**292.929,93**	**Previsione di competenza**	**67.999,54**			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**88.447,55**	**292.929,93**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Assicurare sostegno alle scuole materne parrocchiali	01-01-2020		No		
44	04 - CULTURA	02 - ISTRUZIONE	Favorire il processo di progettualità condivisa tra scuola e Amministrazione	01-01-2020		No		
		02 - ISTRUZIONE	Assicurare sostegno alle scuole anche economicamente	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		658,70		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**658,70**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	40.200,00	90.615,07	39.400,00	39.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**40.200,00**	**91.273,77**	**39.400,00**	**39.400,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	37.615,40	Previsione di competenza	74.266,00	33.200,00	32.400,00	32.400,00
			di cui già impegnate			122,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.035,74	70.815,40		
2	Spese in conto capitale	13.458,37	Previsione di competenza	29.273,39	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.273,39	20.458,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**51.073,77**	**Previsione di competenza**	**103.539,39**	**40.200,00**	**39.400,00**	**39.400,00**
			di cui già impegnate			**122,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**119.309,13**	**91.273,77**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	04 - CULTURA	02 - ISTRUZIONE	Favorire il processo di progettualità condivisa tra scuola e Amministrazione	01-01-2020		No		
		02 - ISTRUZIONE	Assicurare sostegno alle scuole anche economicamente	01-01-2020		No		
45	05 - AMMINISTRAZIONE	04 - RAPPORTI TRA ENTI ED ISTITUZIONI	Promuovere con la collaboazione della scuola la nascita del Consiglio Comunale dei ragazzi	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	340.014,96	790.096,38	270.400,00	269.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**340.014,96**	**790.096,38**	**270.400,00**	**269.600,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	81.216,79	Previsione di competenza	194.544,23	226.014,96	246.400,00	245.600,00
			di cui già impegnate		500,00	366,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	306.018,51	307.231,75		
2	Spese in conto capitale	368.864,63	Previsione di competenza	1.392.422,04	114.000,00	24.000,00	24.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.394.214,64	482.864,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**450.081,42**	**Previsione di competenza**	**1.586.966,27**	**340.014,96**	**270.400,00**	**269.600,00**
			di cui già impegnate		**500,00**	**366,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.700.233,15**	**790.096,38**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Attenzione all'accoglienza, all'integrazione ed alla condivizione, favorendo l'integrazione scolastica attraverso il sostegno alla mediazione culturale e linguistica.	01-01-2020		No		
44	04 - CULTURA	02 - ISTRUZIONE	Favorire il processo di progettualità condivisa tra scuola e Amministrazione	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	34.400,00	53.260,98	34.200,00	34.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**46.400,00**	**65.260,98**	**46.200,00**	**46.200,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	18.860,98	Previsione di competenza	48.100,00	46.400,00	46.200,00	46.200,00
			di cui già impegnate		42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.076,30	65.260,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**18.860,98**	**Previsione di competenza**	**48.100,00**	**46.400,00**	**46.200,00**	**46.200,00**
			di cui già impegnate		**42.000,00**	**42.000,00**	**42.000,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**58.076,30**	**65.260,98**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	04 - CULTURA	04 - ASSOCIAZIONISMO	Consolidare la collaborazione con la Pro Loco	01-01-2020		No		
		01 - BIBLIOTECA	Completamento Polo letterario 2° stralcio	01-01-2020		No		
		01 - BIBLIOTECA	Gestione e valorizzazione attivita' biblioteca promuovendo la lettura come strumento di crescita della persona	01-01-2020		No		
		04 - ASSOCIAZIONISMO	Promozione attivita' sinergiche tra Amministrazione e associazioni	01-01-2020		No		
		01 - BIBLIOTECA	Gestione patrimonio culturale storico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	173.625,00	1.781.964,93	189.425,00	189.425,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**173.625,00**	**1.781.964,93**	**189.425,00**	**189.425,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	24.017,82	Previsione di competenza	177.575,00	173.125,00	188.925,00	188.925,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	202.072,14	197.142,82		
2	Spese in conto capitale	1.584.322,11	Previsione di competenza	1.775.965,08	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.784.532,83	1.584.822,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.608.339,93**	**Previsione di competenza**	**1.953.540,08**	**173.625,00**	**189.425,00**	**189.425,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.986.604,97**	**1.781.964,93**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	04 - CULTURA	03 - SPORT	Incentivazione e promozione delle attivita' sportive per bambini, adulti, anziani e disabili	01-01-2020		No		
		03 - SPORT	Realizzazione anche in partenariato, di nuove strutture sportive (palasport, piscina)	01-01-2020		No		
		03 - SPORT	Valorizzare e sostenere le collaborazioni con le associazioni e società sportive	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**7.000,00**	**7.000,00**	**7.000,00**	**7.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	262.900,00	368.828,87	293.300,00	2.573.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**269.900,00**	**375.828,87**	**300.300,00**	**2.580.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	40.468,61	Previsione di competenza	227.865,00	267.900,00	298.300,00	298.000,00
			di cui già impegnate		7.294,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	358.321,10	308.368,61		
2	Spese in conto capitale	65.460,26	Previsione di competenza	263.004,73	2.000,00	2.000,00	2.282.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	280.294,14	67.460,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**105.928,87**	**Previsione di competenza**	**490.869,73**	**269.900,00**	**300.300,00**	**2.580.000,00**
			di cui già impegnate		**7.294,40**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**638.615,24**	**375.828,87**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	02 - GIOVANI	Favorire collaborazioni con le Associazioni del territorio per attivare progetti di socializzazione e solidarietà fra i giovani	01-01-2020		No		
		02 - GIOVANI	Promozione del giovane e del suo inserimento alla vita cittadina con un percorso di sensibilizzazione europea, anche con scambi culturali	01-01-2020		No		
		02 - GIOVANI	Potenziamento sportello "Informagiovani/lavoro" in modo da farne il punto d'incontro domanda-offerta tra le aziende locali e i giovani in cerca di lavoro	01-01-2020		No		
		02 - GIOVANI	Valorizzazione Animazione di Strada per promuovere attività di aggregazione giovanile	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	400,00	500,00	400,00	400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**400,00**	**500,00**	**400,00**	**400,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	100,00	Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400,00	500,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**100,00**	**Previsione di competenza**	**400,00**	**400,00**	**400,00**	**400,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**400,00**	**500,00**		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	04 - DISABILITA'	Miglioramento arredo aree a verde pubblico per un utilizzo condiviso	01-01-2020		No		
42	02 - AMBIENTE	02 - ARREDO URBANO	Miglioramento arredo urbano del Comune mediante interventi nei parchi e nelle zone verdi del territorio	01-01-2020		No		
43	03 - TERRITORIO	06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Riqualificazione urbanistica delle zone produttive	01-01-2020		No		
		01 - SISTEMA INSEDIATIVO	Rigenerazione spazi inutilizzati per evitare consumo di suolo per assecondare esigenze di tipo residenziale	01-01-2020		No		
		01 - SISTEMA INSEDIATIVO	Favorire la rigenerazione degli edifici energivori esistenti	01-01-2020		No		
		01 - SISTEMA INSEDIATIVO	Realizzare il Piano degli Interventi	01-01-2020		No		
		02 - SISTEMA DEL PAESAGGIO	Perseguire l'obiettivo della realizzazione del parco urbano	01-01-2020		No		
		02 - SISTEMA DEL PAESAGGIO	Implemenrtare i due corridoi ecologici a sud SS e lungo bacchiglione al fine di limitare il consumo del suolo	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	92.700,00	148.674,62	82.700,00	82.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**92.700,00**	**148.674,62**	**82.700,00**	**82.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	42.700,00	42.700,00	42.700,00	42.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.700,00	42.700,00		
2	Spese in conto capitale	55.974,62	Previsione di competenza	72.097,46	50.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate		10.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	106.525,86	105.974,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**55.974,62**	**Previsione di competenza**	**114.797,46**	**92.700,00**	**82.700,00**	**82.700,00**
			di cui già impegnate		**10.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**149.225,86**	**148.674,62**		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	30.364,99	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	220.000,00	221.074,94	220.000,00	220.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**250.000,00**	**251.439,93**	**250.000,00**	**250.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-249.000,00	-250.439,93	-249.000,00	-249.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	48.263,65	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.263,65	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**48.263,65**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**48.263,65**	**1.000,00**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Azione manutentiva dei fossi privati concertata con i frontisti	01-01-2020		No		
		04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Azione di sensibilizzazione con gli Enti per la realizzzazione dell'idrovia	01-01-2020		No		
		04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Attuazione programma previsto da piano delle acque per miglioramento criticità idrauliche	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	400.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	400.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**400.000,00**			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**400.000,00**			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	01 - VERDE PUBBLICO	Proseguire nel miglioramento del verde con nuove piantumazioni	01-01-2020		No		
		01 - VERDE PUBBLICO	Realizzare aree adibite a boschi di pianura	01-01-2020		No		
		01 - VERDE PUBBLICO	Valorizzare e salvaguardare il parco dell'antica chiesa di san Nicola	01-01-2020		No		
		01 - VERDE PUBBLICO	Lotta alla proliferazione di insetti dannosi per l'uomo e per l'ambiente	01-01-2020		No		
		01 - VERDE PUBBLICO	Valorizzazione asse fluviale del bacchiglione come parco naturale con implementazione di percorsi e servizi	01-01-2020		No		
		06 - INQUINAMENTO	Consolidare politica di Comune plastic-free	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	294.300,00	432.156,09	297.800,00	297.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**294.300,00**	**432.156,09**	**297.800,00**	**297.300,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	131.556,09	Previsione di competenza	265.310,00	294.300,00	297.800,00	297.300,00
			di cui già impegnate		1.195,03		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	368.427,58	425.856,09		
2	Spese in conto capitale	6.300,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**137.856,09**	**Previsione di competenza**	**265.310,00**	**294.300,00**	**297.800,00**	**297.300,00**
			di cui già impegnate		**1.195,03**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**368.427,58**	**432.156,09**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	07 - RIFIUTI	Migliorare ed incentivare la raccolta differenziata	01-01-2020		No		
		07 - RIFIUTI	Vigilanza "post mortem" della discarica	01-01-2020		No		
43	03 - TERRITORIO	06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Promuovere con e PMI politiche per tutela ambientale, economia circolare e riqualificazione urbana	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.583.500,00	2.512.442,03	1.572.500,00	1.572.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.583.500,00**	**2.512.442,03**	**1.572.500,00**	**1.572.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	928.942,03	Previsione di competenza	1.601.000,00	1.583.500,00	1.572.500,00	1.572.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.075.651,53	2.512.442,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**928.942,03**	**Previsione di competenza**	**1.601.000,00**	**1.583.500,00**	**1.572.500,00**	**1.572.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.075.651,53**	**2.512.442,03**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	04 - SICUREZZA IDRAULICA E FOGNATURA	Estensione rete fognaria sul territorio	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	85.864,60	171.729,20	85.864,60	85.864,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**85.864,60**	**171.729,20**	**85.864,60**	**85.864,60**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-64.586,97	-138.522,17	-68.188,11	-71.990,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**21.277,63**	**33.207,03**	**17.676,49**	**13.874,59**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	11.929,40	Previsione di competenza	24.688,58	21.277,63	17.676,49	13.874,59
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.688,58	33.207,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**11.929,40**	**Previsione di competenza**	**24.688,58**	**21.277,63**	**17.676,49**	**13.874,59**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**24.688,58**	**33.207,03**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	02 - AMBIENTE	06 - INQUINAMENTO	Progettazione piano della mobilità sostenibile intercomunale	01-01-2020		No		
		06 - INQUINAMENTO	Promuovere l'utilizzo di mobilità a basso consumo	01-01-2020		No		
43	03 - TERRITORIO	06 - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Promuovere con e PMI politiche per tutela ambientale, economia circolare e riqualificazione urbana	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	03 - TERRITORIO	05 - MOBILITA'	Consolidare il trasporto pubblico richiedendo l'inserimento della realizzazione del sistema tranviario di Padova anche nel territorio di Ponte	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		1.139,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		**1.139,00**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.139,00	Previsione di competenza	14.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.639,00	1.139,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.139,00**	**Previsione di competenza**	**14.000,00**			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**31.639,00**	**1.139,00**		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI	Miglioramento illuminazione pubblica per garantire maggior sicurezza	01-01-2020		No		
42	02 - AMBIENTE	01 - VERDE PUBBLICO	Realizzare collegamenti ciclo/pedonali tra aree verdi del territorio	01-01-2020		No		
43	03 - TERRITORIO	04 - SICUREZZA STRADALE	Miglioramento mobilità ciclo pedonale con interconnessione con i comuni limitrofi	01-01-2020		No		
		07 - PATRIMONIO	Riqualificazione Piazza liberazione	01-01-2020		No		
		07 - PATRIMONIO	Riqualificazione Piazza di Rio	01-01-2020		No		
		03 - SISTEMA RELAZIONALE	Riqualificazione sistema viario comunale con soluzioni che sgravino il traffico lungo la SS	01-01-2020		No		
		04 - SICUREZZA STRADALE	Riqualificazione SS 516 a regionale o provinciale per garantire maggiore sicurezza	01-01-2020		No		
		04 - SICUREZZA STRADALE	Miglioramento sicurezza sulle strade con attraversamenti pedonali protetti e sistemi di deterrenza per la velocità	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	460.000,00	962.000,00	700.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**460.000,00**	**962.000,00**	**700.000,00**	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	492.600,00	1.436.868,58	487.600,00	482.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**952.600,00**	**2.398.868,58**	**1.187.600,00**	**482.600,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	103.289,48	Previsione di competenza	421.600,00	363.600,00	358.600,00	353.600,00
			di cui già impegnate		260.204,01	252.190,75	244.177,48
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	684.181,48	466.889,48		
2	Spese in conto capitale	1.342.979,10	Previsione di competenza	3.630.722,90	589.000,00	829.000,00	129.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.797.073,07	1.931.979,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.446.268,58**	**Previsione di competenza**	**4.052.322,90**	**952.600,00**	**1.187.600,00**	**482.600,00**
			di cui già impegnate		**260.204,01**	**252.190,75**	**244.177,48**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**4.481.254,55**	**2.398.868,58**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	02 - PROTEZIONE CIVILE	Consolidare e migliorare il gruppo di protezione civile stimolando la partecipazione di volontari, sostenere la formazione ed implementando la dotazione delle attrezzature	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		250,80		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		3.050,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**3.300,80**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.705,00	23.347,01	17.605,00	17.105,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**17.705,00**	**26.647,81**	**17.605,00**	**17.105,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	7.507,11	Previsione di competenza	16.305,00	17.705,00	17.605,00	17.105,00
			di cui già impegnate		750,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.638,05	25.212,11		
2	Spese in conto capitale	1.435,70	Previsione di competenza	7.259,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.259,00	1.435,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**8.942,81**	**Previsione di competenza**	**23.564,00**	**17.705,00**	**17.605,00**	**17.105,00**
			di cui già impegnate		**750,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**30.897,05**	**26.647,81**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	02 - PROTEZIONE CIVILE	Consolidare e migliorare il gruppo di protezione civile stimolando la partecipazione di volontari, sostenere la formazione ed implementando la dotazione delle attrezzature	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Promozione e organizzazione dopo scuola con le associazioni del territorio	01-01-2020		No		
		01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Garantire servizio educativo domiciliare per i nuclei in difficoltà	01-01-2020		No		
		03 - FAMIGLIE	Attività di sostegno alle famiglie con azioni concertate con scuola e associazioni.	01-01-2020		No		
		01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Miglioramento sostegno accessi asilo nido	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	150.000,00	157.936,26	150.000,00	150.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**183.000,00**	**190.936,26**	**183.000,00**	**183.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	267.425,91	402.086,92	238.500,00	238.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**450.425,91**	**593.023,18**	**421.500,00**	**421.900,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	140.597,27	Previsione di competenza	435.405,00	444.925,91	416.000,00	416.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	510.816,80	585.523,18		
2	Spese in conto capitale	2.000,00	Previsione di competenza	10.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.500,00	7.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**142.597,27**	**Previsione di competenza**	**445.905,00**	**450.425,91**	**421.500,00**	**421.900,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**521.316,80**	**593.023,18**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	04 - DISABILITA'	Promozione percorsi di inclusione sociale ed autonomia abitativa	01-01-2020		No		
		04 - DISABILITA'	Abbattimento delle barriere culturali e architettoniche	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.500,00	22.282,10	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**16.500,00**	**22.282,10**	**1.000,00**	**1.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	5.782,10	Previsione di competenza	6.000,00	16.500,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.000,00	22.282,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.782,10**	**Previsione di competenza**	**6.000,00**	**16.500,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**12.000,00**	**22.282,10**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	05 - ANZIANI	Incentivare le occasioni di incontro e di condivisione tra anziani attraverso reti sostegno ed incontri per scambi generazionali	01-01-2020		No		
		05 - ANZIANI	Promuovere iniziative socializzanti quali festa dei nonni, attività motorie, l'accesso ai corsi di nuoto in acqua termale e soggiorni estivi	01-01-2020		No		
		05 - ANZIANI	Portare a compimento, su iniziativa di privati, la realizzazione di una residenza per anziani	01-01-2020		No		
		05 - ANZIANI	Potenziare trasporto fasce deboli al centro sociale Pino Verde, il servizio pasti caldi, il telesoccorso, l'assistenza domiciliare e il centro sollievo per l'Alzheimer	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	98.000,00	106.110,85	98.000,00	98.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**98.000,00**	**106.110,85**	**98.000,00**	**98.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	195.200,00	252.886,91	194.400,00	194.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**293.200,00**	**358.997,76**	**292.400,00**	**292.400,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	65.797,76	Previsione di competenza	263.200,00	293.200,00	292.400,00	292.400,00
			di cui già impegnate		98.950,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	296.706,44	358.997,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**65.797,76**	**Previsione di competenza**	**263.200,00**	**293.200,00**	**292.400,00**	**292.400,00**
			di cui già impegnate		**98.950,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**296.706,44**	**358.997,76**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative	01-01-2020		No		
		03 - FAMIGLIE	Sostenere concretamente le famiglie in difficoltà con inserimento nel lavoro e/o aiuti economici	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	70.000,00	278.688,40	70.000,00	70.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**70.000,00**	**278.688,40**	**70.000,00**	**70.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	54.815,00	-88.416,17	44.000,00	44.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**124.815,00**	**190.272,23**	**114.000,00**	**114.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	65.457,23	Previsione di competenza	125.315,00	94.815,00	84.000,00	84.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	181.075,95	160.272,23		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**65.457,23**	**Previsione di competenza**	**155.315,00**	**124.815,00**	**114.000,00**	**114.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**211.075,95**	**190.272,23**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Promuovere la rete tra famiglie per l'affido e la solidarietà familiare	01-01-2020		No		
		03 - FAMIGLIE	Attività di sostegno alle famiglie con azioni concertate con scuola e associazioni.	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.300,00	18.009,54	14.300,00	14.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**14.300,00**	**18.009,54**	**14.300,00**	**14.300,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	3.709,54	Previsione di competenza	12.300,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00
			di cui già impegnate		1.800,00	1.800,00	150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.657,44	18.009,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.709,54**	**Previsione di competenza**	**12.300,00**	**14.300,00**	**14.300,00**	**14.300,00**
			di cui già impegnate		**1.800,00**	**1.800,00**	**150,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**38.657,44**	**18.009,54**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	03 - FAMIGLIE	Creazione di politiche a sostegno delle emergenze abitative	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.500,00	-247,58	-1.500,00	-1.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		**1.252,42**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.252,42	Previsione di competenza	52.356,16			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.010,16	1.252,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.252,42**	**Previsione di competenza**	**52.356,16**			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**59.010,16**	**1.252,42**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	06 - SICUREZZA CITTADINI	Presenza nonni vigili nei parchi per azioni di controllo e vigilanza	01-01-2020		No		
44	04 - CULTURA	05 - PARI OPPORTUNITA'	Promozione e gestione attivita' pari opportunita' ampliando le mansioni dello sportello donna	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	90.200,00	188.652,68	73.700,00	73.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**90.200,00**	**188.652,68**	**73.700,00**	**73.700,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	447.800,00	373.836,28	465.300,00	465.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**538.000,00**	**562.488,96**	**539.000,00**	**539.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	24.488,96	Previsione di competenza	491.622,00	533.200,00	534.200,00	534.200,00
			di cui già impegnate		9.400,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	503.709,21	557.688,96		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	13.351,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.351,00	4.800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**24.488,96**	**Previsione di competenza**	**504.973,00**	**538.000,00**	**539.000,00**	**539.000,00**
			di cui già impegnate		**9.400,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**517.060,21**	**562.488,96**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	01 - PERSONA	01 - INFANZIA E ADOLESCENZA	Consolidare la collaborazione con il privato sociale	01-01-2020		No		
42	02 - AMBIENTE	03 - ORTI SOCIALI	Sostegno e prosecuzione attività degli orti sociali	01-01-2020		No		
44	04 - CULTURA	04 - ASSOCIAZIONISMO	Consolidare l'attivita' gemellaggi attraverso l'associazione	01-01-2020		No		
		06 - PACE E DIRITTI UMANI	Consolidare la collaborazione con le associazioni che operano contro le mafie e in difesa dei diritti umani cooperando ad iniziative di pace e di solidarietà internazionale	01-01-2020		No		
		04 - ASSOCIAZIONISMO	Promozione attivita' sinergiche tra Amministrazione e associazioni	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.300,00	13.273,00	10.300,00	10.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**8.300,00**	**13.273,00**	**10.300,00**	**10.300,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	4.973,00	Previsione di competenza	11.300,00	8.300,00	10.300,00	10.300,00
			di cui già impegnate		800,00	400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.467,00	13.273,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.973,00**	**Previsione di competenza**	**11.300,00**	**8.300,00**	**10.300,00**	**10.300,00**
			di cui già impegnate		**800,00**	**400,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**54.467,00**	**13.273,00**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	123.000,00	140.122,01	123.000,00	123.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**123.000,00**	**140.122,01**	**123.000,00**	**123.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.150,00	77.870,25	11.150,00	10.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**134.150,00**	**217.992,26**	**134.150,00**	**133.950,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	74.478,47	Previsione di competenza	136.650,00	131.150,00	131.150,00	130.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	143.350,47	205.628,47		
2	Spese in conto capitale	9.363,79	Previsione di competenza	12.085,47	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.363,79	12.363,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**83.842,26**	**Previsione di competenza**	**148.735,47**	**134.150,00**	**134.150,00**	**133.950,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**155.714,26**	**217.992,26**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**19.000,00**	**19.000,00**	**19.000,00**	**19.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-11.500,00	-9.274,00	-13.500,00	-13.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**7.500,00**	**9.726,00**	**5.500,00**	**5.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	2.226,00	Previsione di competenza	4.500,00	7.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.168,00	9.726,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.226,00**	**Previsione di competenza**	**4.500,00**	**7.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**5.168,00**	**9.726,00**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	03 - RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	Attivita' per facilitare l'accesso del cittadino ai servizi comunali	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	42.383,00	40.000,00	33.913,53	33.913,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**42.383,00**	**40.000,00**	**33.913,53**	**33.913,53**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	50.204,65	42.383,00	33.913,53	33.913,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.000,00	40.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**50.204,65**	**42.383,00**	**33.913,53**	**33.913,53**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**45.000,00**	**40.000,00**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo svalutazione crediti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	270.000,00		270.000,00	270.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**270.000,00**		**270.000,00**	**270.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**270.000,00**	**270.000,00**	**270.000,00**	**270.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	48.070,00		58.070,00	58.070,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**48.070,00**		**58.070,00**	**58.070,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	28.170,00	48.070,00	58.070,00	58.070,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**28.170,00**	**48.070,00**	**58.070,00**	**58.070,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	64.586,97	95.589,87	68.188,11	71.990,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**64.586,97**	**95.589,87**	**68.188,11**	**71.990,01**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
4	Rimborso Prestiti	31.002,90	Previsione di competenza	61.176,02	64.586,97	68.188,11	71.990,01
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.176,02	95.589,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**31.002,90**	**Previsione di competenza**	**61.176,02**	**64.586,97**	**68.188,11**	**71.990,01**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**61.176,02**	**95.589,87**		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	05 - AMMINISTRAZIONE	01 - FINANZE LOCALI E RISORSE	Gestione del bilancio nel termine tecnico	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.320.000,00	2.465.825,39	2.320.000,00	2.320.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.320.000,00**	**2.465.825,39**	**2.320.000,00**	**2.320.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	145.825,39	Previsione di competenza	2.340.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.509.702,29	2.465.825,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**145.825,39**	**Previsione di competenza**	**2.340.000,00**	**2.320.000,00**	**2.320.000,00**	**2.320.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.509.702,29**	**2.465.825,39**		

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

LAVORI PREVISTI		
	Primo anno 2023	
NUOVA ROTATORIA TRA INTERSEZIONE VIA PIZZAMANO E VIA GUIDO ROSSA	**260.000,00**	**CONTRIBUTO STATO**
NUOVA ROTATORIA TRA INTERSEZIONE VIA CAVOURE VIA VERDI	**200.000,00**	**CONTRIBUTO STATO**
TOTALE	**460.000,00**	

Sulla base dell'andamento degli ultimi anni appare congruo prevedere la realizzazione dell'intervento sopradescritto con il ricorso al finanziamento da parte dello Stato per messa in sicurezza del territorio. In caso negativo verrà valutata il possibile ricorso all'eventuale avanzo di amministrazione e/o alle alienazioni in previsione.

Un altro obiettivo previsto è lo studio di fattibilità tecnico economico per l'estensione della linea tramviaria SIR 3 in corso di realizzazione con capolinea Voltabarozzo, fino al polo scientifico di Agripolis (intervento del resto già previsto *dal* PUMS), studio che verrà realizzato direttamente dal Comune di Padova ed APS Holding al fine di poter accedere ad eventuali finanziamenti del Ministero competente.

11 – Servizi e forniture

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione triennale anzicchè biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici. L'art. 37, commi 3/4, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:
- delinea il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.
Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.me
Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2024/2026, mentre non sono previsti acquisti di beni e servizi inferiori a 1 milione di euro, .

Il programma triennale alla data odierna prevede i seguenti acquisti di beni e servizi :

11.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS. 36/2023 COMMI 3-4

ACQUISTO BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A € 140.000,00 (al netto di IVA) - ART. 50, C. 1 LETT. B)

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA								2024					2025					2026				
Capitolo Bilancio	Codice Unico Intervento	oggetto appalto	Codice CPV	Tipologia Servizio	Tipologia Acquisto	Ufficio	Responsabile del programma	Importo gara	Pluriennale	Durata		Fonte finanziamento	Importo gara	Pluriennale	Durata		Fonte finanziamento	Importo gara	Pluriennale	Durata		Fonte finanziamento
110443		SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	85310480-3	SI		SERVIZI SOCIALI	INFANTE LAURA	€ 155.500	SI	01/01/2025	31/12/2025	risorse interne										
110455 110848		SERVIZI POPOLAZIONE GIOVANILE ED EDUCATIVO DOMICILIARE	85312300-2 85312300-9	SI		SERVIZI SOCIALI	INFANTE LAURA	€ 80.000	SI	01/03/2024	28/02/2030	risorse interne										
110455		SERVIZIO PASTI CALDI	55321100-8	SI		SERVIZI SOCIALI	INFANTE LAURA	€ 540.000	SI	01/03/2024	28/02/2030	risorse interne										
SETTORE SERVIZI AFFARI GENERALI								2024					2025					2026				
101554		SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI		SI		SEGRETERIA	BARZON NICOLETTA	€ 150.000	SI	01/07/2024	30/06/2027	risorse interne										
101548 101558		SERVIZI VARI		SI		SEGRETERIA	BARZON NICOLETTA											€ 280.000	SI	01/07/2026	30/06/2029	RISORSE INTERNE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE								2024					2025					2026				
110855		ESUMAZIONI-ESTUMULAZIONI		SI		LAVORI PUBBLICI	BIZZIS SIMONE	€ 150.000	SI	01/01/2024	31/12/2025	risorse interne										
109835		SFALCIO DEL VERDE E MANUTENZIONE PARCHI		SI		LAVORI PUBBLICI	BIZZIS SIMONE	€ 170.000	SI	01/01/2024	31/12/2025	risorse interne						€ 210.000	SI	01/01/2026	31/12/2027	risorse interne
109835		SFALCIO CIGLI E MANUTENZIONE AIUOLE		SI		LAVORI PUBBLICI	BIZZIS SIMONE	€ 160.000	SI	01/01/2024	31/12/2025	risorse interne						€ 190.000	SI	01/01/2026	31/12/2027	risorse interne
109858 110855		APERTURA E CHIUSURA PARCHI E CIMITERI		SI		LAVORI PUBBLICI	BIZZIS SIMONE	€ 100.000	SI	01/01/2024	31/12/2025	risorse interne										

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

12.1 LIMITI DELLA SPESA PER IL PERSONALE

La spesa derivante dalla programmazione e fabbisogno di personale deve rientrare nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, rispettando gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dal DPCM 17/03/2020 e relativa circolare ministeriale interpretativa.

COMUNE DI	PONTE SAN NICOLO'	
ANNO	2023	I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia
POPOLAZIONE (abitanti)	13199	
CLASSE	F	
VALORE SOGLIA	27,00%	
SPESA PERSONALE	€ 2.220.941,82	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 8.270.239,13	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	26,85%	
Rapporto max soglia	*€ 2.232.964,56*	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	*€ 12.022,74*	
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNUI (2020-2024)	21,00%	In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	*€ 439.244,245*	
Resti assunzionali	*€ 96.598,70*	2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facolta' assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 12.022,74	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento

LIMITE SPESA MEDIA TRIENNIO 2011/2013 €. 2.073.026,47

Dalla verifica risulta che la spesa prevista p rientra entro i limiti previsti

Previsioni	2023	2024	2025	2026
Spese per il personale dipendente	2.429.912,98	2.438.333,00	2.436.333,00	2.436.333,00
I.R.A.P.	152.794,00	158.510,00	158.510,00	158.510,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	17.000,00	25.000,00	35.000,00	35.000,00
Altre spese per il personale	16.362,34	21.000,00	22.000,00	22.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.616.069,32	2.642.843,00	2.651.843,00	2.651.843,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Spese personale categorie protette	60.801,61	59.200,00	59.200,00	59.200,00
Spese per lavoro straordinario elettorale	21.117,54	62.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborsi spesa per proprio personale (incluso segretario) in comando o in convenzione	94.750,92	89.200,00	89.200,00	89.200,00
Diritti di segreteria al Segretario generale	9.844,60	13.921,00	13.921,00	13.921,00
Emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti	290.000,00	290.170,00	299.450,00	299.450,00
Compensi per progettazione interna	30.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Oneri a carico Ente per Fondo Perseo	5.231,70	7.560,00	7.560,00	7.560,00
Irap relativi a rinnovi contrattuali	17.663,92	17.990,00	18.610,00	18.610,00
Irap relativa a progettazioni interne	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Irap si straordinario elettorale	1.444,25	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Irap su categorie protette	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per indagini ISTAT	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Irap su indagini ISTAT	1.020,00	1.020,00	1.020,00	1.020,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	548.974,54	587.161,00	585.061,00	585.061,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	2.067.094,78	2.055.682,00	2.066.782,00	2.066.782,00

12.2 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione
Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010).

Questo Ente comunque vuole prevedere un limite alla spesa.

Sulla base risultanze pervenute dai dirigenti non vi sono richieste specifiche per incarichi.
Potranno essere previsti nel corso dell'anno specifici incarichi e saranno individuati con motivato provvedimento sulla base delle richieste degli uffici e la spesa non potrà essere cumulativamente superiore ad un totale di €. 25.000,00 su base annua.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle potenziali alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Vista l'apertura da parte del Governo sul possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione e della possibilità di assunzione di mutui inserita nella legge di bilancio 2019 oltre al piano PNRR questa amministrazione ritiene di non programmare attività di alienazione per il prossimo triennio nell'attesa della pubblicazione delle graduatorie per la partecipazione finanziaria da parte del Governo con i fondi PNRR cui questo Ente ha partecipato.

Vista la possibilità sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e della possibilità di assunzione di mutui inserita nella legge di bilancio 2019 questa amministrazione ritiene di programmare alcune attività di alienazione per il prossimo triennio al fine di non aumentare il carico tributario dei cittadini.

Beni suscettibili di dismissioni nel triennio 2024 / 2026

Identificativo Immobile	via	attuale destinazione di P.I.	identificativi catastali		Classificazione originaria del bene	Vincolo BB AA	uso inatto	consistenza	Valore stimato	Intervento previsto		Anno
			Fg	Particella						Alienazione	valorizzazione	
Terreno in area C1.019 - Ponte San Nicolò - Capoluogo - Lotto 10-Via San Francesco	San Francesco	C1.019	8	473	patrimonio	no	libero	Mc 3975	390.000,00	X		2024
Edificio denominato ex Casa del Segretario	G. Marconi 44	B 204	3	221	patrimonio	no	libero	Mc 1000	147.000,00	X		2024
Vendita: fabbricato ex edificio scuola elementare	Torino 1	B/159	8	106-423 505-506 508-509	patrimonio	no	libero	MC. 4500	509.000,00	X		2024
Piccola porzione di Appezzamento di terreno residenziale	R. Wagner	B/122	6	1700-2129	patrimonio	no	libero	Mq 40	7.000,00	X		2024
Piccola porzione di Appezzamento di terreno con destinazione parcheggio	I Maggio	Strada/parcheggio	2	682	patrimonio	no	libero	Mq. 63	1.500,00	X		2024
Piccola porzione di Appezzamento di terreno con destinazione parcheggio	Viale Svezia	Strada/parcheggio	10	527	patrimonio	no	libero	Mq. 63	1.500,00	X		2024

14 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Il Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento, introdotto dalle disposizioni dell'art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244/2007 (Finanziaria 2008), costituisce per il Comune di Ponte San Nicolò un consolidamento e sviluppo di misure che l'ente ha adottato nel corso degli anni precedenti ed annualmente aggiorna nell'ottica di un contenimento della spesa.
Ai fini della programmazione per il triennio 2024-2026 si segnala che la Legge di Bilancio 2019 ha statuito che a decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente, così come ha provveduto il Comune di Ponte San Nicolò, non si applichi l'obbligo di adozione del Piano avendo rispettato le norme suddette.
Da prassi l'Ente propone annualmente misure operative, sia ad individuazione ed introduzione di azioni finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento e alla razionalizzazione dell'uso:

1) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro;
2) delle apparecchiature di telefonia mobile, circoscrivendo l'utilizzo ai soli casi in cui il personale debba assicurare pronta reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle attività che ne richiedono l'uso;
3) delle autovetture di servizio;
4) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In sintonia con la citata normativa è stato effettuato un monitoraggio delle principali tipologie dei beni strumentali, in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico-amministrativi, al fine di evidenziare le opportune misure dirette all'uso razionale, salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e organi istituzionali.
Per il periodo in analisi 2023-2025 le azioni di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento sono legate a obiettivi di efficientamento della spesa sopra indicati e degli indirizzi di redazione del bilancio.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Approvvigionamento dei prodotti informatici.
Nel settore dei beni e servizi informatici e di connettività, la legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 512 e seguenti) ha introdotto, per finalità di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa per acquisti, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di provvedere ai relativi approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione-ANAC e all'Agenzia per l'Italia digitale-Agid.
L'organizzazione interna dell'ente prevede il concentramento in un unico punto specializzato (Servizio Informatica) di tutte le funzioni relative all'approvvigionamento di strumentazioni informatiche, dalla programmazione, alla individuazione delle specifiche tecniche, a supporto del Servizio Acquisti e Gare per la scelta del contraente e al controllo della qualità delle forniture.
Questo ha il vantaggio di creare una centrale di acquisto dotata delle necessarie competenze tecnico-professionali, e di una visione complessiva delle esigenze di informatizzazione del Comune, in grado di porre in relazione gli aspetti organizzativi con la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti.
Già da tempo è stato avviato un processo di revisione delle procedure di acquisto di personal computer, stampanti ed altre strumentazioni hardware con lo scopo di ridurre i costi di approvvigionamento.
Il Servizio Informatica si orienterà sempre più, in attuazione della predetta normativa, verso l'utilizzo di convenzioni quadro stipulate dalle centrali di acquisto a livello statale (Consip). Ove indisponibile o inidoneo, si utilizzerà il Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) facendo delle RdO (richieste di offerte) e stimolando al massimo la concorrenza fra fornitori.
Poiché tali pratiche sono già in uso da diversi anni e quindi la spesa è stata già fortemente ridimensionata, non si prevedono rilevanti riduzioni di spesa per i prossimi anni.

Razionalizzazione Strumenti Informatici
La Giunta Comunale con atto n. 126 del 9/12/2020 ha approvato il nuovo piano di razionalizzazione delle stampanti per ridurne progressivamente il numero e i costi di gestione.
In particolar modo:

1. sono state privilegiate stampanti laser monocromatiche/colore di rete che consentono di servire più utenti contemporaneamente e che hanno costi più limitati di gestione;

2.si è incentivato l'utilizzo di fotocopiatori come stampanti di piano e scanner.

Il Comune è fortemente impegnato nelle politiche eco-sostenibili che hanno effetti anche sulla riduzione dei consumi.
Uno degli aspetti su cui ci si muove da tempo e sul quale si intende proseguire è quello della riduzione delle stampe al fine di ridurre l'uso di carta, cartucce/toner e dei costi relativi.
Prosegue da anni la sensibilizzazione del personale affinché si riducano le stampe non necessarie (es. stampe da Internet o stampe di mail). E' inoltre in uso una politica di scambio di informazioni mediante documenti digitali (rassegna stampa, e-mail al posto di lettere, ecc.) e non cartacei. I dipendenti sono stati istruiti affinché adottino "buone pratiche", quali quelle di stampare in fronte-retro privilegiando le stampanti con il minore costo copia (es. fotocopiatori) e riutilizzino la carta usata.
Si è già sperimentata con esito favorevole, la riduzione delle spese di approvvigionamento dei fotocopiatori e delle stampanti e dei relativi costi accessori (carta, toner, assistenza tecnica, ecc..) attraverso la stipula di contratti di noleggio e/o manutenzione comprendenti l'utilizzo dei materiali di consumo.
A tal proposito è stata affidata la fornitura full-service di tutte le fotocopiatrici - multifunzione - stampanti del Municipio e delle altre sedi.
Ciò ha portato alla riduzione del numero complessivo di macchine e comporta notevoli risparmi nel costo di gestione ed esercizio di tali macchine.
In relazione alle predette linee guida il nuovo piano prevede le seguenti attrezzature di stampa:

- N. 1 stampante a colori A/4 per la Biblioteca Comunale
- N. 1 fotocopiatore A3/A4 B/N a noleggio ad uso anche di stampa di rete e scanner per la Biblioteca Comunale
- N. 1 stampante di rete a colori A3/A4 ad uso dell'edilizia privata e in generale degli uffici
- N. 1 plotter a disposizione degli uffici tecnici
- N. 1 stampante di rete a colori A/4 destinata agli Affari Generali
- N. 14 stampanti di rete B/N – A/4 per i servizi "sensibili" prima accennati
- N. 3 fotocopiatori A3/A4 B/N a noleggio ad uso anche di stampa di rete e scanner
- N. 4 fotocopiatori A4 B/N a noleggio ad uso anche di stampa di rete e scanner per gli uffici di maggior carico (polizia locale, anagrafe, tributi e servizi finanziari - personale)

Riduzione del numero di server
Benché la complessità dell'architettura informatica della sala CED sia costantemente in espansione, sono state adottate nuove tecnologie per ridurre il costo dei server.
In particolare si è proceduto alla virtualizzazione dell'infrastruttura dei server comunali al fine di ridurne il numero (riducendo quindi i costi di acquisto e gestione) e contenere il consumo energetico e di condizionamento della sala server.
Con l'emergenza COVID questa struttura si è dotata di un modello cloud sperimentale sia per i gestionali che per le cartelle di rete degli uffici. L'Ente intraprenderà un percorso verso tale modello cloud con la graduale dismissione delle infrastrutture server presenti nel datacenter locale migrando verso server virtuali installati in datacenter eletti a Poli strategici nazionali (PSN). A regime quindi non si sosterranno più costi di manutenzione, energia elettrica e acquisto server ma si pagheranno canoni di servizio.
Software Open source
Coerentemente con quanto previsto con le Linee Guida per lo sviluppo dei Sistemi Informativi comunali saranno privilegiate le soluzioni "sorgente aperta" (open source) che, nel confronto con altre soluzioni, garantiranno una sensibile riduzione dei costi.
Si valuterà conformemente alla piattaforma operativa la possibilità di privilegiare la graduale introduzione di omologhi prodotti open source in luogo all'acquisizione/aggiornamento di nuove licenze del pacchetto Microsoft Office.

TELEFONIA e TELECOMUNICAZIONI
Il Comune di Ponte San Nicolò è servito da una rete WIFI con banda garantita. Gli eventi dell'emergenza COVID hanno portato ad una attenta analisi dei collegamenti internet per il passaggio alla rete in fibra ottica fermo restando sempre l'analisi costi benefici. Tale analisi si concluderà nel corso del 2022.

Sistema di telefonia.
Il Comune di Ponte San Nicolò ha aderito alla convenzione CONSIP per la telefonia fissa. Dall'adesione a tale convenzione, ne consegue un risparmio di spesa derivante sia dal contenimento delle tariffe.

In particolare, nel corso del 2023 si procederà a verificare l'implementazione di un centralino digitale con servizi a garantire la continuità telefonica anche con lo smart working .

Telefonia mobile

Negli ultimi anni il servizio Economato ha avviato una serie di attività volte a ridurre ulteriormente i costi per telefonia mobile a carico del Comune di Ponte San Nicolò, in ossequio a modalità di gestione che permettano di applicare quanto più possibile i principi di buona amministrazione (economicità, efficienza, efficacia, trasparenza) ed in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 594 e seguenti della L. 244/2007 (finanziaria 2008).

Per quanto riguarda la riduzione dei costi della Telefonia mobile questi sono i punti principali di azione, già pianificati e attuati anche nei piani precedenti:

Gli assegnatari di un'utenza mobile sono solo coloro che ne hanno strettamente necessità ovvero tutti coloro che per tipologia di lavoro devono garantire di essere sempre reperibili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

La gestione del parco automezzi, comprensivo delle auto, è accentrata per quanto riguarda gli acquisti, le assicurazioni, i bolli, manutenzioni ed il carburante e fa capo al Servizio Economato-Provveditorato.

In relazione alla dotazione di veicoli di servizio non si prevedono sostituzioni di autovetture nel triennio considerato.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Il contenuto del piano triennale è rivolto ad individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Gli immobili locati ad uso abitativo sono quelli riservati alla fascia di popolazione anziana e in possesso di determinati requisiti. I costi per la gestione, comprese le spese di ordinaria manutenzione, sono sostenuti direttamente dagli inquilini.

La Palestra Polifunzionale è utilizzata parzialmente dalla Scuola Media e le spese di gestione sono a carico del bilancio del Comune.

Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese sostenute dall'ente per l'adeguata manutenzione e alla revisione delle tariffe applicate agli utenti al fine di mantenere un rapporto accettabile da entrambe le parti, in relazione agli scopi sociali a cui sono destinate le strutture, in particolare quelle sportive.

Sono stati razionalizzati i costi delle utenze (energia elettrica e gas metano) mediante ricorso a convenzioni Consip.

Non vi sono immobili in uso all'ente che non siano di proprietà dello stesso e che comportino costi per la locazione o per diritti di uso.

15 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

15.1 Programmazione e fabbisogno di personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *"possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".*

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimentonell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Sulla base delle norme in materia di limite di spesa di cui al DM 17/3/2020 e relativa circolare ministeriale interpretativa questo Ente, vista la ridotta capacità assunzionale in termini globali non intende avvalersi della possibilità di nuove assunzioni ma provvederà alla sostituzione di personale, nel caso di cessazione di rapporto di lavoro per collocamento a riposo, trasferimento per mobilità volontaria presso altri enti o cessazione per altre cause, mediante le procedure ordinarie di reclutamento secondo quanto previsto dal D. Lgs 165/2001 all'art. 30 (passaggio diretto tra amministrazioni diverse) e all'art. 35 (concorso pubblico o altra procedura selettiva).

La programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Sono fatte salve per il triennio 2024-2026 le eventuali assunzioni a tempo determinato o mediante contratti di lavoro flessibili, che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto dei vigenti limiti di assunzione e di spesa.

Non risulta, inoltre, sulla base della revisione dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/20001 e s.m.i. e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, soprannumero o eccedenze di personale per il triennio considerato.

16 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare.
In particolare la materia è trattata dall'articolo 1 comma 819 che testualmente recita:
[…] "Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione […]".
Ciò richiamato al comma 820 si enuncia che […] "a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" […].
Quanto riportato risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal comma 821 della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale […] *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" […]*

In particolare, come già palesato dal richiamato testo normativo, il rispetto di detto vincolo di finanza pubblica si dovrà riscontrare a rendiconto per il tramite di uno dei suoi allegati di anno in anno approvato dalla Commissione Arconet e che, in base alla circolare n. 5 del 30/01/2023 della Ragioneria dello Stato, per l'anno 2022 è stato raggiunto a livello di comparto e non di Ente.

Pertanto questo ha l'obbligo solo di garantire gli equilibri di bilancio di competenza sia di parte corrente che di quella capitale, nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/11, equilibri rispettati come da prospetto allegato allo schema di bilancio 2024/2026.

La dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

Dalla verifica dei dati contabili alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026, il comune di Ponte San Nicolò nel 2022, ha verificato i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le scelte operate in materia di programmazione sono state necessariamente basate sulla disponibilità di risorse finanziarie, tradotte in una loro successiva destinazione, secondo un grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa corrente e nel campo degli investimenti.

Va tenuto conto, in ogni caso, che le attuali norme che regolano la vita degli Enti Locali non consentono in maniera puntuale una "programmazione" che vada oltre un esercizio, tante sono le disposizioni che continuamente si accavallano e modificano quello che sembrava un punto fermo e basilare per il futuro. Basti pensare che il T.U delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000, che doveva essere una certezza per l'organizzazione e la gestione dei comuni, subisce modifiche più volte l'anno in particolar modo per l'introduzione della contabilità armonizzata, con contestuale rivisitazione dell'intero testo adeguato al nuovo D.Lgs. 118/11. Ed inoltre alla continua ed incessante modifica dell'assetto tributario proprio dell'Ente, oltre che alle riforme periodiche dei trasferimenti da parte dello Stato a seguito della legge finanziaria.

A tutto questo vanno aggiunte le sempre più ridotte disponibilità finanziarie, legate anche alla politica statale, che limita in modo rilevante sulle scelte su cui l'Ente può operare.

I programmi elencati hanno, quindi, la prioritaria finalità di tenere sotto controllo, per quanto possibile, la spesa, attraverso scelte operative che possono consentire un miglioramento dei servizi a parità di costo o, quanto meno senza eccessivi sprechi, nonché un razionale utilizzo delle risorse a disposizione (personale e attrezzature), tenuto altresì presente che anche per il 2022 è previsto un quasi assoluto divieto di procedere a nuove assunzioni, a causa della limitata possibilità di aumentare la spesa per il personale**.**

Ponte San Nicolò lì data della deliberazione.

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Lucio Questori

(firma del parere di regolarità tecnico)

Il Rappresentante Legale

Martino Schiavon

(firma della deliberazione)